



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

**Relazione Annuale della**  
**Commissione Paritetica Docenti – Studenti**  
**della Facoltà di Economia**

**A.A. 2013/2014**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## Sommario

1. PREMESSE .....	1
1.1 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO INTERNO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA .....	1
1.2 ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE E DOCUMENTI UTILIZZATI .....	4
1.3 RIUNIONI DELLA COMMISSIONE .....	5
2. CORSO DI LAUREA IN "Economia e Finanza", CLASSE L-33 .....	7
2.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO .....	7
2.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO .....	8
2.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO .....	10
2.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.....	15
2.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI .....	15
3. CORSO DI LAUREA IN "Economia e Amministrazione Aziendale", CLASSE L-18.....	18
3.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO .....	19
3.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO .....	20
3.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE,	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO .....	21
3.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.....	22
3.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.....	22
4. CORSO DI LAUREA IN "Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale", CLASSE L-37.....	25
4.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO .....	25
4.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	26
4.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO .....	28
4.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.....	30
4.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.....	30
Il 53% degli studenti reputa adeguate le aule in cui si svolgono le lezioni, mentre il 31% reputa adeguate quelle in cui si svolgono le attività integrative quali esercitazioni o laboratori. ....	30
5. CORSO DI LAUREA IN "Statistica per l'Analisi dei Dati" (L-41).....	32
5.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO .....	32
5.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	33
5.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE,	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO .....	35
5.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.....	39
5.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.....	39
6. CORSO DI LAUREA IN “Scienze del Turismo” (L-15) .....	42
I soli documenti sulla base dei quali è elaborata la presente relazione sono di seguito indicati.....	42
6.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO .....	42
6.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	44
6.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO .....	47
6.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.....	51
6.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.....	51
7. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Economiche e Finanziarie” (LM-56) .....	56
7.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO .....	56
7.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	57
7.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE,	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO .....	60
7.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.....	61
7.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.....	62
8. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Economico Aziendali” (LM-77).....	63
8.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO .....	63
8.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	64
8.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO .....	69
8.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.....	70
8.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.....	71
9. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Statistiche” (LM-82) .....	72
9.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO .....	72
9.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO.....	72
9.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO .....	73



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

9.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.....	75
9.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.....	75
10. CONCLUSIONI.....	76
Scheda di Sintesi della Facoltà di Economia.....	77



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## 1. PREMESSE

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è stata nominata in data 11 ottobre 2012 dal Consiglio di Facoltà, ed è composta da:

Corso di Studi	Docente	Studente
<b>Economia e Finanza (L-33)</b>	Valerio Lacagnina	Maria Isa Mantione*
<b>Economia e Amministrazione Aziendale (L-18)</b>	Gandolfo Dominici	Giuseppe Piraino
<b>Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale (L-37)</b>	Paolo Li Donni	Adriano Urso
<b>Statistica per l'Analisi dei Dati (L-41)</b>	Michele Tumminello	Enzo Alessandro Vella*
<b>Scienze del Turismo (L-15)</b>	Stefano De Cantis	Roberta Bennardo*
<b>Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56)</b>	Luigi Balletta	Michele Lauria
<b>Scienze Economiche Aziendali (LM-77)</b>	Salvatore Tomaselli	Floriana Di Girolamo*
<b>Scienze Statistiche (LM-82)</b>	Maria Francesca Cracolici	Maria Luisa Costa

Tabella 1 - Composizione della Commissione Paritetica docenti-Studenti

Il presidente della commissione è il Prof. Tomaselli, il Segretario il Prof. Lacagnina.

Nella tabella 1 Sono indicati con (\*) i membri studenti che non hanno partecipato ai lavori per la Relazione 2013.

La Commissione è stata nominata l'11/10/2012 con delibera del Consiglio di Facoltà protocollata il 22/10/2012 con prot. n. 5600. Essa si è insediata nella prima riunione del 14/11/2012 adottando il seguente regolamento per il funzionamento interno:

### **1.1 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO INTERNO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA**

#### **1. Definizioni**

Nel testo del Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Economia sono adottate le seguenti definizioni:

*Commissione:* la Commissione Paritetica Docenti - Studenti;

*Regolamento:* il Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà;

*Coordinatore:* il Professore membro della Commissione che è stato designato dal Consiglio di Facoltà per la funzione di presidenza della Commissione;

*Componenti:* tutti coloro che, ai sensi della normativa e dei regolamenti di riferimento, fanno parte della Commissione;

*Facoltà:* la Facoltà di Economia.

#### **2. Composizione della Commissione**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Economia è composta da un Componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Presidente di Corso di Studio) e da un Componente Studente, per ciascun Corso di Studio della Facoltà.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Tutti i Componenti vengono individuati mediante sorteggio.

Il Consiglio di Facoltà individua, per ciascun corso di studio, due Docenti, tra i quali viene poi sorteggiato il Componente della Commissione, e uno Studente che viene sorteggiato tra i Rappresentanti degli Studenti in Consiglio di corso di studio.

Nel caso in cui un Docente afferisca a più corsi di studi, questi può essere designato quale possibile componente solo da un corso di studio.

In mancanza di rappresentanza, il Rappresentante degli Studenti viene sorteggiato tra una lista di studenti del corso di studio che hanno dichiarato la loro disponibilità. La lista dei nominativi degli Studenti disponibili a essere sorteggiati come Componenti viene raccolta mediante un avviso pubblicato sul sito web della Facoltà per almeno 7 giorni.

### **3. Il Coordinatore**

Il Coordinatore è designato, tra i Componenti della Commissione, dal Consiglio di Facoltà.

Il Coordinatore:

- a) nomina, nella prima seduta della Commissione, il Segretario tra i componenti Docenti;
- b) fissa, nella prima seduta della Commissione, la data delle tre adunanze obbligatorie annuali della Commissione;
- c) definisce l'ordine dei giorni delle sedute della Commissione;
- d) convoca, con almeno 5 giorni di anticipo, le sedute ordinarie della Commissione e le presiede, secondo quanto riportato nell'articolo 6 del presente Regolamento;
- e) convoca, con almeno 24 ore di anticipo, le sedute straordinarie necessarie in occasione di specifiche esigenze;
- f) segnala ai Presidenti di corso di studio e al Preside di Facoltà l'eventuale mancato funzionamento della Commissione.

Nel caso di gravi inadempienze del Coordinatore, in relazione agli obblighi e alle attività della Commissione, può essere presentata al Consiglio di Facoltà una mozione di sfiducia del Coordinatore finalizzata alla sua sostituzione.

La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno la metà più uno dei Componenti della Commissione stessa.

Il Consiglio di Facoltà ha l'obbligo di discutere tale richiesta entro 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta stessa.

L'accoglimento della richiesta da parte del Consiglio di Facoltà determina l'individuazione di un nuovo Componente Docente, con le modalità previste dall'art.2 del presente Regolamento, e la designazione da parte del Consiglio di Facoltà di un nuovo Coordinatore.

Il Consiglio di Facoltà può richiedere al Rettore, nei confronti del Coordinatore oggetto della mozione di sfiducia, l'avvio di un procedimento disciplinare con le modalità previste dall'art.24 del vigente Statuto di Ateneo.

### **4. Il Segretario**

Il Segretario è designato dal Coordinatore e decade dal suo ruolo con il Coordinatore stesso.

Il Segretario uscente può comunque continuare ad esercitare il suo ruolo se il nuovo Coordinatore intende confermare la designazione.

Il Segretario:

- a) redige i verbali delle sedute e provvede ad inviarli, una volta approvati secondo le modalità di cui al successivo articolo 6, a chi di competenza per la loro pubblicazione on-line;
- b) coadiuva il Presidente nell'esercizio di tutte le attività organizzative necessarie per il funzionamento ottimale della Commissione.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## **5. Decadenza dei Componenti**

Nel caso in cui un componente Docente cessi dal servizio, subentra altro Docente che era stato indicato dal Consiglio di Facoltà in rappresentanza del Corso di Studio.

In caso di cessazione dal servizio anche del secondo Docente, il Consiglio di Facoltà è tenuto entro e non oltre 30 giorni dalla cessazione dal servizio del secondo Docente ad individuare il componente Docente secondo le modalità descritte all'articolo 2.

Nel caso in cui il componente Studente termini la propria carriera, la Facoltà è tenuta entro 30 giorni dalla data in cui lo Studente cessa la propria carriera ad individuare un nuovo Componente secondo le modalità descritte all'articolo 2. Un Componente (sia esso Docente o Studente) può dimettersi da Componente della Commissione solo per gravi e giustificati motivi. Il Consiglio di Facoltà entro e non oltre 30 giorni delibera sulla richiesta di dimissioni e, in caso di accettazione, provvede contestualmente alla sostituzione del Componente dimissionario.

## **6. Attività della Commissione**

La Commissione paritetica docenti-studenti di Facoltà si riunisce, su convocazione del Coordinatore secondo le modalità riportate nel prossimo comma, almeno tre volte in un anno accademico ed in occasione di specifiche esigenze.

La convocazione della Commissione avviene, di regola, mediante e-mail inviata almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione. Nel caso di eccezionali esigenze la convocazione può essere effettuata al più 24 ore prima della data prevista per la riunione.

È obbligo del Coordinatore della Commissione, segnalare al Preside l'eventuale mancato funzionamento della Commissione, per i successivi adempimenti di sua competenza.

I verbali della Commissione paritetica docenti-studenti di Facoltà sono pubblici e sono inseriti nel sito web della Facoltà.

Al fine di rendere efficiente e snella l'attività della Commissione, questa può essere suddivisa - ai soli fini istruttori - in sottocommissioni.

Ciascuna sottocommissione potrà essere costituita per trattare le tematiche relative ai Corsi di Studio che afferiscono a Consigli di Classe, di Interclasse o a Corsi di Studio di area affine.

Le sottocommissioni svolgono solo un lavoro istruttorio sulle tematiche di loro pertinenza finalizzato alla predisposizione delle delibere della Commissione. Le sedute della Commissione sono, di norma, presiedute dal Coordinatore. In caso di assenza motivata e giustificata del Coordinatore la seduta della Commissione viene presieduta dal Professore di I fascia, o, in mancanza, di II fascia, più anziano nel ruolo presente alla seduta.

Tutti i documenti relativi alla attività della Commissione sono atti ufficiali della Facoltà e quindi devono essere correttamente protocollati sia in ingresso sia in uscita.

Le deliberazioni della Commissione vengono prese a maggioranza; in caso di parità nelle votazioni il voto del Coordinatore vale doppio.

Eventuali relazioni di minoranza devono essere allegate al verbale della seduta e ne fanno parte integrante.

I verbali delle sedute vengono approvati, di norma, seduta stante. Eventuali correzioni e/o integrazioni che, in via del tutto eccezionale, si dovessero rendere necessarie possono essere effettuate esclusivamente nella prima seduta successiva a quella cui si riferisce il verbale.

## **7. Compiti della Commissione**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

## Relazione Annuale - A.A. 2013/14

La Commissione provvede, in ottemperanza all'art.6, comma 5 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, a:

- a) verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico;
- b) esprimere il parere di cui all'art. 6 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione viene istituita anche a tutela dei diritti degli studenti, pertanto provvede eventualmente a segnalare al Preside e al Rettore l'avvenuto accertamento di irregolarità.

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se:

- « a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'Istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA - CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun corso di Studio offerto. »

La Commissione, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, «esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale, riferita almeno all'A.A. in corso, che» verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.

La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, deve contenere il resoconto delle seguenti attività:

- «a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di Singole strutture.»

Il Presidente ed il Segretario della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà sono responsabili della trasmissione della Relazione Annuale al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione.

---

### 1.2 ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE E DOCUMENTI UTILIZZATI

La Commissione si è suddivisa in sotto-commissioni formate dal docente e dallo studente nominati per ogni Corso di Laurea in base alla rispondenza di tabella 1.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Al fine di realizzare la relazione finale per l'A.A. 2011-12 la Commissione utilizza i seguenti documenti:

- 1) i RAD, prelevabili dal sito ufficiale <http://offf.miur.it> relativi all'A.A. 2011/12;
- 2) i Manifesti degli Studi e i relativi Parametri, prelevabili dal sito <http://offweb.unipa.it/> relativi agli A.A. 2013/14, 2012/13 e 2011/12;
- 3) la Scheda Riassuntiva della Programmazione Didattica (da ora in poi denominata Programmazione Didattica) per gli A.A. interessati. In realtà in riferimento al secondo anno della triennale e della magistrale e al terzo anno della triennale non è stato utilizzato tale documento a causa della transizione dei corsi dal regime quadrimestrale a quello semestrale;
- 4) le Schede di Trasparenza ufficiali delle materie;
- 5) le tabelle riassuntive dei Questionari Relativi alla Soddisfazione degli Studenti in forma aggregata per CdS e per l'anno 2012.

### **1.3 RIUNIONI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita 3 volte:

il 12/07/2013, al fine effettuare una verifica sulle attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico per l'anno accademico 2012-2013. In essa il Presidente ha riassunto ai membri della Commissione le attività da svolgere per la relazione annuale, tenuto anche conto della Relazione di Revisione e della SUA;

il 09/10/2013, in cui viene formulato il piano di lavoro per la redazione della relazione 2013. Si decide di utilizzare il Manifesto 2013/14 per intero, anche per gli anni successivi al primo. Da un lato, la lacunosità della presenza delle schede di trasparenza dei precedenti anni nell'OFFWEB di Ateneo impedisce una corretta analisi. Dall'altro, il cambio di regime da quadrimestrale a semestrale, operato dalla Facoltà in base all'uniformazione delle attività didattiche di Ateneo, necessita un controllo che grazie anche alle successive relazioni di riesame e alla SUA, consentirebbe interventi correttivi prima della effettiva fruizione dei corsi. In tale riunione si decide di riassegnare ai vari corsi di laurea le stesse commissioni dell'anno 2012 ossia:

- Economia e Finanza - L33: Valerio Lacagnina
- Economia e Amministrazione Aziendale - L18: Gandolfo Dominici, Giuseppe Piraino
- Sviluppo e Cooperazione Internazionale - L37: Paolo Li Donni, Adriano Urso
- Statistica per l'Analisi dei Dati - L41: Michele Tumminello
- Scienze del Turismo - L15: Stefano De Cantis
- Scienze Economiche e Finanziarie - LM56: Luigi Balletta, Michele Lauria
- Scienze Economico Aziendali - LM77: Salvatore Tomaselli, Floriana Di Girolamo
- Scienze Statistiche - LM82: Maria Francesca Cracolici, Maria Luisa Costa

il 22/11/2013 la Commissione concorda di rivedere le sub-relazioni in base a due problematiche fondamentali incontrate dai membri della commissione: 1) la tecnica di rilevazione del questionario relativo



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

alla qualità della docenza da parte degli studenti è totalmente differente dagli anni precedenti. Ciò ha portato ad un aumento notevole dei partecipanti alla rilevazione ma anche l'aumento delle risposte di tipo "non rispondo" per "evadere" la rilevazione stessa, fino ad un ordine di grandezza in più rispetto gli anni precedenti. Ciò inficia un raffronto con l'anno precedente. 2) la tabella indicata nelle linee guida per la redazione della relazione annuale della Commissione paritetica Docenti-Studenti indica, in merito alla stesura del paragrafo 2.2, la compilazione di una tabella di valutazione delle schede di trasparenza. Essa ha una parte obiettiva e una parte, la coerenza, che ha avuto necessità di essere concordata fra i membri della commissione.

Il giorno 29/11/2013 si è provveduto, da parte del Segretario, ad unificare le sub-relazioni in un'unica Relazione.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## 2. CORSO DI LAUREA IN "Economia e Finanza", CLASSE L-33

Il Corso di Laurea presenta due curriculum: Economico-Applicato (E-A) ed Economico-Finanziario (E-F). I due curriculum differiscono fra di loro nei tre anni, nel modo indicato nella tabella Tabella 1:

Insegnamento	Codice E-A	Codice E-F	Anno	CFU E-A	CFU E-F	Periodo E-A	Periodo E-F	Peso E-A	Peso E-F
Diritto Pubblico	02549	02549	1	6	6	2	1	0	1
Storia Economica/Storia del Pensiero Economico	11242	11242	1	12	12	1	1	1	0
Ragioneria	11243	11243	2	6	6	1	2	1	1
Statistica 1	06647	06647	2	8	8	1	2	1	1
Statistica Economica	06672	-	2	8	-	2	-	1	-
Matematica Finanziaria	-	04892	2	-	8	-	1	-	1
Lingua Inglese	04677	04677	2	6	6	2	1	1	1
Lingua Francese	04664	13966	2	6	6	2	2	1	1
Statistica 2	06649	16116	3	10	10	1	2	1	1
Economia e Gestione delle Imprese	16114	02742	3	10	6	2	2	1	1
Econometria	-	02694	3	-	8	-	1	-	1
Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari	16117	16117	3	6	10	2	2*	1	1
Economia Industriale	16113	-	3	8	-	1	-	1	-
Economia Regionale	16112	-	3	8	-	1	-	0	-
Geografia Economica	03614	-	3	6	-	2	-	1	-
Sociologia	06526	-	3	6	-	2	-	1	-
Economia Monetaria	-	02790	3	-	6	-	2	-	1

\*Nel manifesto è indicato erroneamente 3; In rosso sono segnate le differenze nei corsi dei due curriculum

### Tabella 1 - Differenze fra il curriculum Economico-Applicato (E-A) e il curriculum Economico-Finanziario (E-F) del corso di laurea in Economia e Finanza

In essa le differenze fra corsi impartiti in entrambe i due curricula sono indicate con il testo rosso e in grassetto. Tali materie esplicitano una differente caratterizzazione del profilo professionale con una forte base comune.

#### 2.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

Il RAD aggiornato presente sul sito [off.miur.it](http://off.miur.it) è relativo all'A.A. 2012/13. Esso essenzialmente è identico a quello dell'anno 2011/12. Sono state aggiornate le professioni con i relativi codici ISTAT:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

<b>Professione</b>	<b>Codice ISTAT</b>
Specialisti in attività finanziarie	2.5.1.4.3
Specialisti dei sistemi economici	2.5.3.1.1
Tecnici della gestione finanziaria	3.3.2.1.0
Tecnici del lavoro bancario	3.3.2.2.0
Agenti assicurativi	3.3.2.3.0
Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate	3.3.2.5.0
Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti	3.3.2.6.1
Tecnici della locazione finanziaria	3.3.2.6.2

**Tabella 2 - Professione e codici ISTAT aggiornati**

Esse sono tutte professioni compatibili con il titolo di laurea.

Andrà rivista per l'anno accademico 2013/14 l'organizzazione della didattica in semestrale e non più quadrimestrale. Si invita il Consiglio di corso di laurea ad affrontare la questione dell'aggiornamento degli obiettivi formativi rivalutandoli anche alla luce di nuove consultazioni da effettuare con i portatori di interesse.

## **2.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi descritti nel RAD la verifica delle competenze maturate ispezionando le schede di trasparenza rileva che:

- 1) il laureato possiede una adeguata conoscenza delle discipline economiche;
- 2) la padronanza degli strumenti matematico-statistici viene esplicitata con un insieme di materie che caratterizzano una preparazione più di base per la matematica (matematica generale, matematica finanziaria (curriculum economico-finanziario)) e più avanzate per la statistica (statistica 1, statistica economica (curriculum economico-applicato), statistica 2, econometria (curriculum economico-finanziario));
- 3) la competenza con i principi e istituti dell'ordinamento giuridico è manifestato con un adeguato numero di CFU;
- 4) si rileva, in merito alla competenza acquisita sul trattamento dei dati economici, carente o nulla l'acquisizione del laureato di competenze in merito alla gestione/fruizione di basi di dati esistenti.

Per quanto concerne le attività formative programmate analizzando il Manifesto e il RAD si evince che per entrambe i curricula nei due documenti si ha una buona corrispondenza.

La Tabella 3 evidenzia coerenza, trasparenza e completezza delle schede di trasparenza in riferimento anche agli obiettivi esplicitati nel RAD e nella Scheda SUA-CdS. Per quanto riguarda la trasparenza e coerenza le lettere da A a F indicano:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

## Relazione Annuale - A.A. 2013/14

- A. obiettivi di apprendimento dell'insegnamento descritti attraverso i descrittori di Dublino
- B. programma dettagliato in argomenti e ore ad essi dedicati
- C. organizzazione della didattica dettagliata
- D. modalità di accertamento delle conoscenze esplicitate
- E. propedeuticità evidenziate
- F. supporti bibliografici esplicitati

Le lettere da G a M indicano la coerenza rispetto gli obiettivi dichiarati dal CdS:

- G. conoscenza e capacità di apprendere
- H. capacità di applicare conoscenza e comprensione
- I. autonomia di giudizio
- L. abilità comunicative
- M. capacità di apprendimento

Nella tabella viene indicata con SI o NO la presenza o meno di uno degli attributi richiesti in coerenza a quanto sancito per ognuna delle lettere prima descritte. Il **SI** o **NO** in rosso rappresenta una difformità rispetto a quanto atteso per esse. La commissione evidenzia come la parte relativa alla coerenza sia di difficile valutazione nel caso di materie di base e affini.

Nome insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
<b>15885 - DIRITTO PRIVATO E DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA C.I.</b>	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>02549 - DIRITTO PUBBLICO</b>	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>04897 - MATEMATICA GENERALE</b>	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>11242 - STORIA ECONOMICA STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO C.I.</b>	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>02704 - ECONOMIA AZIENDALE</b>	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>09685 - ECONOMIA POLITICA 1</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>02156 - CONOSCENZE INFORMATICHE</b>	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>02417 - DIRITTO COMMERCIALE</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>02799 - ECONOMIA POLITICA 2</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>04892 - MATEMATICA FINANZIARIA</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>11243 - RAGIONERIA</b>	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>06647 - STATISTICA 1</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>06672 - STATISTICA ECONOMICA</b>	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>02694 - ECONOMETRIA</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>05718 - POLITICA ECONOMICA</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>06318 - SCIENZA DELLE FINANZE</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>16116 - STATISTICA 2</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>16117 - ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>02742 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Nome insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
<b>02790 - ECONOMIA MONETARIA</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>16113 - ECONOMIA INDUSTRIALE</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>03614 - GEOGRAFIA ECONOMICA</b>	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>06526 - SOCIOLOGIA</b>	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI

**Tabella 3 - Coerenza, trasparenza e completezza delle schede di trasparenza**

### **2.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

a) Corrispondenza SSD docenti/insegnamento, prendendo a riferimento il Manifesto degli Studi e il RAD.

La corrispondenza tra il settore scientifico dell'insegnamento e quello del docente è verificata per i corsi di base, per i corsi caratterizzanti, per le attività affini.

b) Corrispondenza tra Manifesto, schede di trasparenza, e RAD.

Fra RAD e Manifesto degli Studi non vi sono sostanziali differenze. Confrontando il Manifesto degli Studi con le Schede di Trasparenza, si riscontra che:

#### *Indirizzo Economico-Applicato (E-A)*

##### anno 1

**Diritto Pubblico:** il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il primo semestre mentre nel manifesto viene indicato il secondo semestre.

**Economia Aziendale:** il *numero di ore riservate allo studio personale* indicato nella S.T. è 90 h mentre nel manifesto vengono indicate 102 h, non viene indicato il *numero di ore riservate alle attività didattiche assistite* desumibile però dalla tabella della *lezioni frontali /esercitazioni* della S.T. nella quale vengono indicate 48 h (36 h lezioni + 24 h di esercitazioni).

**Matematica Generale:** il *codice insegnamento* nella S.T. non è stato indicato; il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è primo quadrimestre ma deve essere primo semestre.

##### anno 2

**Diritto Commerciale:** il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il secondo semestre mentre nel manifesto viene indicato il primo semestre.

**Economia Politica 2:** il *numero di ore riservate allo studio personale* indicato nella S.T. è 48 h mentre da manifesto dovrebbe essere 128 h; il *numero di ore riservate alle attività didattiche assistite* della S.T. è di 24 h mentre da manifesto dovrebbe essere di 72 h (48 h lezioni e 24 h



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

esercitazioni, come correttamente indicate nella tabella delle *lezioni frontali* della S.T.); il *periodo delle lezioni* indicato è il secondo semestre mentre nel manifesto è indicato il primo semestre.

**Ragioneria:** nella S.T. non viene indicata alcuna *propedeuticità*, mentre nel manifesto viene indicata come propedeutica Economia Aziendale.

**Statistica 1:** il *numero di ore riservate allo studio personale* indicato nella S.T. è 140 h mentre da manifesto dovrebbe essere 128 h.

### anno 3

**Economia e Gestione delle Imprese:** l'*anno accademico* inserito nella S.T. dovrebbe essere 2015/16 mentre viene indicato il 2014/15; il *codice insegnamento* inserito nella S.T. è 02742 mentre nel manifesto è 16114; il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il primo semestre mentre nel manifesto viene indicato il secondo semestre.

**Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari:** nella S.T. non viene indicato il *codice insegnamento*.

**Economia Industriale:** il *codice insegnamento* indicato nella S.T. è 02785 mentre nel manifesto è indicato 16113.

**Economia Regionale:** il *codice insegnamento* indicato nella S.T. è 16072 mentre nel manifesto viene indicato 16112.

**Geografia Economica:** il *settore scientifico disciplinare* indicato nella S.T. è M.GRR/02 mentre nel manifesto viene indicato , correttamente, M-GGR/02.

**Politica Economica:** nella S.T. viene indicato come *periodo delle lezioni* il secondo semestre mentre nel manifesto viene riportato 1 primo semestre.

**Scienza delle Finanze:** il *tipo di attività* indicata nella S.T. è Base (TAF B) ma da manifesto dovrebbe essere Caratterizzante (TAF B); nelle *propedeuticità* della S.T. vengono indicate come propedeutiche Economia Politica 1 e 2 ma basta indicare, come da manifesto, Economia Politica 2; il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il primo quadrimestre mentre da manifesto dovrebbe essere il primo semestre.

### *Indirizzo Economico-Finanziario (E-F)*

### anno 1

**Economia Aziendale:** il *numero di ore riservate allo studio personale* indicato nella S.T. è 90 h mentre nel manifesto vengono indicate 102 h, non viene indicato il *numero di ore riservate alle*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

*attività didattiche assistite* desumibile però dalla tabella della *lezioni frontali /esercitazioni* della S.T. nella quale vengono indicate 48 h (36 h lezioni + 24 h di esercitazioni).

**Matematica Generale:** il *codice insegnamento* nella S.T. non è stato indicato; il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è primo quadrimestre ma deve essere primo semestre.

### anno 2

**Diritto Commerciale:** il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il secondo semestre mentre nel manifesto viene indicato il primo semestre.

**Economia Politica 2:** il *numero di ore riservate allo studio personale* indicato nella S.T. è 48 h mentre da manifesto dovrebbe essere 128 h; il *numero di ore riservate alle attività didattiche assistite* della S.T. è di 24 h mentre da manifesto dovrebbe essere di 72 h (48 h lezioni e 24 h esercitazioni, come correttamente indicate nella tabella delle *lezioni frontali* della S.T.); il *periodo delle lezioni* indicato è il secondo semestre mentre nel manifesto è indicato il primo semestre.

**Matematica Finanziaria:** il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il secondo semestre mentre nel manifesto viene indicato il primo semestre.

**Ragioneria:** nella S.T. non viene indicata alcuna *propedeuticità*, mentre nel manifesto viene indicata come propedeutica Economia Aziendale; il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il primo semestre mentre nel manifesto viene indicato il secondo semestre.

**Statistica 1:** il *numero di ore riservate allo studio personale* indicato nella S.T. è 140 h mentre da manifesto dovrebbe essere 128 h; il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il primo semestre mentre nel manifesto risulta essere il secondo semestre.

### anno 3

**Econometria:** non viene indicata la *sede di svolgimento lezioni*; il *numero di ore riservate alle attività didattiche assistite* dichiarate è di 72 h mentre nel manifesto e nella tabella della S.T. delle *lezioni frontali /esercitazioni* ne vengono indicate 60 (48 h lezioni + 24 h esercitazioni); il *periodo delle lezioni* indicato è il terzo quadrimestre mentre nel manifesto è indicato il primo semestre; viene indicata come propedeutica Statistica 2 viene svolta nello stesso anno a secondo semestre.

**Economia e Gestione delle Imprese:** l'*anno accademico* inserito nella S.T. dovrebbe essere 2015/16 mentre viene indicato il 2014/15; il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il primo semestre mentre nel manifesto viene indicato il secondo semestre.

**Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari:** nella S.T. non viene indicato il *codice insegnamento*; il *numero di ore riservate allo studio personale* indicato nella S.T. è 250 h mentre da manifesto dovrebbe essere 170 h; nelle *propedeuticità* viene indicata Economia Aziendale ma nel manifesto tale propedeuticità non risulta; il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il secondo semestre mentre nel manifesto viene indicato erroneamente il periodo 3.

**Economia Monetaria:** il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il primo semestre mentre nel



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

manifesto viene indicato il secondo semestre; nella *tabella delle lezioni frontali* della S.T. , il numero di ore frontali totali è pari a 96 h mentre nel frontespizio vengono indicate correttamente rispetto al manifesto 48 h.

**Politica Economica:** nella S.T. viene indicato come *periodo delle lezioni* il secondo semestre mentre nel manifesto viene riportato 1 primo semestre.

**Scienza delle Finanze:** il *tipo di attività* indicata nella S.T. è Base (TAF B) ma da manifesto dovrebbe essere Caratterizzante (TAF B); nelle *propedeuticità* della S.T. vengono indicate come propedeutiche Economia Politica 1 e 2 ma basta indicare, come da manifesto, Economia Politica 2; il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il primo quadrimestre mentre da manifesto dovrebbe essere il primo semestre.

**Statistica 2:** il *codice insegnamento* indicato nella S.T. è 06649 mentre nel manifesto viene indicato il codice 16116; il *periodo delle lezioni* indicato nella S.T. è il primo semestre mentre da manifesto risulta il secondo semestre.

La commissione, in merito alle incongruenze di posizionamento dei corsi nei periodi dell'A.A., ha interpellato il Manager didattico e il Presidente del Corso di Studi. Da essi si evince che la documentazione originale non presenta tali problematiche e che molto probabilmente vi è un errore nel caricamento della documentazione sull'offweb dell'Università di Palermo, che a questo punto la Commissione richiede di eliminare.

### c) Schema delle propedeuticità.

Analizzando la tabella delle propedeuticità dal Manifesto, si rileva che, per il curriculum economico-applicato (vedi Figura 1) non vi sono particolari problematiche a parte la propedeuticità fra Statistica 1 (primo semestre del secondo anno) e Statistica Economica (secondo semestre del secondo anno) che avviene nello stesso anno ma fra due semestri differenti. L'analisi delle propedeuticità dell'indirizzo economico-finanziario (vedi Figura 2) mostra una incoerenza fra due materie dello stesso anno. La commissione, in merito a questa ultima incongruenza, ha interpellato il Manager didattico e il Presidente del Corso di Studi evincendo da essi una difformità fra documentazione originale presentata e quella caricata sull'offweb dell'Università di Palermo, che a questo punto la Commissione richiede di correggere.

### d) Distribuzione CFU per anno

Il manifesto riporta 59 CFU al primo anno, 60 CFU al secondo e 61 CUF al terzo

Si consiglia che il CdS costituisca una commissione interna che analizzi nel dettaglio i programmi dei singoli insegnamenti per un maggior coordinamento e che tenda a verificare la corrispondenza tra RAD, Manifesto e Schede di Trasparenza.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

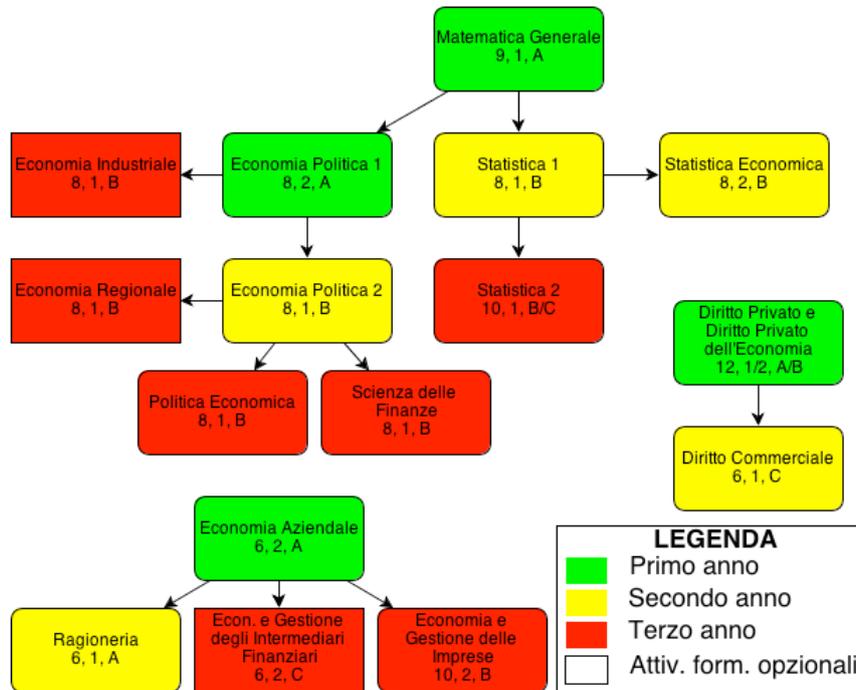


Figura 1 - Diagramma delle propedeuticità tra insegnamenti per il curriculum Economico-Amministrativo (draw.io)

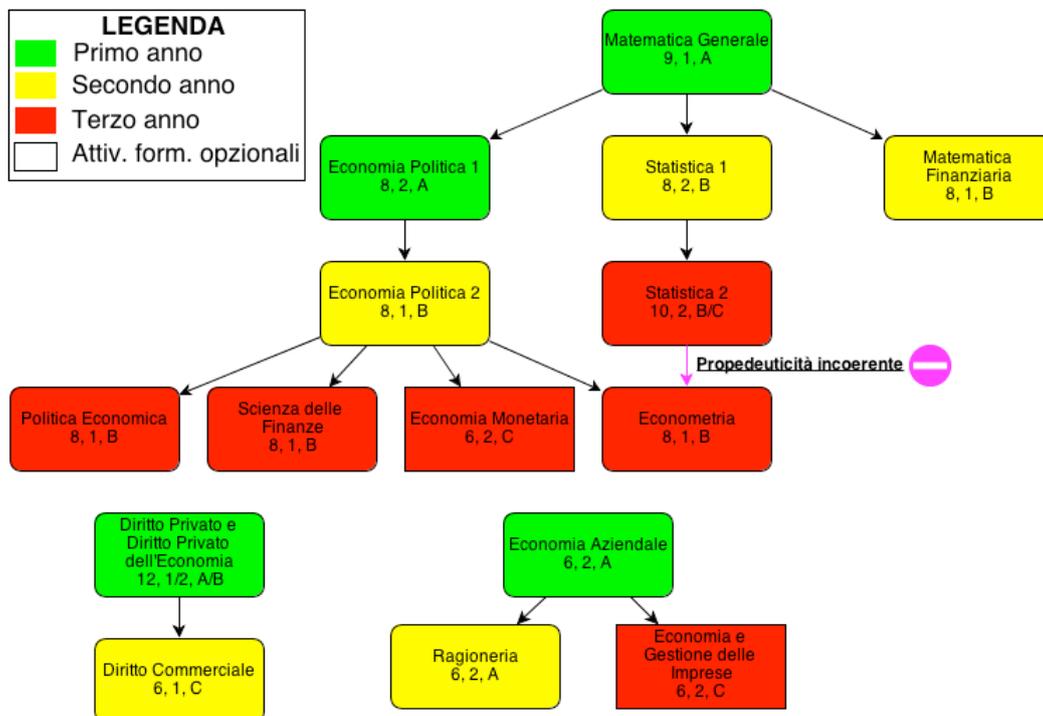


Figura 2 - Diagramma delle propedeuticità tra insegnamenti per il curriculum Economico-Finanziario (draw.io)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## **2.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

La trasmissione della conoscenza è prevalentemente impartita con lezioni frontali ed esercitazioni, metodologie adeguate agli obiettivi programmati del corso di studio ed alle necessità di apprendimento dello studente.

L'accertamento, sul totale degli insegnamenti inclusi nelle Schede di Trasparenza viene espletato:

curriculum E-A) per il 43% con una prova scritta seguita da orale, per il 24% da una prova scritta e per il 33% da una prova orale;

curriculum E-F) per il 48% con una prova scritta seguita da orale, per il 26% da una prova scritta e per il 26% da una prova orale.

I risultati di apprendimento attesi descritti nel RAD e quelli descritti nelle singole schede di trasparenza dei docenti, per i diversi insegnamenti, sono coerenti, anche tenuto conto degli specifici settori scientifico disciplinari indicati per ciascun obiettivo.

## **2.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

La rilevazione degli studenti quest'anno è stata effettuata via internet al momento dell'iscrizione dello studente all'esame. Il numero di questionari raccolti è di gran lunga superiore (1585) rispetto all'anno precedente (726) e le risposte sono state evidenziate nella Tabella 4.

<b>CODICE</b>	<b>QUESITO</b>	<b>GIUDIZIO POSITIVO</b>	<b>GIUDIZIO NEGATIVO</b>	<b>NON RISPONDO</b>	<b>NON PREVISTE</b>
<b>C1</b>	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	53.44	23.97	22.59	
<b>C2</b>	L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	47.63	29.97	22.40	
<b>D4</b>	Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	65.99	10.35	23.66	
<b>D5</b>	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	67.44	8.08	24.48	
<b>D6</b>	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	58.93	10.22	30.85	
<b>D7</b>	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	52.37	21.89	25.74	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

CODICE	QUESITO	GIUDIZIO POSITIVO	GIUDIZIO NEGATIVO	NON RISPONDO	NON PREVISTE
<b>D8</b>	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	37.29	35.84	26.88	
<b>D9</b>	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	58.61	16.40	24.98	
<b>D10</b>	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	39.81	10.22	22.40	27.57
<b>D11</b>	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	32.81	18.17	22.97	26.06
<b>D12</b>	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	60.63	13.82	25.55	
<b>D13</b>	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	63.79	10.73	25.49	
<b>F16</b>	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	48.45	31.92	19.62	
<b>E14</b>	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	71.74	7.76	20.50	
<b>E15</b>	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	65.43	11.92	22.65	

**Tabella 4 - Rilevazioni degli studenti**

I risultati della rilevazione studenti sono però incompatibili a raffronti con quelli dell'anno precedente, infatti, da un lato lo studente che si deve iscrivere ad un esame è obbligato a rispondere (e ciò ha comportato un aumento notevole dei partecipanti alla rilevazione) ma, dall'altro lato, poiché è possibile rispondere "non rispondo" alle domande, molti studenti hanno optato su tale risposta per "evadere" la rilevazione. Poiché non sono stati rimossi gli studenti che in toto hanno scelto "non rispondo" le percentuali di risposte positive e negative sono drasticamente cambiate non potendo effettuare un raffronto con l'anno precedente. Evidentemente il prossimo anno è necessario che l'insieme di risultati venga preventivamente liberato da quei questionari con tutte le risposte del tipo "non rispondo".

Un commento della tabella, indipendente da risultati precedenti, indica che: dal punto di vista della organizzazione temporale del corso di studi si evince che per il 50% degli studenti rispondenti il carico di studio complessivo (C1) e l'organizzazione complessiva (C2) è accettabile .



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Dal punto di vista della qualità della didattica e della capacità del docente di coinvolgere la classe discente, si evince che per la stragrande maggioranza degli studenti le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro (D4), gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati (D5), il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (D6), il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio dell'insegnamento (D9), il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina (D12), il docente espone gli argomenti in modo chiaro (D13). Si ha una piccola flessione in merito alle conoscenze preliminari possedute se sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (D7) e solo poco meno del 40% degli studenti che hanno compilato la rilevazione pensa che il carico di studio richiesto dall'insegnamento sia eccessivo rispetto ai crediti assegnati.

In merito alle attività didattiche integrative (D10) alla relativa logistica delle aule (D11) si ha una valutazione positiva pur considerando che circa il 30% non risponde in quanto non accede a laboratori. In riferimento, ancora, alla logistica delle aule in cui si svolgono le lezioni (F16) circa il 50% degli studenti rispondenti da una valutazione positiva.

Un'altissima percentuale dei rispondenti è interessato agli argomenti dell'insegnamento che sta seguendo (E14) ed è complessivamente soddisfatto di come esso è stato svolto (E15).

Come già fatto l'A.A. precedente la Commissione ribadisce la necessità di una analisi approfondita dei questionari utilizzando i dati disaggregati per singola materia ancora una volta non a Sua disposizione.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## 3. CORSO DI LAUREA IN "Economia e Amministrazione Aziendale", CLASSE L-18

Il Corso di Laurea si sviluppa nel modo indicato nella tabella:

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Per.	Val. \Peso	SSD	TAF
02549 - DIRITTO PUBBLICO <i>Piraino(PA)</i>	6	1	V \ 1	IUS/09	A
17115 - ECONOMIA AZIENDALE C.I.	12	1	V \ 1		
- ECONOMIA AZIENDALE 1	6	1		SECS-P/07	A
- ECONOMIA AZIENDALE 2	6	2		SECS-P/07	A
04897 - MATEMATICA GENERALE <i>Pecorella(PA)</i>	7	1	V \ 1	SECS-S/06	A
14116 - ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	4	1	G \ 1		F
02526 - DIRITTO PRIVATO <i>Piraino(RU)</i>	6	2	V \ 1	IUS/01	A
02796 - ECONOMIA POLITICA <i>Modica(PO)</i>	9	2	V \ 1	SECS-P/01	A
05419 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <i>Modica(PA)</i>	6	2	V \ 1	SECS-P/10	C
04677 - LINGUA INGLESE	6	2	G \ 1		E
<b>56</b>					

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Per.	Val. \Peso	SSD	TAF
02417 - DIRITTO COMMERCIALE <i>Bavetta(PA)</i>	6	1	V \ 1	IUS/04	B
02712 - ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI	6	1	V \ 1	SECS-P/06	C
04892 - MATEMATICA FINANZIARIA <i>Andria(RU)</i>	6	1	V \ 1	SECS-S/06	B
15919 - BILANCI AZIENDALI <i>Torcivia(PO)</i>	8	2	V \ 1	SECS-P/07	B
02443 - DIRITTO DEL LAVORO <i>Cammalleri(PA)</i>	6	2	V \ 1	IUS/07	B
02742 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>Mocciaro Li Destri(PA)</i>	9	2	V \ 1	SECS-P/08	B
06190 - RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <i>Lipari(PO)</i>	10	2	V \ 1	SECS-P/07	A

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Per.	Val. \Peso	SSD	TAF
06644 - STATISTICA <i>Agro'(PA)</i>	8	2	V \ 1	SECS-S/01	B

59



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Per.	Val. \Peso	SSD	TAF
15924 - INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE C.I.	14	1	V \ 0		
- <i>ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</i> <i>Faraci(PC)</i>	8	1		SECS-P/11	B
- <i>FINANZA AZIENDALE E DEI MERCATI</i>	6	2		SECS-P/09	C
05877 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO <i>Vergara(PO)</i>	8	1	V \ 1	SECS-P/07	B
13121 - TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	6	1	G \ 1		F
04864 - MARKETING <i>Amenta(RU)</i>	6	2	V \ 1	SECS-P/08	B
05917 - PROVA FINALE	5	2	G \ 0		E
02590 - DIRITTO TRIBUTARIO <i>Pignatone(PA)</i>	6	3	V \ 0	IUS/12	B
Gruppo di attiv. form. opzionali	8				B
Attiv. form. a scelta dello studente	12				D
	<b>65</b>				

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

### **3.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

Il RAD aggiornato presente sul sito [off.miur.it](http://off.miur.it) è relativo all'A.A. 2012/13. Esso essenzialmente è identico a quello dell'anno 2011/12.

I laureati possono svolgere:

1. in tutte le aziende (c.d. private, pubbliche e non profit): attività di organizzazione, di gestione, di rilevazione e di governo tipicamente fino ai livelli amministrativi di vertice delle aziende di minori dimensioni e complessità e nei livelli intermedi di quelle di maggiori dimensioni e complessità;
2. per tutte le aziende: attività di consulenza in genere e le attività professionali regolamentate di Esperti contabili (previo tirocinio triennale ed esame di Stato), di Revisori contabili (previo tirocinio triennale ed esame di Stato), di Consulenti del lavoro (previo praticantato almeno biennale ed esame di Stato) e di Consulenti tributari (per titoli o per esame previa attività lavorativa, da due a cinque anni, nel settore o in altri contigui);
3. su tutte le aziende: attività esterne ad esse di lavoro dipendente o autonomo di supporto a finalità conoscitive o operative d'interesse pubblico (di controllo, indirizzo, governo e simili) e privato (di assistenza, rappresentanza, tutela e simili).

Esse sono tutte professioni compatibili con il titolo di laurea.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Andrà rivista per l'anno accademico 2013/14 l'organizzazione della didattica in semestrale e non più quadrimestrale. Si invita il Consiglio di corso di laurea ad affrontare la questione dell'aggiornamento degli obiettivi formativi rivalutandoli anche alla luce di nuove consultazioni da effettuare con i portatori di interesse.

### **3.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi descritti nel RAD la verifica delle competenze maturate ispezionando le schede di trasparenza rileva che:

- 1) il laureato possiede un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, aziendali e finanziarie;
- 2) la padronanza degli strumenti manageriali viene esplicitata con un insieme di materie che caratterizzano una preparazione idonea agli sbocchi occupazionali;
- 3) la competenza con i principi e istituti dell'ordinamento giuridico è manifestato con un adeguato numero di CFU;

Per quanto concerne le attività formative programmate analizzando il Manifesto e il RAD si evince che si ha una buona corrispondenza.

Nome insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
02549 - DIRITTO PUBBLICO	SI	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	SI	SI	SI
17115 -ECONOMIA AZIENDALE C.I.	SI	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	SI	SI	SI
04897 - MATEMATICA GENERALE	SI	SI	SI	SI	N/A	SI	SI	SI	SI	SI	SI
14116 - ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02526 - DIRITTO PRIVATO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02796 - ECONOMIA POLITICA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
05419 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
04677 - LINGUA INGLESE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02417 - DIRITTO COMMERCIALE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02712 - ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
04892 - MATEMATICA FINANZIARIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15919 - BILANCI AZIENDALI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
2443 - DIRITTO DEL LAVORO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02742 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
06190 - RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
06644 - STATISTICA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15924 - INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE C.I.	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
05877 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Nome insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
<b>04864 - MARKETING</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>02590 - DIRITTO TRIBUTARIO</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

**Tabella - Coerenza, trasparenza e completezza delle schede di trasparenza**

La tabella evidenzia coerenza, trasparenza e completezza delle schede di trasparenza in riferimento anche agli obiettivi esplicitati nel RAD e nella Scheda SUA-CdS. Per quanto riguarda la trasparenza e coerenza le lettere da A a F indicano:

- J. obiettivi di apprendimento dell'insegnamento descritti attraverso i descrittori di Dublino
- K. programma dettagliato in argomenti e ore ad essi dedicati
- L. organizzazione della didattica dettagliata
- M. modalità di accertamento delle conoscenze esplicitate
- N. propedeuticità evidenziate
- O. supporti bibliografici esplicitati

Le lettere da G a M indicano la coerenza rispetto gli obiettivi dichiarati dal CdS:

- P. conoscenza e capacità di apprendere
- Q. capacità di applicare conoscenza e comprensione
- R. autonomia di giudizio
- N. abilità comunicative
- O. capacità di apprendimento

Nella tabella viene indicata con SI o NO la presenza o meno di uno degli attributi richiesti in coerenza a quanto sancito per ognuna delle lettere prima descritte. Il **SI** o **NO** in rosso rappresenta una difformità rispetto a quanto atteso per esse. La commissione evidenzia come la parte relativa alla coerenza sia di difficile valutazione nel caso di materie di base e affini.

### **3.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

a) Corrispondenza SSD docenti/insegnamento, prendendo a riferimento il Manifesto degli Studi e il RAD.

La corrispondenza tra il settore scientifico dell'insegnamento e quello del docente è verificata per i corsi di base, per i corsi caratterizzanti, per le attività affini.

b) Corrispondenza tra Manifesto, schede di trasparenza, e RAD.

Fra RAD e Manifesto degli Studi non vi sono sostanziali differenze.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

c) Schema delle propedeuticità.

02417 - DIRITTO COMMERCIALE ->02526 - DIRITTO PRIVATO  
02443 - DIRITTO DEL LAVORO -> 02526 - DIRITTO PRIVATO ->02549 - DIRITTO PUBBLICO  
02590 - DIRITTO TRIBUTARIO ->02526 - DIRITTO PRIVATO->02549 - DIRITTO PUBBLICO  
02712 - ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI ->02796 - ECONOMIA POLITICA  
02742 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE ->06190 - RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA  
02796 - ECONOMIA POLITICA ->04897 - MATEMATICA GENERALE  
04864 – MARKETING ->02742 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE  
04892 - MATEMATICA FINANZIARIA ->04897 - MATEMATICA GENERALE  
05718 - POLITICA ECONOMICA ->02796 - ECONOMIA POLITICA  
06318 - SCIENZA DELLE FINANZE ->02796 - ECONOMIA POLITICA  
06644 – STATISTICA -> 04897 - MATEMATICA GENERALE  
15919 - BILANCI AZIENDALI ->06190 - RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA  
15924 - INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE C.I. ->15919 - BILANCI AZIENDALI

Analizzando le propedeuticità dal Manifesto non si rilevano particolari problemi.

d) Distribuzione CFU per anno

Il manifesto riporta 56 CFU al primo anno, 59 CFU al secondo e 65 CUF al terzo.

### ***3.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

La trasmissione della conoscenza è prevalentemente impartita con lezioni frontali ed esercitazioni, metodologie adeguate agli obiettivi programmati del corso di studio ed alle necessità di apprendimento dello studente.

I risultati di apprendimento attesi descritti nel RAD e quelli descritti nelle singole schede di trasparenza dei docenti, per i diversi insegnamenti, sono coerenti, anche tenuto conto degli specifici settori scientifico disciplinari indicati per ciascun obiettivo.

### ***3.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI***

La rilevazione degli studenti quest'anno è stata effettuata via internet al momento dell'iscrizione dello studente all'esame. Il numero di questionari raccolti è di 2167.

I risultati della rilevazione studenti sono però limitati dalla modalità di raccolta dei dati, infatti poiché è possibile rispondere "non rispondo" alle domande, molti studenti hanno optato su tale risposta per "evadere" la rilevazione. Poiché non sono stati rimossi gli studenti che in toto hanno scelto "non rispondo" le percentuali di risposte positive e negative sono drasticamente cambiate non potendo effettuare un raffronto con l'anno precedente. Evidentemente il prossimo anno è necessario che l'insieme di risultati venga preventivamente liberato da quei questionari con tutte le risposte del tipo "non rispondo".



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

dal punto di vista della organizzazione temporale del corso di studi si evince che per il 50% degli studenti rispondenti il carico di studio complessivo (C1) e l'organizzazione complessiva (C2) è accettabile .

CORSO	L-18 - ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE				
QUESTIONARI	2167				
GIUDIZIO		POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO	NON PREVISTE
C1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	54,82	23,17	22,01	
C2	L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	51,82	26,21	21,97	
D4	Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	61,88	13,15	24,97	
D5	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	67,28	6,05	26,67	
D6	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	60,54	8,58	30,87	
D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	50,58	23,53	25,89	
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	60,41	13,20	26,40	
D13	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	62,67	11,12	26,21	
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	36,23	36,46	27,32	
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	58,51	15,74	25,75	
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	40,98	12,37	24,32	22,34
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	46,75	31,84	21,41	
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	35,76	20,58	24,60	19,06
E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	71,02	8,58	20,40	
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	63,08	12,32	24,60	

**Tabella Rilevazioni degli studenti**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Dal punto di vista della qualità della didattica e della capacità del docente di coinvolgere la classe discente, si evince che per la stragrande maggioranza degli studenti le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro (D4), gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati (D5), il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (D6), il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio dell'insegnamento (D9), il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina (D12), il docente espone gli argomenti in modo chiaro (D13). Si ha una piccola flessione in merito alle conoscenze preliminari possedute se sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (D7) e solo poco meno del 40% degli studenti che hanno compilato la rilevazione pensa che il carico di studio richiesto dall'insegnamento sia eccessivo rispetto ai crediti assegnati.

In riferimento, ancora, alla logistica delle aule in cui si svolgono le lezioni (F16) oltre il 60% degli studenti rispondenti da una valutazione positiva.

Un'altissima percentuale dei rispondenti è interessato agli argomenti dell'insegnamento che sta seguendo (E14) ed è complessivamente soddisfatto di come esso è stato svolto (E15).

Come già fatto l'A.A. precedente la Commissione ribadisce la necessità di una analisi approfondita dei questionari utilizzando i dati disaggregati per singola materia ancora una volta non a Sua disposizione.

Infine, la componente studentesca della Commissione ha evidenziato il disagio da parte degli studenti fuori corso del CdL EAA che non possono sostenere gli esami delle materie di primo anno (appello invernale) a causa della mancanza di disponibilità di aule, impegnate ancora nei corsi. La speranza è che una volta costituite le Strutture di Raccordo, la disponibilità di aule, per i corsi di laurea di Economia, venga adeguata alla numerosità della classe discente.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## **4. CORSO DI LAUREA IN "Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale", CLASSE L-37**

### **4.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

L'obiettivo principale del CDS in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale, così come riportato dal Regolamento di Ateneo sulla Didattica (RAD) è quello di fornire solide basi ad un laureato che intenda svolgere attività professionali nella pubblica amministrazione, nelle organizzazioni non governative e del terzo settore, nelle istituzioni educative, nel sistema della cooperazione sociale e culturale e nelle organizzazioni internazionali. Più in dettaglio le figure professionali sono Specialisti dei sistemi economici (2.5.3.1.1) e Sociologi (2.5.3.2.1).

Tali figure, ed in particolare quelle connesse al terzo settore hanno registrato una crescente e consolidata richiesta nel mercato del lavoro, ad esempio i soggetti coinvolti nelle reti di solidarietà sono aumentate dal 20,8% del 1983 al 26,8% nel 2009 (Istat). Per quanto riguarda le organizzazioni internazionali i dati della SISCOS – (Servizi per la cooperazione internazionale) indicano un numero di cooperanti in aumento, nonostante il periodo di crisi e la diminuzione dei finanziamenti alla cooperazione, che è sempre maggiormente sostenuta dalla società civile.. La definizione di tali figure è emersa da un confronto svoltosi presso la Facoltà di Economia, tra il Preside, i Presidenti dei corsi di laurea e i rappresentanti delle Parti Sociali (dell'Associazione Industriali, delle Aziende ospedaliere, dell'Ufficio regionale e del comune di Palermo, dell'ISTAT), che congiuntamente hanno marcato l'importanza di rafforzare alcune conoscenze di base, quali lingue straniere, abilità informatiche e capacità relazionali, indispensabili per l'accesso al mondo professionale e lavorativo non solo a livello locale, ma anche nazionale ed internazionale.

Il soddisfacimento di tali richieste emerge dalla struttura del CDS attraverso l'inclusione all'interno dei percorsi formativi:

- 1) di almeno due lingue straniere di cui una dell'Unione Europea;
- 2) di interventi specifici nella forma di incontri o seminari tenuti da esponenti del mondo del lavoro e delle realtà produttive locali.

La definizione delle figure professionali formate dal CDS mostra pertanto uno stretto legame tra elaborazione del percorso formativo e necessità occupazionali dettate anche dalla presenza e dall'interazione tra le facoltà di economia e scienze politica, presente solamente nell'ateneo palermitano e quello romano della Sapienza. Tale interazione dovrebbe essere recepita dal mercato che richiede figure professionali specializzate in ambito socio-economico.

Tuttavia si possono evidenziare i seguenti punti di potenziale miglioramento:

- 1) confrontando il manifesto con il RAD si evince che solo una lingua (l'inglese) è presente come insegnamento di base, mentre le altre lingue rientrano nel terzo gruppo di attività formative opzionali;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

- 2) i recenti dati di Unioncamere relativi alla struttura professionale delle assunzioni delle imprese sociali registrano una crescita costante dal 2006 al 2012 per alcune categorie professionali "high skill", che va dal 26,8% nel 2006 fino al 35 e 34,3% negli ultimi due anni. In particolare le figure richieste sono relative alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi forniti dalle imprese suggerendo un ulteriore rafforzamento degli insegnamenti in ambito socio-economico.

Sebbene le consultazioni siano da tempo avviate e ripetute periodicamente in modo proficuo, è auspicabile che tale continuità venga sempre tenuta viva in modo da migliorare l'attività formativa della figura professionale rendendola sempre più aggiornata e vicina alle esigenze di lavoro richieste dall'attuale struttura economica. Non risulta alla Commissione che rispetto l'ultimo anno siano comunque intervenute nuove consultazioni.

#### ***4.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO***

Gli obiettivi formativi più rilevanti, così come emerge dal RAD intendono sviluppare un'approfondita conoscenza:

- 1) dei processi di relazione sociale, con una visione particolareggiata degli aspetti demoeconomicoantropologici;
- 2) delle dinamiche sottostanti ai principali processi di sviluppo e convergenza economica;
- 3) dell'analisi giuridica dei processi internazionali;
- 4) degli strumenti di base per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici e sociali.

La struttura del CDS, così come emerge dal Manifesto 2013/2014, rispecchia l'obiettivo formativo prefissato in quanto:

- 1) gli insegnamenti offerti per anno di studio comprendono armonicamente le aree giuridiche, economiche, sociali e linguistiche;
- 2) gli strumenti per l'analisi quantitativa dei fenomeni socioeconomici sono distribuiti uniformemente su ciascun anno e seguono con gradualità la complessità dell'analisi teorica affrontata negli altri ambiti disciplinari;
- 3) gli insegnamenti dell'area giuridica non solo fanno riferimento agli strumenti di base (diritto privato e pubblico dell'Unione Europea), ma anche ad aspetti più specifici, come il diritto internazionale, necessario per la comprensione delle dinamiche giuridiche nei rapporti fra Paesi.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi proposti è inoltre perseguito attraverso un nutrito gruppo di attività formative a scelta dello studente e dalla possibilità di includere nel corso di studio almeno un'altra disciplina linguistica.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

La Tabella 1 evidenzia coerenza, trasparenza e completezza delle schede di trasparenza in riferimento anche agli obiettivi esplicitati nel RAD e nella Scheda SUA-CdS. Per quanto riguarda la trasparenza e coerenza le lettere da A a F indicano:

- A. obiettivi di apprendimento dell'insegnamento descritti attraverso i descrittori di Dublino
- B. programma dettagliato in argomenti e ore ad essi dedicati
- C. organizzazione della didattica dettagliata
- D. modalità di accertamento delle conoscenze esplicitate
- E. propedeuticità evidenziate
- F. supporti bibliografici esplicitati

Le lettere da G a M indicano la coerenza rispetto gli obiettivi dichiarati dal CdS:

- G. conoscenza e capacità di apprendere
- H. capacità di applicare conoscenza e comprensione
- I. autonomia di giudizio
- L. abilità comunicative
- M. capacità di apprendimento

Nella tabella viene indicata con SI o NO la presenza o meno di uno degli attributi richiesti in coerenza a quanto sancito per ognuna delle lettere prima descritte. Il **SI** o **NO** in rosso rappresenta una difformità rispetto a quanto atteso per esse. La commissione evidenzia come la parte relativa alla coerenza sia di difficile valutazione nel caso di materie di base e affini.

Nome insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
01340 - ANTROPOLOGIA CULTURALE	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
14126 - FONDAMENTI DI MATEMATICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15928 - SISTEMI GIURIDICI EUROPEI C.I.	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
04677 - LINGUA INGLESE	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
06578 - SOCIOLOGIA GENERALE	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15200 - MICRO E MACROECONOMIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02502 - DIRITTO INTERNAZIONALE	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
06644 - STATISTICA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
16413 - SCIENZA POLITICA ED ELEMENTI DI PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO C.I.	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02760 - ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
05120 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
06672 - STATISTICA ECONOMICA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15203 - ECONOMIA DEL NON-PROFIT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06318 - SCIENZA DELLE FINANZE	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
14154 - AMBIENTE E REGOL. INTERNAZ. E	SI	NO	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Nome insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
<b>GEOGRAFIA ECONOMICA PER LO SVILUPPO C.I.</b>											
<b>11016 - POLITICA ECONOMICA E DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>14152 - STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA C.I.</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>06535 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>15205 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E DEI PROCESSI SOCIALI</b>	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI
<b>07043 - STORIA ECONOMICA</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<b>14177 - STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA</b>	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI

**Tabella 1 - Coerenza, trasparenza e completezza delle schede di trasparenza**

#### **4.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

Focalizzandosi sui principali insegnamenti di base e caratterizzanti si evince, analizzando le schede di trasparenza per singolo insegnamento nell'a.a. 2013/2014, tutte disponibili e reperibili facilmente in rete dal sito di Unipa, che solo due schede di trasparenza non sono reperibili nel sito (Economia del Non Profit, Politica Economica e dell'Integrazione Europea)

Fra quelle disponibili gli obiettivi sono riportati in modo chiaro e puntuale .

In generale non si riscontra una particolare divergenza tra il programma proposto per singolo insegnamento e gli obiettivi più generali perseguiti dal CDS come stabilito nel RAD. Si suggerisce, nuovamente, un maggior coordinamento tra i programmi dei singoli insegnamenti. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso l'istituzione di una commissione per CDS che tenda a verificare qualitativamente il grado di coordinamento degli stessi.

*Tabella delle propedeuticità:*

	Statistica	Statistica Economica Statistica Sociale e demografia
Fondamenti di matematica ed elementi di informatica		
	Micro e Macroeconomia	Economia e Politica dello Sviluppo Economia del Non Profit Scienza delle Finanze Politica Economica e dell'Integrazione Europea
	Sociologia Generale	Sociologia dei fenomeni politici Sociologia giuridica, della devianza e dei processi sociali Metodologia della ricerca sociale



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

*Tabella del confronto tra Manifesto, Programmazione didattica e Schede di Trasparenza:*

Codice	Insegnamento	Manifesto di Ateneo			Scheda di trasparenza					
		cfu	TAF	SSD	CFU	TAF	Prova	h.lez.	h. es e lab	h.tot
<b>Insegnamenti Primo anno</b>										
1340	Antropologia Culturale	8	A	M-DEA/01	8	A	Orale	64		64
14126	Fondamenti di Matematica ed Elementi di Informatica	6	C	SECS-S/06	6	C	Scritta e Orale	36	12	48
15928	Sistemi Giuridici	12								0
	Modulo I: Sistemi Giuridici Europei e Comparati	6	A	IUS/02	6	A	Orale	48		48
	Modulo II: Dir. Privato dell'Unione Europea	6	A	IUS/02	6	A	Orale	48		48
6578	Sociologia Generale	8	B	SPS/07	8	B	Orale + Altre	64		64
15200	Micro e Macroeconomia	8	A	SECS-P/01	8	A	Scritta e Orale	48	24	72
7043	Storia Economica	8	A	SECS-P/12	8	A	Orale	64		64
14177	Storia Moderna e Contemporanea	8	A	M-STO/02	8	A	-	40	24	64
<b>Insegnamenti secondo anno</b>										
		cfu	TAF	SSD	CFU	TAF	Prova	h.lez.	h. es e lab	h.tot
11012	Scienza Politica ed Elementi di Prog. per lo Sviluppo	10	A	SPS/04	10	A	Orale	80		80
	Modulo I: Scienza Politica	6	A		6	A		48		48
	Modulo II: Elementi di Progettazione per lo Sviluppo	4	C							
2760	Economia e Politica dello Sviluppo	6	B	SECS-P/02	6	B	Orale	36	12	48
06644	Statistica	8	C	SECS-S/02	8	C	Orale e Scritta	40	28	64
5120	Metodologia della Ricerca Sociale	6	B	SPS/07	6	B	Orale	48		48
2502	Diritto Internazionale	6	B	IUS/13	6	B	Orale	48		48
15203	Economia del Non-Profit	6	B	SECS-P/06	-	-	-	-	-	-
6672	Statistica Economica	6	B	SECS-S/03	6	B	Orale	36	12	48
6535	Sociologia dei Fenomeni Politici	6	B	SPS/11	6	B	Orale + Altre	48		48
15205	Sociologia Giuridica, della Devianza e dei Processi Sociali	6	B	SPS/12	6	B	Orale + Altre	48		48
<b>Insegnamenti terzo anno</b>										
		cfu	TAF	SSD	CFU	TAF	Prova	h.lez.	h. es e lab	h.tot
11016	Politica Economica e dell'Integrazione Europea	6	C	SECS-P/02	-	-	-	-	-	-
14152	Statistica Sociale e Demografia	12								0
	Modulo I: Statistica Sociale	6	B	SECS-S/05	6	B	Orale	48		48
	Modulo II: Demografia	6	B	SECS-S/04	6	B	Orale	48		48
6318	Scienza delle Finanze	6	A	SECS-P/03	6	A	Scritta	48		48
4154	Ambiente e Regol. Int. e Geografia Economica	12								0

Dall'analisi delle schede di trasparenza disponibili (N=19) e confrontando queste ultime con: 1) la struttura degli insegnamenti nei diversi anni come emerge dal Manifesto, 2) il RAD e 3) la programmazione didattica si evince:

- Corrispondenza SSD docenti/insegnamento.** Sulla base delle informazioni disponibili si evidenzia che: 1) il corso di Micro e Macroeconomia ha un docente il cui settore scientifico disciplinare (SECS-P/06) è diverso da quello in cui ricade l'insegnamento impartito (SECS-P/01); 2) il corso di Diritto Internazionale ha un docente il cui settore scientifico disciplinare (IUS/06) è diverso da quello in cui ricade l'insegnamento impartito (IUS/13); 4) il corso di Scienza Politica ha un docente il cui settore scientifico disciplinare (SPS/01) è diverso da quello in cui ricade l'insegnamento impartito (SPS/04).
- Insegnamenti coperti per supplenza e/o equivalenza.** Gli insegnamenti affidati per equivalenza: Scienza delle Finanze e Politica Economica e dell'Integrazione Europea.
- Qualità della didattica.** Analizzando i dati sulla qualità della didattica, emerge che circa il 60% degli studenti giudica adeguato il materiale didattico disponibile per lo studio degli insegnamenti del CDS. Il 35% giudica utili le attività didattiche integrative. In generale si registra una riduzione del livello di soddisfazione dello studente rispetto agli precedenti (2011/2012). Infine incrociando questi dati con un'analisi più approfondita delle schede di trasparenza, emerge inoltre per i corsi in



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

cui previsto, attività come esercitazioni e/o laboratori sono effettivamente riportate in maniera chiara nelle schede di trasparenza.

- 4) **Articolazione dei corsi in ore di didattica frontale, esercitazioni e laboratorio.** La programmazione didattica prevede solo quattro corsi con esercitazioni e solo uno di questi (Fondamenti di Matematica) prevede anche il laboratorio. Come si evince dalla tabella emergono le seguenti incongruenze: 1) storia moderna e contemporanea riporta esercitazioni, anche se queste non sono previste in programmazione didattica; 2) Il modulo in Statistica Sociale e Demografia non riporta il numero di ore di esercitazioni inferiore a quello previsto, sebbene il numero complessivo di ore sia superiore a quello stabilito.
- 5) **Corrispondenza "Codici Materia" errato o non riportato:** Tutte le schede di trasparenza hanno un codice materia uguale a quello riportato nel RAD.
- 6) **Corrispondenza CFU e numero di ore di lezione frontale e di studio:** solo la scheda di trasparenza di Statistica riporta un numero di ore complessive uguale a quello richiesto per i CFU, sebbene la ripartizione fra ore di lezione frontale e esercitazioni è superiore.
- 7) **Distribuzione CFU per anno:** Il manifesto riporta 56 CFU al primo anno, 68 CFU al secondo e 62 CFU al terzo
- 8) **Propedeuticità:** il corso di fondamenti di Matematica è propedeutico per l'accesso alle materie del corso di studio di area economica e statistica, mentre il corso di Sociologia Generale per quelle di area sociologica. Questa struttura è conforme con l'obiettivo del corso di studi il cui obiettivo è formare figure professionali con un background sia economico supportato anche da un'analisi quantitativa (statistica in particolare), sia quello proprio dell'analisi sociale.

### ***4.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Come si evince facilmente dalla tabella appena riportata, il 40% degli insegnamenti si avvale, oltre che di una prova finale scritta o scritta/orale anche di altre tipologie di prove (itineri, workshop, stesura di tesine, etc.) effettuate durante il corso. Le diverse metodologie di verifica sono appunto volte a verificare ulteriormente le "abilità" comunicative necessarie per esprimere correttamente e con un lessico disciplinare adeguato, sia in forma scientifica che divulgativa, le acquisizioni della propria attività di studio così come suggerito nel RAD.

### ***4.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI***

Il 53% degli studenti reputa adeguate le aule in cui si svolgono le lezioni, mentre il 31% reputa adeguate quelle in cui si svolgono le attività integrative quali esercitazioni o laboratori.

Analizzando i dati sulla rilevazione della qualità della didattica, emerge che 57% degli studenti trova adeguato il carico di studio complessivo, mentre il 29% lo trova adeguato rispetto ai CFU dell'insegnamento. Inoltre il 58% dichiara che la modalità di esame è stata definita in modo chiaro dal docente. Incrociando questo dato con le schede di trasparenza, è interessante notare che il 15% degli insegnamenti si avvale, oltre che di una prova finale scritta o scritta/orale anche di altre tipologie di prove (itineri, workshop, stesura di tesine, etc.) effettuate durante il corso. Questi corsi si evincono facilmente



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

dalla tabella riportata di seguito. Le diverse metodologie di verifica sono appunto volte a verificare ulteriormente le “abilità” comunicative necessarie per esprimere correttamente e con un lessico disciplinare adeguato, sia in forma scientifica che divulgativa, le acquisizioni della propria attività di studio così come suggerito nel RAD.

Infine, la componente studentesca della Commissione ha evidenziato il disagio da parte degli studenti fuori corso del CdL SECI che non possono sostenere gli esami delle materie di primo anno (appello invernale) a causa della mancanza di disponibilità di aule, impegnate ancora nei corsi. La speranza è che una volta costituite le Strutture di Raccordo, la disponibilità di aule, per i corsi di laurea di Economia, venga adeguata alla numerosità della classe discente.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## **5. CORSO DI LAUREA IN “Statistica per l’Analisi dei Dati” (L-41)**

### **5.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

La sorgente di informazione che la commissione ha a disposizione per analizzare le eventuali criticità relative alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale connesse alle esigenze del sistema economico e produttivo è il RAD. La versione del 2012 di questo documento coincide esattamente con quella del 2011, già analizzata nella precedente relazione della commissione paritetica. Di seguito, per facilitare la lettura, si riporta l’analisi descritta nella precedente relazione di questa commissione. Vengono tuttavia evidenziati i seguenti punti:

*Dal RAD si evince che il corso di laurea in Statistica per l’Analisi dei Dati prepara alla professione di “Tecnico amministratore di basi dati” (3.1.1.3.4) e “Tecnico statistico” (3.1.1.4) secondo la classificazione ISTAT. Queste definizioni non compaiono in alcun titolo conferito a livello di scuola secondaria superiore e dunque devono ritenersi univocamente riferibili a sbocchi professionali di livello universitario. Dagli incontri e dai contatti che il presidente e/o membri del consiglio di corso di studi hanno avuto con le parti sociali dell’area sanitaria (ARNAS Ospedale Civico e Benfratelli G. Di Cristina e M. Ascoli; ISMETT - Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione), degli Enti Pubblici ( Regione Siciliana Assessorato al Bilancio, Risorse finanziarie e Statistica; Comune di Palermo Ufficio Statistica; Istat) e con la rappresentanza del mondo imprenditoriale (CONFINDUSTRIA Sicilia), è emersa una generale approvazione dell’offerta formativa dell’area statistica, anche in relazione alle esperienze di stage dei tirocinanti del Corso di Laurea in oggetto.*

Vengono tuttavia evidenziati i seguenti punti:

*a) L’area pubblica (Istat e Comune) richiede che l’offerta formativa conceda maggiore peso alle Fonti Ufficiali di Statistica. La lettura delle schede di trasparenza mostra che in un insegnamento viene fatto esplicito riferimento a Fonti Ufficiali di Statistica. Tuttavia, si ritiene che l’analisi delle Fonti Ufficiali di Statistica potrebbe trovare maggiore spazio nel percorso di studi.*

*b) L’area imprenditoriale lamenta carenze nella conoscenza della lingua straniera. La commissione nota che il numero di CFU assegnati allo studio di lingue straniere consiste attualmente in 6 CFU assegnati all’insegnamento della lingua inglese. Si ritiene quindi che ci possa essere spazio per potenziare questo ambito di insegnamento.*

*c) I rappresentanti dell’area sanitaria dichiarano che il mondo del lavoro sanitario necessita di statistici di supporto per i dirigenti sanitari, con competenze gestionali, statistiche, di programmazione e di valutazione dell’efficienza e dell’efficacia dei servizi. Nel piano di studi sono presenti gli insegnamenti di Economia Aziendale (SECS-P/07) ed Economia Industriale (SECS-P/06) e tre insegnamenti relativi al SSD SECS-S/03: Statistica Economica 1, Statistica Economica 2 e Modelli Statistici dei Comportamenti Economici. Questi insegnamenti appaiono adeguati a formare la figura di statistico indicata dai rappresentanti sanitari.*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

In generale, la commissione ribadisce che gli incontri con le parti sociali dovrebbero essere svolti con maggiore continuità -- l'ultimo incontro risale al 2009. Si rinnova pertanto l'invito al consiglio di corso di studi ad effettuare consultazioni periodiche con le parti sociali, in modo tale che sia possibile aggiornare gli obiettivi formativi del corso di studi, anche in vista delle caratteristiche delle figure professionali richieste dai portatori di interesse.

## **5.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

Secondo il RAD (si ricorda che le versioni 2011 e 2012 del RAD coincidono) per il corso di studi in Statistica per l'Analisi dei Dati, "coerentemente con quanto richiesto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, si propone di ottenere una figura di laureato che" sia "dotato di una adeguata preparazione di base nell'ambito della Matematica, della Statistica e della Gestione informatica dei dati".

La lettura delle schede di trasparenza 2013/2014, alla luce degli obiettivi sopra citati, indica che 1) gli obiettivi formativi degli insegnamenti previsti sono coerenti con quelli dichiarati nel RAD per l'intero Corso di Studi e 2) la figura di laureato ottenuta sia dotata di una preparazione di base adeguata nell'ambito della Matematica e della Statistica. Per quanto riguarda la Gestione informatica dei dati, si evidenzia la presenza, tra le materie di base del corso di studio, dell'insegnamento di "Informatica", che prevede 10 ore di laboratorio riguardanti specificamente "Basi di dati" (secondo la scheda di trasparenza) e, tra le materie affini, dell'insegnamento di "Diritto dell'informatica e Trattamento dei dati". Entrambi questi insegnamenti concorrono efficacemente alla formazione dello studente nell'ambito della "Gestione informatica dei dati". Tuttavia, nonostante in molti insegnamenti caratterizzanti gli studenti siano esposti all'*analisi* di basi dati, attraverso l'ausilio di software specifico (ad esempio R), come già osservato nella precedente relazione di questa commissione, risulta spesso difficoltoso estrapolare dalle schede di trasparenza il tipo di competenze maturate dallo studente riguardo, specificamente, la "*gestione* informatica dei dati".

La tabella seguente riporta i risultati sintetici, nella forma SI/NO, di un'analisi delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento previsto nel piano di studi rispetto agli obiettivi descritti nel RAD e nella scheda SUA-CdS. L'analisi distingue tra due aspetti: 1) *trasparenza e completezza* e 2) *coerenza*.

Per quanto riguarda **trasparenza e completezza**, l'analisi delle schede di trasparenza considera i seguenti aspetti:

- A. Obiettivi di apprendimento dell'insegnamento descritti attraverso i descrittori di Dublino.
- B. Programma dettagliato in argomenti e ore ad essi dedicati.
- C. Organizzazione della didattica dettagliata.
- D. Modalità di accertamento delle conoscenze esplicitate.
- E. Propedeuticità evidenziate.
- F. Supporti bibliografici esplicitati.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** Relazione Annuale - A.A. 2013/14

Per quanto riguarda invece la **coerenza** degli obiettivi rispetto a quanto dichiarato nel RAD, l'analisi delle schede di trasparenza considera i seguenti aspetti:

- S. Conoscenza e capacità di apprendere.
- T. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.
- U. Autonomia di giudizio.
- P. Abilità comunicative.
- Q. Capacità di apprendimento.

Per riassumere i risultati in modo sintetico, ciascuno dei precedenti aspetti e' stato inteso come un attributo di un dato insegnamento che, quindi, puo' essere presente (SI) oppure assente (NO).

Nome insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Matematica	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Informatica	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Statistica 1	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Calcolo delle probabilità	SI	SI	SI	SI	SI <sup>1</sup>	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Economia politica	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Economia aziendale	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Statistica 2	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Statistica 3	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Statistica Economica 1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Statistica Sociale 1	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Inglese	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Diritto dell'informatica e trattamento dei dati	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Ecologia	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Epidemiologia	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Politica economica	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Statistica Sociale 2	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Statistica 4	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Statistica Economica 2	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Analisi delle serie spaziali e temporali	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Demografia	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Indagini Campionarie e Sondaggi	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Demoscopici											
Modelli Statistici dei Comportamenti	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Economici											

<sup>1</sup>Non vengono indicati insegnamenti propedeutici, ma vengono indicate conoscenze necessarie



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## **5.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

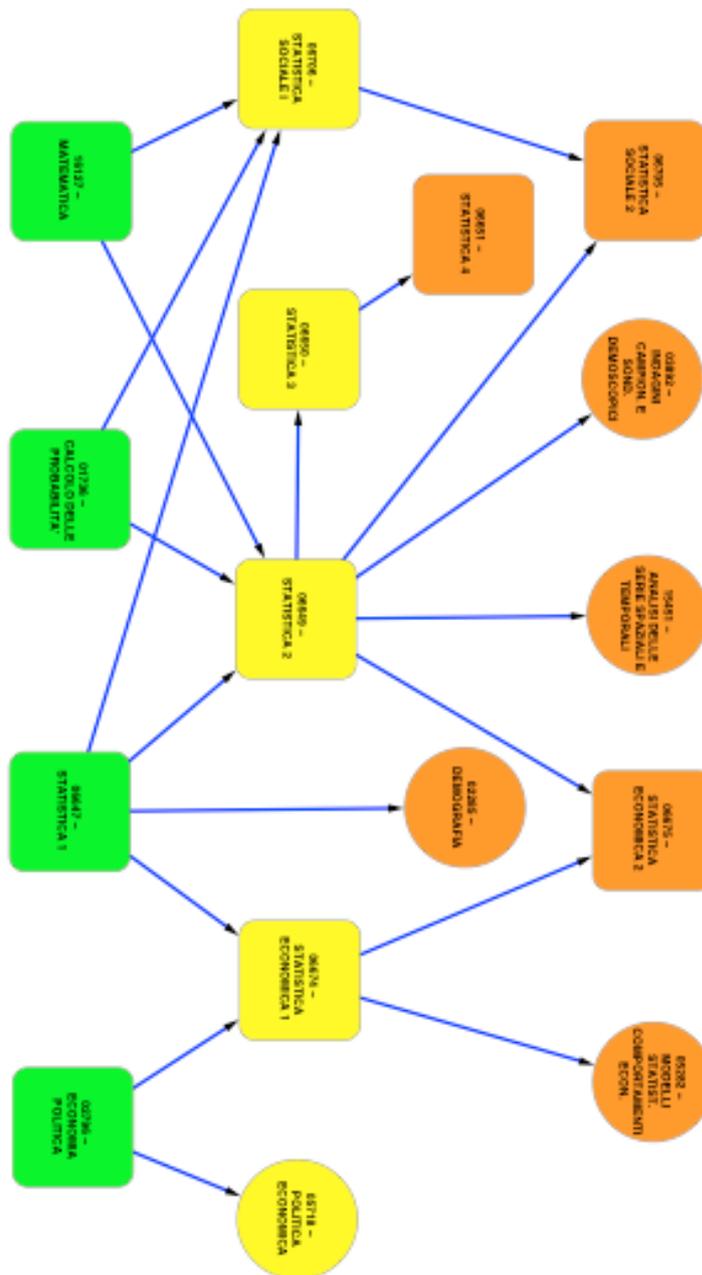
- a) **Corrispondenza SSD docenti/insegnamento.** La corrispondenza tra il settore scientifico dell'insegnamento e quello del docente è verificato per tutti i corsi tenuti da un docente come carico didattico primario. L'unica eccezione riguarda l'insegnamento di informatica, settore INF/01 secondo manifesto degli studi, mentre il settore del docente è SECS-S/06.
- b) **Corrispondenza tra schede di trasparenza, manifesto degli studi e RAD, riguardo la classificazione degli insegnamenti in insegnamenti di base, caratterizzanti e affini.** L'insegnamento di "Politica economica" dovrebbe essere tra gli insegnamenti affini secondo il manifesto degli studi e il RAD. Tuttavia nella scheda trasparenza esso viene indicato come caratterizzante.
- c) **Insegnamenti coperti per supplenza (1 insegnamento).** L'insegnamento di "Epidemiologia" risulta essere l'unico a dover essere coperto attraverso supplenza ed assegnato ad un docente del SSD MED/42.
- d) **Insegnamenti mutuati da altri corsi di studi (nessun insegnamento).** Non sono previsti insegnamenti mutuati da altri corsi di studi.
- e) **Insegnamenti con copertura a contratto (2 insegnamenti).** Gli insegnamenti coperti attraverso contratto da personale esterno sono: "Diritto dell'informatica e del trattamento dei dati" ed "Ecologia".
- f) **Propedeuticità'.** Nel seguente grafo sono riportate le propedeuticità' tra i diversi insegnamenti. Il verso di un link dall'insegnamento A all'insegnamento B indica che A è propedeutica a B. Il colore dei nodi indica l'anno di corso corrispondente a ciascun insegnamento: gli insegnamenti del primo anno sono di colore verde, quelli del secondo di colore giallo e, infine, gli insegnamenti del terzo anno sono di colore arancione. La forma dei nodi consente di distinguere gli insegnamenti opzionali (cerchi) da quelli obbligatori. In generale, la commissione ritiene che propedeuticità' tra insegnamenti previsti per lo stesso anno di corso vadano, se possibile, evitate. Il grafo in figura mostra che nel corso di studi L41 è presente una sola propedeuticità' tra insegnamenti dello stesso anno di corso: l'insegnamento di Statistica 2, previsto nel primo semestre del secondo anno di corso, è propedeutico all'insegnamento di Statistica 3, previsto nel secondo semestre dello stesso anno. Alla luce delle schede di trasparenza associate a questi due insegnamenti, tuttavia, la commissione ritiene che la prevista propedeuticità' non possa essere rimossa. La struttura del grafo in figura mostra un altro aspetto della struttura delle propedeuticità che la commissione ritiene di dovere evidenziare: si nota che il seguente gruppo di insegnamenti, Economia Politica (primo anno di corso), Statistica Economica 1 e Politica Economica (secondo anno di corso) e Statistica Economica 2 e Modelli Statistici dei Comportamenti Economici (terzo anno di corso) individua un blocco di propedeuticità' separato dal resto del sistema, a meno delle seguenti due propedeuticità': l'insegnamento di Statistica 1 (insegnamento di base del primo anno di corso) è propedeutico all'insegnamento di Statistica Economica 1 (secondo anno di corso) e l'insegnamento di Statistica 2 (insegnamento di base del secondo anno di corso) è propedeutico all'insegnamento di Statistica Economica 2 (terzo anno di corso). La commissione ritiene tale struttura modulare delle propedeuticità' utile allo studente, che può percorrere in parallelo il percorso legato a



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

questo gruppo di insegnamenti e il percorso descritto dai rimanenti insegnamenti, senza incorrere in forti vincoli di propedeuticità tra i due gruppi (si noti che i due insegnamenti “esterni al gruppo” propedeutici sono insegnamenti di base). Il grafo mostra infine che, accanto agli insegnamenti di Matematica, Statistica 1 e Calcolo delle Probabilità, previsti nel primo anno di corso, l’insegnamento propedeutico al maggior numero di insegnamenti è Statistica 2 (secondo anno di corso). In riferimento a quanto discusso nella sezione precedente sulle “competenze maturate dallo studente” riguardo la “gestione informatica dei dati” si nota come l’insegnamento di “Informatica” (primo anno di corso) non sia propedeutico ad alcun insegnamento e sia dunque escluso dal grafo seguente.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

- g) **Ore di lezione, esercitazione e laboratori.** Nella seguente tabella vengono riportate, a fine comparativo, le ore di lezione frontale (h. lez), quelle di esercitazione (h. esr) e quelle di laboratorio (h. lab), per ogni insegnamento. Vengono confrontati i valori riportati dai docenti nelle schede di trasparenza con quelli riportati nel manifesto degli studi e nel portale <http://offweb.unipa.it/>. Il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento è coerente secondo le due sorgenti di informazione analizzate e viene dunque riportato in un'unica colonna, senza distinzione tra le fonti. Nella tabella si notano discrepanze minime tra le due sorgenti di informazione, probabilmente dovute ad errori di battitura nelle schede di trasparenza (come spiegato nelle note a margine della tabella per i singoli casi). Si nota la piena corrispondenza tra quanto indicato nelle schede di trasparenza e quanto indicato nel manifesto degli studi per quanto concerne l'indicazione dell'anno di corso e del semestre in cui ciascun insegnamento viene erogato. Si evidenzia l'assenza di attività di laboratorio sia nel portale <http://offweb.unipa.it/>, sia nelle schede di trasparenza relative ad ogni insegnamento. Questo aspetto rappresenta una variazione rispetto a quanto questa commissione ha rilevato nella relazione dell'A.A. 2012-2013 in cui tre insegnamenti prevedevano esplicitamente attività di laboratorio: Informatica (28 ore), Statistica 1 (22) e Statistica 2 (12 ore). Nonostante l'attività di laboratorio non sia più formalmente indicata, essa risulta comunque presente in questi tre insegnamenti, nonché negli insegnamenti di Statistica 3, Statistica sociale 2 e Analisi statistica delle serie spaziali e temporali, come indicato nel programma del corso descritto nelle relative schede di trasparenza. Secondo la commissione le ore di laboratorio andrebbero esplicitamente dichiarate sia nel portale [http://offweb.unipa.it](http://offweb.unipa.it/) che nelle schede di trasparenza. Infatti l'assenza (formale) di ore di laboratorio appare in contraddizione con quanto affermato nel Manifesto degli Studi tra gli obiettivi del Corso di Studi: *"formazione non basata solo su lezioni frontali, ma integrata con laboratori, che affiancheranno l'attività didattica tradizionale e nei quali saranno discussi casi, si approfondiranno temi di rilevanza economico-sociale. L'attività di laboratorio sarà rivolta ad applicazioni statistiche di tipo generale, e applicato, attraverso il contatto diretto con operatori del settore in modo da chiarire i limiti e le opportunità dello statistico nei vari campi di applicazione. In questo modo, si cercherà di indurre lo studente a sviluppare un'adeguata capacità critica che, partendo da una solida base metodologica, lo porti a mantenere costante attenzione anche al processo di formazione dei dati - nei suoi aspetti di concettualizzazione, definizione e misura - e a un uso critico di teorie e metodi in relazione alla natura e al significato delle informazioni disponibili"*.
- h) **Tabella:** Corrispondenza tra ore di lezione, esercitazione e laboratori riportate nelle seguenti due basi di dati: 1) <http://offweb.unipa.it/> A.A. 2013-2014 e 2) Schede di trasparenza A.A. 2013-2014.

Insegnamenti (A.A. manifesto)	SSD	cfu	<a href="http://offweb.unipa.it/">http://offweb.unipa.it/</a>				Schede di Trasparenza			
			lez	esr	lab	tot	lez	esr	lab	tot
Matematica (2013/14)	SECS-S/06	12	70	32	-	102	70	32	-	102
Informatica (2013/14)	INF/01	8	45	27	-	72	45	27	-	72



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** Relazione Annuale - A.A. 2013/14

Insegnamenti (A.A. manifesto)	SSD	cfu	http://offweb.unipa.it/				Schede di Trasparenza			
			lez	esr	lab	tot	lez	esr	lab	tot
Statistica 1 (2013/14)	SECS-S/01	10	58	28	-	86	58	28	-	86
Calcolo delle probabilità (2013/14)	MAT/06	10	58	28	-	86	58	28	-	86
Economia politica (2013/14)	SECS-P/01	10	58	28	-	86	58	28	-	86
Economia aziendale (2013/14)	SECS-P/07	6	36	18	-	54	36	18	-	54
Statistica 2 (2014/15)	SECS-S/01	10	58	28	-	86	58	28	-	86
Statistica 3 (2014/15)	SECS-S/01	10	58	28	-	86	58	28	-	86
Statistica Economica 1 (2014/15)	SECS-S/03	10	58	28	-	86	58	28	-	86
Statistica Sociale 1 (2014/15)	SECS-S/05	10	58	28	-	86	54	36	-	90* <sup>1</sup>
Inglese (2014/15)	-	6	36	12	-	48	36	12	-	48* <sup>2</sup>
Diritto inf. e tratt. dati (2014/15)	IUS/01	6	48	-	-	48	48	-	-	48
Ecologia (2014/15)	BIO/07	6	48	-	-	48	48	-	-	48* <sup>3</sup>
Epidemiologia (2014/15)	MED/42	6	48	-	-	48	48	-	-	48
Politica economica (2014/15)	SECS-P/02	6	48	-	-	48	48	-	-	48
Statistica Sociale 2 (2015/16)	SECS-S/05	10	58	28	-	86	58	28	-	86
Statistica 4 (2015/16)	SECS-S/01	8	45	27	-	72	45	27	-	72
Statistica Econom. 2 (2015/16)	SECS-S/03	10	58	28	-	86	58	28	-	86
Analisi Serie Spaz. Temp. (2015/16)	SECS-S/01	6	36	12	-	48	36	12	-	48
Demografia (2015/16)	SECS-S/04	6	36	12	-	48	36	12	-	48
Indag. Camp. Sond. Demosc. (2015/16)	SECS-S/05	6	36	12	-	48	36	12	-	48
Mod. Stat. Comport. Econom. (2015/16)	SECS-S/03* <sup>5</sup>	6	36	12	-	48	36	12	-	48

i) \*<sup>1</sup> Nella scheda di trasparenza il numero totale di ore indicato e' 86, mentre le ore di lezione frontale ed esercitazione sono quelle riportate in tabella: 54 lez e 36 esr.

j) \*<sup>2</sup> Nella scheda di trasparenza il numero totale di ore indicato è pari a 54 nonostante le ore di lezione frontale ed esercitazione sono quelle riportate in tabella (36 lez e 12 esr) coerenti con il manifesto degli studi.

k) \*<sup>3</sup> Nella scheda di trasparenza il numero totale di ore indicato è pari a 54, tuttavia il numero 48 si desume dalla somma delle ore dedicate ai diversi argomenti trattati nel corso.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## ***5.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Come già evidenziato nella precedente relazione di questa commissione, i risultati di apprendimento attesi descritti nel RAD e quelli descritti nelle singole schede di trasparenza dei docenti per i diversi insegnamenti sono in ottimo accordo, anche tenuto conto degli specifici settori scientifico disciplinari indicati per ciascun obiettivo. Nella precedente relazione di questa commissione era stata evidenziata una parziale incongruenza tra “la conoscenza delle fonti statistiche ufficiali a livello nazionale”, inclusa tra i risultati di apprendimento attesi nel RAD, e quanto riportato nelle schede di trasparenza degli insegnamenti inquadrati nelle corrispondenti aree di sapere, SECS-S/03, SECS-S/04 e SECS-S/05. Questa incongruenza è stata considerata dal Consiglio di Corso di Studi, ed ora, accanto all’insegnamento di Statistica Economica 1 (SECS-S/03), che già prevedeva l’analisi del sistema di Contabilità Nazionale, anche l’insegnamento di Statistica Sociale 2 (SECS-S/05) prevede l’analisi di fonti statistiche ufficiali (ISTAT) per quanto concerne la speranza di vita.

**Prove di Esame.** La lettura delle schede di trasparenza dei 22 insegnamenti considerati indica che 4 insegnamenti prevedono un esame finale unicamente scritto, 10 insegnamenti prevedono un esame finale scritto e orale, 2 insegnamenti un esame con pc e un esame orale, 6 insegnamenti prevedono un esame finale unicamente orale, e 3 insegnamenti prevedono anche prove in itinere.

## ***5.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI***

Risultati aggregati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. L’analisi è svolta su una coorte di 495 questionari. Questo numero non corrisponde al numero totale di studenti coinvolti, in quanto uno stesso studente può aver compilato il questionario relativo a più corsi. Dunque il numero 495 è da ritenersi un estremo superiore del numero di studenti considerati nell’analisi. Il numero di questionari inclusi in questa rilevazione è notevolmente superiore al numero di questionari inclusi nella precedente rilevazione (183).

Nella discussione del paragrafo seguente, si deve tenere conto delle seguenti percentuali di “non rispondo” per ciascuna domanda: C1: 11.1%, C2: 11.3%, D4: 11.7%, D5: 12.5%, D6: 19.2%, D7: 13.1%, D8: 14.3%, D9: 12.3%, D10: 14.4%, D11: 12.9%, D12: 13.3%, D13: 13.3%, E14: 10.1%, E15: 13.3%, F16: 10.71%. Si osserva che la percentuale di “non rispondo”, per molte delle domande elencate, è decuplicata rispetto alla rilevazione precedente. La commissione ritiene che un tale incremento sia dovuto ad una variazione delle modalità di rilevazione dell’opinione degli studenti. Questa differenza tra le due rilevazioni rende difficilmente confrontabili tra loro le corrispondenti percentuali ottenute nelle due rilevazioni. Si deve inoltre considerare la percentuale di “non previste”, che è nulla per tutte le domande tranne che per la D10 (13.33%) e la D11 (11.52%) consistentemente con quanto osservato nella precedente rilevazione.

Nel 67.9% dei questionari il carico complessivo di studio è indicato come accettabile (domanda C1). Come nella precedente rilevazione, questa percentuale è la più alta tra i diversi Corsi di Studio della Facoltà di



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Economia. Tuttavia, nella rilevazione precedente tale percentuale risultava significativamente più alta: 84.7%. Un risultato analogo si osserva riguardo l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (sedi, orari, esami) – domanda C2 – che vede il 63.2% dei questionari (era l'83.6% nella precedente rilevazione) evidenziare soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione complessiva degli insegnamenti. Nel 75.5% (era oltre l'85% nella precedente rilevazione) dei questionari viene indicato che le modalità delle prove d'esame sono state definite in modo chiaro (domanda D4), e nel 79.6% (era il 94.5%) di essi si indica che l'orario di svolgimento delle attività didattiche è stato rispettato (domanda D5). Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni nel 73.5% dei questionari (domanda D6). Questa percentuale, inferiore a quella osservata nella precedente rilevazione (80.3%), è la più alta tra quelle rilevate nei corsi di studi triennali, mentre nella passata rilevazione era tra le più basse. Nel 63.6% dei questionari (era il 75%) viene indicato dagli studenti che le proprie conoscenze preliminari siano state sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (domanda D7). Questa percentuale suggerisce che possa essere dedicata ulteriore attenzione alla comprensione delle lacune pregresse degli studenti. Sarebbe tuttavia interessante analizzare il dato almeno aggregato al solo livello di insegnamenti di base, caratterizzanti e affini. Questo non è stato possibile perché la commissione ha ricevuto le schede di valutazione esclusivamente in forma aggregata per corso di studi. Secondo il 73.3% dei questionari i docenti stimolano l'interesse verso le diverse discipline (domanda D12) e, secondo il 71.9%, i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro (domanda D13) – entrambe queste percentuali superavano l'80% nella precedente rilevazione. Solo nel 47.7% dei questionari viene indicato che il carico di studio richiesto nei diversi insegnamenti NON sia eccessivo rispetto al numero di crediti corrispondentemente assegnati (domanda D8). Ricalcolando questa percentuale una volta esclusa la percentuale di “non rispondo” si ottiene il 55.7%, che è comunque inferiore alla percentuale osservata nella precedente rilevazione (60.7%). La domanda D9 valuta la soddisfazione degli studenti rispetto al materiale didattico indicato e fornito. Nel 71.5% dei questionari (era il 78.7%) gli studenti indicano di esserne soddisfatti. Secondo il 61.8% dei questionari (era il 68.9%) gli studenti ritengono che le attività didattiche integrative, inclusi seminari, esercitazioni e laboratori, siano utili ai fini dell'apprendimento (domanda D10). Questa percentuale va considerata in connessione con la domanda D11 che chiede una valutazione dell'adeguatezza dei locali e delle attrezzature adibiti a tali attività. Solo nel 42.4% dei questionari (era il 46.5%) gli studenti li ritengono adeguati. Solo leggermente più soddisfacente appare il risultato riguardo l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (domanda F16): nel 56.6% dei questionari (era il 67.2%) gli studenti affermano di esserne soddisfatti. Infine nel 79.4% dei questionari (era il 92.4% nella precedente rilevazione) gli studenti dichiarano di essere interessati agli argomenti proposti nei diversi insegnamenti (domanda E14). Inoltre gli studenti indicano di ritenersi complessivamente soddisfatti del modo in cui gli insegnamenti sono stati svolti nel 70.3% dei questionari (domanda F15, questa percentuale era l'81.4% nella precedente rilevazione).

Accanto al problema già indicato da questa commissione nella precedente relazione, riguardante la scarsa utilità di analizzare informazioni sulla soddisfazione degli studenti aggregate a livello di corso di studi, il nuovo metodo di rilevazione introduce un ulteriore problema. L'impossibilità, da parte dello studente, di



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

evitare di rispondere al questionario per potere iscriversi ad un esame, da un lato favorisce la partecipazione (il numero dei questionari raccolti e' quasi triplicato), dall'altro aumenta il numero di questionari in cui "non rispondo" e' la risposta selezionata ad ogni domanda. Questo e' infatti un modo per velocizzare l'operazione di iscrizione. La commissione ritiene che includere questionari con tale caratteristica nel calcolo delle percentuali renda le stesse difficilmente fruibili per un'analisi appropriata del livello di soddisfazione degli studenti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## 6. CORSO DI LAUREA IN “Scienze del Turismo” (L-15)

I soli documenti sulla base dei quali è elaborata la presente relazione sono di seguito indicati.

a) RAD 2012/2013, consultabile sul sito del Ministero alla pagina:

[https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso\\_2012.php?id\\_corso=1309744&anno=2012&ambiente=off](https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2012.php?id_corso=1309744&anno=2012&ambiente=off)

b) Schede sull'offerta formativa consultabile sul sito dell'Università di Palermo alla pagina:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=14646&cid=8937>

c) Una tabella sintetica elaborata dagli uffici amministrativi contenente alcuni risultati della valutazione derivante dall'indagine sull'opinione degli studenti sul corso di laurea (923 questionari compilati per l'anno accademico 2012/2013)

d) Risultati dell'indagine Almalaurea sugli sbocchi occupazionali dei laureati; risultati consultabili sulla pagina: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione11>

e) I risultati dell'indagine sugli sbocchi occupazionali dei laureati condotta per l'anno 2011 con interviste a 12 mesi dalla Laurea per Ateneo

[http://vulcanostella.cilea.it/uploads/tx\\_drblob/storage/2011\\_PAL.pdf](http://vulcanostella.cilea.it/uploads/tx_drblob/storage/2011_PAL.pdf)

f) La relazione che la stessa commissione ha redatto per l'anno 2012/2013

### **6.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

Secondo quanto dichiarato nell'offerta formativa, il Corso è finalizzato alla preparazione di laureati con una solida preparazione polivalente di base, che possano trovare sbocchi professionali in vari ambiti del settore turistico pubblico e privato. I laureati del Corso si possono inquadrare nel settore 2.5 Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali, della classificazione ISTAT. Il Corso di Laurea pertanto mira a creare ruoli differenziati, ma che abbiano una professionalità di base omogenea, rispondente alle conoscenze e competenze generali del settore turistico, con particolare riferimento agli aspetti economici, gestionali e organizzativi. I laureati saranno in grado di esercitare, tra gli altri, i seguenti ruoli: - Imprenditore di azienda turistica; - Esperto nella organizzazione e gestione di imprese turistiche: responsabile area aziendale di imprese turistiche; responsabile di indagine statistica e rilevazione dati; - Esperto nella pianificazione di eventi turistici; - Esperto di comunicazione turistica; - Esperto delle attività di servizi alle imprese turistiche; - Esperto di turismo sostenibile; - Consulente di imprese turistiche.

In diversi momenti sono state effettuate delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni. Le ultime però, come già ribadito nella precedente relazione (2012/2013), sembrano risalire al dicembre 2008 nel quale in un incontro con le parti sociali il Preside della facoltà ha spiegato la nuova peculiarità del corso di nuova istituzione (L-15) proposto in sostituzione del corso di laurea in Economia e gestione dei servizi turistici.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

## **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

In quella sede i rappresentanti di alcune categorie imprenditoriali (Federturismo Sicilia, Assonautica, Council of Europe, Fiavet, Federalberghi, Parco archeologico Valle dei Templi, Aeroviaggi, etc.) costituenti il Comitato di Indirizzo, hanno espresso parere favorevole per l'offerta formativa proposta nel presente RAD. Tuttavia in assenza di ulteriori elementi di valutazione, come già ribadito, si ritiene necessario avviare un nuovo processo di verifica dell'aderenza degli obiettivi formativi del corso e della sua articolazione alle richieste del mondo del lavoro e del mercato regionale dato che l'ultima consultazione ufficiale risale all'anno 2009. Si auspica inoltre che tali incontri vengano svolte con maggiore continuità e periodicità. Si inviteranno pertanto i Consigli di Corso di Laurea ad affrontare la questione dell'aggiornamento degli obiettivi formativi rivalutandoli anche alla luce di nuove consultazioni con i portatori di interesse. Ciò, al fine di migliorare l'attività formativa rendendola sempre più aggiornata e vicina alle esigenze di lavoro richieste dall'attuale struttura economica.

Un'occasione particolarmente interessante è stata quella che si è tenuta il 22 novembre 2013 dalle 10:00 alle 13:00 in Aula Magna Li Donni. Si è infatti svolto un incontro su "tirocini universitari e lavoro", al quale sono stati presenti i rappresentanti delle associazioni di categoria ed alcuni imprenditori del settore turistico. L'incontro è stato finalizzato a spiegare agli studenti, come affrontare il tirocinio ed in che modo questa esperienza possa poi trasformarsi in opportunità di lavoro. Tra gli intervenuti: Francesco Giambrone (Assessore Comune di Palermo con delega al turismo), Paolo Gobbetti (Direttore Manager Italia), Nicola Farruggio (Federalberghi Palermo), Toti Piscopo (Confindustria Turismo), Toto Scalisi (EBRTS), Marco Mancini (Comune Di Palermo – Authority Turismo).

Il Consiglio di Corso di studi è inoltre impegnato da tempo in una attività di pubblicizzazione del corso di laurea nelle Scuole secondarie, per diffondere gli obiettivi formativi e i contenuti del Corso di laurea. Diversi incontri e diverse attività sono state programmate ed effettuate nell'ultimo anno.

Il CdS, compatibilmente con le risorse a disposizione, ha inoltre previsto, tra le attività a scelta dello studente, la partecipazione a seminari che vengono svolti da docenti esterni, anche stranieri, e da operatori del settore pubblico e privato. I seminari affrontano tematiche rivolte alla preparazione professionale e all'arricchimento del percorso culturale di studio di ciascuno studente. Alcuni seminari, inoltre, sono stati promossi dagli studenti ed hanno riguardato l'impatto dell'immigrazione nel territorio siciliano, i temi della legalità -attraverso l'incontro con il comitato Addio Pizzo Travel- e della valorizzazione e della riqualificazione dei beni culturali siciliani. Gli studenti hanno realizzato un ciclo di attività formative su "Turismo e lavoro". Oltre ai seminari ed incontri di studio, si è svolta a Palermo la IV Riunione Scientifica della Società Italiana del Turismo (SISTUR). Il CdS ha attivato lo svolgimento di tirocini per tutti gli studenti, durante il corso di studi, presso imprese turistiche (strutture alberghiere, agenzie di viaggio, tour operator, imprese di trasporto, società di turismo congressuale, etc.) ed enti pubblici e privati. Sono stati svolti tirocini all'estero presso la SC STARTITALIA CONSULTING SRL2 di Bucarest (Romania). Il corso di laurea ha attivato lo svolgimento di n.16 tirocini extracurricolari (periodo di riferimento 25/02/2011-20/07/2012) successivi al completamento del corso di studi. Risultano attivi programmi di mobilità internazionale (con le Università U.LP.G.C. GRAN CANARIA, Escola Universitaria del Maresme, Malaga, Oviedo, A Coruña, DHBW MANNHEIN, Vilnius, etc.) e sono stati attivati programmi di mobilità internazionale con la Haute Ecole



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Charlesmagne di Liegi (Marzo 2012) e la collaborazione con la OXFORD SCHOOL OF HOSPITALITY MANAGEMENT, avviata con il ciclo di incontri di studio del prof. N. C. NUTSC (18-22 febbraio 2013).

Da segnalare infine, anche alcune iniziative nel programma dell'Università degli studi di Palermo per la promozione delle attività culturali e sociale degli studenti, in collaborazione con le associazioni studentesche:

- Lavoro e Precariato: chi siamo e dove andiamo, con la partecipazione tra l'altro dell'assessore regionale all'Istruzione e Formazione, 14 marzo 2013;
- Città d'arte. Economia e gestione del turismo, 23 e 24 maggio 2013.

## **6.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

Gli obiettivi formativi del corso di studi sono descritti dettagliatamente nell'offerta formativa. Il laureato nel corso di laurea in "Scienze del Turismo" possiede conoscenze in ambito economico, aziendale, statistico, giuridico, geografico, storico, archeologico, storico-artistico e demotnoantropologico, maggiormente accentuate in determinati ambiti disciplinari, in relazione al percorso formativo scelto. Infatti il Corso di Laurea prevede alcune "alternative" a scelta dello studente che consentono la presentazione di Piani di Studi ad approvazione automatica. In particolare, i laureati del Corso di Laurea sono stati istruiti ad una lettura integrata delle varie discipline del corso, essendo il turismo caratterizzato da una notevole e dinamica interdisciplinarietà. Pertanto essi sono idonei a fare di un insieme di beni e di servizi un sistema integrato di offerta, in quanto dotati di capacità relazionali e di metodologie di "problem solving", finalizzate a fare crescere la coesione tra gli stakeholders e a perseguire obiettivi unitari di sviluppo. Il campo di studio comprende perciò, relativamente alla domanda: le motivazioni che spingono a viaggiare, il processo che determina la scelta del servizio, i comportamenti di consumo, la demassificazione del turismo, le esigenze nei confronti degli operatori del turismo (in termini professionali e culturali), i modelli culturali degli utenti, l'evoluzione sociale degli stili di vita. Relativamente all'offerta: la valorizzazione delle risorse ambientali naturali e storico-culturali, l'organizzazione e la gestione degli spazi ospitali e delle attrattive delle località, la produzione culturale locale, la segmentazione del mercato ed i diversi tipi di turismo, la qualità del servizio, l'utilizzo delle nuove tecnologie. Oltre alla lingua italiana sa utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese e sa comunicare in una seconda lingua dell'Unione Europea, a scelta dello studente tra francese, spagnolo e tedesco. Infine, sa utilizzare efficacemente gli strumenti informatici utili per la fruizione e la gestione dei contenuti e dei dati statistici pertinenti il settore turistico.

La struttura del CDS, così come emerge dal Manifesto 2013/2014, rispecchia l'obiettivo formativo prefissato in quanto: gli insegnamenti offerti per anno di studio comprendono armonicamente le aree economiche, sociali, giuridiche e linguistiche; gli strumenti per l'analisi quantitativa dei fenomeni turistici sono distribuiti uniformemente su ciascun anno e seguono con gradualità la complessità dell'analisi teorica affrontata negli altri ambiti disciplinari. Il raggiungimento degli obiettivi formativi proposti è inoltre perseguito attraverso un nutrito gruppo di attività formative a scelta dello studente e dalla possibilità di includere nel corso di studio almeno un'altra disciplina linguistica.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Seguendo lo schema proposto dal Pro-Rettore Vicario prof. V. Ferro con una nota del 30/09/2013 prot. n. 66688 (titolo III, classe 11) si riporta, per ciascun insegnamento presente nel RAD e relativamente alle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, una tabella sintetica di valutazione della completezza e trasparenza da un lato e della coerenza dell'altro, come nella nota di seguito specificato

Estratto dalla nota del Pro-Rettore Vicario prof. V. Ferro del 30/09/2013 prot. n. 66688

Comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nell'Ordinamento Didattico e nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e le singole schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

L'analisi comparativa è volta a valutare:

- a) **coerenza** tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti;
- b) la **trasparenza** e la **completezza** che le schede di trasparenza forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento.

**Completezza e trasparenza** degli obiettivi di apprendimento devono essere valutati attraverso i seguenti punti:

- A, gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento sono descritti attraverso il ricorso ai descrittori di Dublino;
- B, il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate;
- C, L'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata;
- D, le modalità di accertamento della conoscenza sono enunciate;
- E, sono evidenziate eventuali propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie;
- F, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

La **coerenza** deve essere valutata nella seguente maniera:

- Conoscenza e capacità di comprensione (G): gli obiettivi riguardanti le conoscenze e alla capacità di comprensione sono coerenti con quelli enunciati dal Corso di Studio?
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (H): gli insegnamenti prevedono il trasferimento di saper fare? Questo saper fare è coerente con gli obiettivi enunciati nel RAD e nella Scheda SUA-CdS?
- Autonomia di giudizio (I): l'insegnamento prevede la possibilità per lo studente di acquisire autonomia di giudizio per mezzo dell'analisi critica di dati, casi di studio, progetti?
- Abilità comunicative (L): l'insegnamento consente allo studente di sviluppare abilità comunicative attraverso la presentazione e la comunicazione ad altri di lavori eseguiti durante il corso, o attraverso lavori di gruppo?
- Capacità di apprendimento (M): l'insegnamento stimola lo studente a sviluppare le sue capacità di apprendimento in maniera autonoma e consapevole ad esempio attraverso l'approfondimento personale, la discussione in aula di casi di studio, elaborazioni di dati, progetti?



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

**Tab.6.2.1: valutazione sintetica per ciascun insegnamento della "coerenza" e della "Trasparenza e completezza", come da nota Pro-Rettore Vicario prof. V. Ferro del 30/09/2013 prot. n. 66688**

<b>I Anno</b>	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
04677 - LINGUA INGLESE Pagano (PC)	si										
10987 - MATEMATICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA CHIANCONE (PC)	si										
11254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PIRAINO (RU) C.I.											
DIRITTO PUBBLICO	si										
DIRITTO PRIVATO PIRAINO (RU)	si										
15469 - ECONOMIA AZIENDALE / CONTABILITA' E BILANCIO C.I. RUISI (PO)											
CONTABILITA' E BILANCIO PICCIOTTO (RU)	si										
ECONOMIA AZIENDALE RUISI (PO)	si										
03604 - GEOGRAFIA CUSIMANO (PO)	si	no	si								
07043 - STORIA ECONOMICA LI DONNI (PO)	si										
<b>II Anno</b>											
04047 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA BALLETTA (RU)	si										
06644 - STATISTICA BALSAMO (RU)	si										
02718 - ECONOMIA DEL TURISMO RUGGIERI (RD)	no	si									
06664 - STATISTICA DEL TURISMO DE CANTIS (PA)	si										
06672 - STATISTICA ECONOMICA PIACENTINO (PO)	si										
11261 - DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO BEVILACQUA (RU)	si										
Gruppo di attiv. form. opzionali											
04664 - LINGUA FRANCESE	si	no	no	no	si	no	si	si	si	si	si
04718 - LINGUA SPAGNOLA	si	no	si								
Gruppo di attiv. form. opzionali II											
00932 - STORIA DELL'ARTE MODERNA	si										
05306 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA DEL RESTAURO	si										
07079 - STORIA MODERNA GIUFFRIDA (PA)	si	no	no	si							
<b>III Anno</b>											
02742 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE LUPO (RU)	si										
05419 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MODICA (PA)	si	no	no	si							
14184 - TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO											
14314 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE											
05917 - PROVA FINALE											
07015 - STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI BUTTITTA (PO)	si	no	no	si	si	no	si	si	si	si	si
Gruppo di attiv. form. opzionali III											
04892 - MATEMATICA FINANZIARIA	si										
15483 - TECNICHE DI RILEVAZIONE E ANALISI DEI CONSUMI TURISTICI	si										
Gruppo di attiv. form. opzionali IV											
05718 - POLITICA ECONOMICA GENNA (RU)	si										
06318 - SCIENZA DELLE FINANZE BERRITTELLA (RU)	si										
Attiv. form. a scelta dello studente											

Le competenze previste vengono acquisite dallo studente seguendo un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici ed anche la partecipazione a convegni e seminari, organizzati dal Corso di Studio.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Focalizzandosi sui principali insegnamenti di base e caratterizzanti e analizzando le schede di trasparenza per singolo insegnamento, nel AA 2013/2014, in generale non si riscontra una particolare divergenza tra il programma proposto per singolo insegnamento e gli obiettivi più generali perseguiti dal CDS come stabilito nel RAD.

Con riferimento invece alle schede di trasparenza analizzate nel dettaglio, si sottolinea che:

- a) alcune schede non esplicitano chiaramente i risultati di apprendimento attesi (soprattutto sembra poco chiara l'articolazione nelle parti rispettive: conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento).
- b) il livello di dettaglio negli obiettivi formativi è molto variabile da scheda a scheda; risulta variabile anche il grado di dettaglio nell'articolazione delle lezioni frontali e delle esercitazioni; nella corrispondenza tra ore e argomenti svolti, tra ore destinate alle lezioni e quelle alle esercitazioni, ecc...
- c) in alcune schede non compaiono adeguatamente la descrizione delle attività didattiche e/o la loro ripartizione in ore di didattica frontale/esercitazione.

Si suggerisce infine, in sede di corso di laurea, una revisione delle singole schede affinché possano essere rese maggiormente omogenee e complete. Forse si potrebbero proporre in quella sede anche delle modifiche al format o delle note di accompagnamento che rendano più difficili errori, omissioni, difformità, ecc.

In generale si suggerisce come già esplicitato nella precedente relazione, un maggior coordinamento tra i programmi dei singoli insegnamenti. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso l'istituzione di una commissione per CDS che tenda a verificare qualitativamente il grado di coordinamento degli stessi.

### ***6.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO***

Il Corso di Laurea in Scienze del turismo per l'AA 2013-2014, secondo quanto previsto nel Manifesto degli studi, si articola nel seguente modo: nel primo anno sono presenti 6 insegnamenti (di cui due in modulari, di due moduli ciascuno) per un totale di 60 crediti; nel secondo anno di 6 insegnamenti più due attività formative opzionali per un totale complessivo di 58 crediti; nel terzo anno, a differenza degli anni precedenti, per il quale erano previsti due diversi indirizzi (economico gestionale e umanistico territoriale), nell'ultimo manifesto tali indirizzi non sono più previsti: il numero complessivo di insegnamenti è pari a 3; a questi si sommano due gruppi di attività formative opzionali, le ulteriori conoscenze linguistiche, il tirocinio formativo e di orientamento, una attività formativa a scelta dello studente, la prova finale (per un totale di 62 CFU). Il dettaglio degli insegnamenti e delle attività è riportato nel prospetto seguente.

Le informazioni sono state estratte dal Manifesto degli studi ([offweb.unipa.it](http://offweb.unipa.it)) e dalle Schede di trasparenza.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

MATERIE		CFU	Ambito		Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.
<b>I Anno</b>									
04677 - LINGUA INGLESE Pagano (PC)	12	12	A	L-LIN/12	204	72	0	24	300
10987 - MATEMATICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA CHIANCONE (PC)	8	8	C	SECS-S/06	128	48	0	24	200
11254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PIRAINO (RU) C.I.	12	12	A						
DIRITTO PUBBLICO		6	A	IUS/09	102	48	0	0	150
DIRITTO PRIVATO PIRAINO (RU)		6	A	IUS/01	102	48	0	0	150
15469 - ECONOMIA AZIENDALE / CONTABILITA' E BILANCIO C.I. RUISI (PO)	12	12	B						
CONTABILITA' E BILANCIO PICCIOTTO (RU)		6	B	SECS-P/07	102	48	0	0	150
ECONOMIA AZIENDALE RUISI (PO)		6	A	SECS-P/07	102	48	0	0	150
03604 - GEOGRAFIA CUSIMANO (PO)	8	8	A	M-GGR/01	136	64	0	0	200
07043 - STORIA ECONOMICA LI DONNI (PO)	8	8	B	SECS-P/12	136	64	0	0	200
<b>II Anno</b>									
04047 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA BALLETTA (RU)	8	8	B	SECS-P/01	136	64	0	0	200
06644 - STATISTICA BALSAMO (RU)	6	6	A	SECS-S/01	102	36	0	12	150
02718 - ECONOMIA DEL TURISMO RUGGIERI (RD)	8	8	C	SECS-P/06	136	64	0	0	200
06664 - STATISTICA DEL TURISMO DE CANTIS (PA)	6	6	B	SECS-S/05	102	48	0	0	150
06672 - STATISTICA ECONOMICA PIACENTINO (PO)	6	6	B	SECS-S/03	102	36	0	12	150



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

MATERIE		CFU	Ambito		Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.
11261 - DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO BEVILACQUA (RU)	6	6	B	IUS/06	102	48	0	0	150
Gruppo di attiv. form. opzionali	10	10	A						
04664 - LINGUA FRANCESE		10	A	L-LIN/04	166	60	0	24	250
04718 - LINGUA SPAGNOLA		10	A	L-LIN/07	166	60	0	24	250
Gruppo di attiv. form. opzionali II	8	8	B						
00932 - STORIA DELL'ARTE MODERNA		8	B	L-ART/02	136	64	0	0	200
05306 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA DEL RESTAURO		8	B	L-ART/04	136	64	0	0	200
07079 - STORIA MODERNA GIUFFRIDA (PA)		8	B	M-STO/02	136	64	0	0	200
<b>III Anno</b>									
02742 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE LUPO (RU)	6	6	B	SECS-P/08	102	48	0	0	150
05419 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MODICA (PA)	6	6	B	SECS-P/10	102	48	0	0	150
14184 - TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO	10	10	F						
14314 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	4	4	F						
05917 - PROVA FINALE	4	4	E						
07015 - STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI BUTTIITA (PO)	8	8	B	M-DEA/01	136	64	0	0	200
Gruppo di attiv. form. opzionali III	6	6	B						
04892 - MATEMATICA FINANZIARIA		6	B	SECS-S/06	102	36	0	12	150



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

MATERIE		CFU	Ambito		Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.
15483 - TECNICHE DI RILEVAZIONE E ANALISI DEI CONSUMI TURISTICI		6	B	SECS-S/05	102	36	0	12	150
Gruppo di attiv. form. opzionali IV	6	6	B						
05718 - POLITICA ECONOMICA GENNA (RU)		6	B	SECS-P/02	102	36	0	12	150
06318 - SCIENZA DELLE FINANZE BERRITTELLA (RU)		6	B	SECS-P/03	102	48	0	0	150
Attiv. form. a scelta dello studente	12	12	D						



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Risulta che alcuni insegnamenti sono affidati a docenti esterni e alcuni insegnamenti sono affidati a docenti quiescenti.

## ***6.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il laureato, durante la frequenza al CdS, viene sottoposto a verifiche, sotto forma scritta ed orale, per la maggior parte delle discipline di base e caratterizzanti. Particolare attenzione, inoltre, viene riservata dal CdS all'organizzazione e gestione del tirocinio, ritenendolo infatti funzionale alla maturazione di un'esperienza che consenta al laureando non solo una conoscenza delle dinamiche proprie del mondo del lavoro, ma soprattutto una verifica di quanto appreso nelle aule universitarie: l'imparare mentre si fa (il "learning by doing") è infatti fondamentale. Sono state previste in ingresso procedure per la verifica dei requisiti minimi richiesti realizzate a livello di Ateneo. I saperi essenziali sui quali verterà tale verifica, sono stati individuati in specifiche competenze di matematica, informatica e lingua inglese, sulla base dei programmi ministeriali di scuola media superiore. Su tali discipline verterà la prova di verifica a seguito della quale verranno individuati gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi. La frequenza ai corsi di recupero con eventuale superamento di un ulteriore test, attesterà l'avvenuto soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi. Un secondo livello di verifica delle competenze e attitudini specifiche per il Corso di Laurea viene previsto dal Regolamento didattico del Corso di Studi, che disciplina contenuti e modalità di verifica di tali requisiti. Il metodo d'insegnamento perseguito nel Cds è di tipo descrittivo, con l'analisi dei diversi fenomeni così come si presentano nel mondo del turismo; induttivo, con la ricerca delle cause e lo sviluppo dei fenomeni stessi; deduttivo, con lo studio delle conseguenze prodotte dal verificarsi dei fenomeni; comparativo con il confronto fra le soluzioni e le scelte operative adottate. Il materiale didattico utilizza anche i risultati delle ricerche condotte dai docenti su tematiche specifiche, al fine di trasferire ai discenti non solo i principi e gli strumenti più avanzati dal punto di vista teorico, ma anche le esperienze più innovative delle imprese di successo.

## ***6.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI***

Di seguito si riporta la tabella inviata al Presidente della Commissione da parte degli uffici amministrativi che riporta per alcuni item che fanno parte del questionario sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, le distribuzioni relative di frequenza articolate su quattro modalità: giudizio positivo all'item, giudizio negativo, mancata risposta all'item, risposta non prevista. Si fa presente che malgrado le sollecitazioni, gli unici dati sulle opinioni degli studenti resi disponibili alla commissione sono quelli aggregati per CdL (Tab. 6.5.1).

Il numero complessivo di questionari compilati è pari a 923. Evidentemente uno stesso studente compilerà più volte il questionario proposto (una volta per ciascun esame da sostenere). Non è noto però il numero medio di questionari compilato per anno da ciascun studente. Conseguentemente le risposte non sono da ritenere indipendenti tra loro poiché lo studente che fa più esami avrà un peso maggiore sulla distribuzione



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

generale delle risposte. Nel testo seguente si parlerà di percentuale di studenti rispondenti ma tale con tale espressione è da intendere percentuale di questionari compilati.

**Tab.6.5.1 Distribuzione delle opinioni degli studenti su alcuni item previsti nel questionario di valutazione della didattica. AA 2012/2013**

CORSO: L-15 - SCIENZE DEL TURISMO. Questionari complessivi: 923					
	GIUDIZIO	POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO	NON PREVISTE
C1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	58,61	19,83	21,56	
C2	L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	49,95	28,06	21,99	
D4	Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	60,89	10,51	28,60	
D5	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	61,97	8,78	29,25	
D6	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	58,72	9,97	31,31	
D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	53,41	17,12	29,47	
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	57,31	13,11	29,58	
D13	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	59,70	11,38	28,93	
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	36,84	32,18	30,99	
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	58,94	12,13	28,93	
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	40,30	9,43	25,68	24,59
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	60,02	21,34	18,63	
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	36,29	13,54	27,41	22,75
E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	67,17	8,13	24,70	
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	60,46	12,57	26,98	

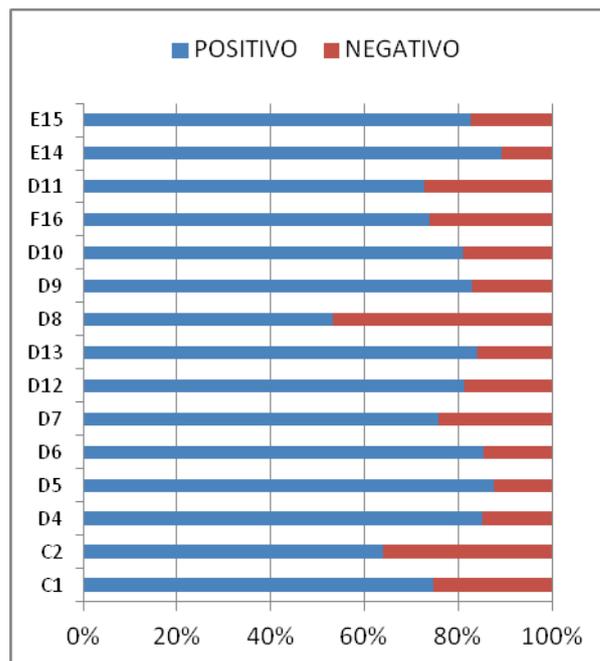


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

**Tab.6.5.2 Distribuzione percentuale delle opinioni degli studenti considerando le sole risposte valide su alcuni item previsti nel questionario di valutazione della didattica. AA 2012/2013.**

GIUDIZIO	CORSO: L-15 - SCIENZE DEL TURISMO	
	POSITIVO	NEGATIVO
C1	74,7%	25,3%
C2	64,0%	36,0%
D4	85,3%	14,7%
D5	87,6%	12,4%
D6	85,5%	14,5%
D7	75,7%	24,3%
D12	81,4%	18,6%
D13	84,0%	16,0%
D8	53,4%	46,6%
D9	82,9%	17,1%
D10	81,0%	19,0%
F16	73,8%	26,2%
D11	72,8%	27,2%
E14	89,2%	10,8%
E15	82,8%	17,2%





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

In Tab. 6.5.2 sono riportate invece per i diversi item, le distribuzioni percentuali delle risposte (percentuale dei giudizi positivi e di quelli negativi) relativizzati al numero delle risposte valide (il numero di risposte totali meno il numero di mancate risposte "non rispondo" e le risposte "non previste").

Si tenga presente che non è possibile fare confronti diretti con i risultati emersi dalla stessa indagine negli anni precedenti a causa della diversa procedura di raccolta delle informazioni. In questo ultimo anno, infatti, a differenza dei precedenti, per iscriversi agli esami era necessario che lo studente compilasse per intero il questionario, eventualmente anche scegliendo di rinunciare esplicitamente a rispondere al singolo item (contrassegnando la modalità "non rispondo"). Per iscriversi all'esame è stato quindi necessario rispondere a tutti gli item.

Analizzando i dati sulla rilevazione della qualità della didattica, emerge che circa il 75% degli studenti trova adeguato (esprime un giudizio positivo su) il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, mentre solo il 65% (circa) degli studenti trova accettabile l'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento.

Inoltre oltre l'85% dichiara che la modalità di esame è stata definita in modo chiaro dal docente (D4), che le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro (D6) e che il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni.

Un quarto degli studenti dichiara invece che le conoscenze preliminari possedute sono risultate insufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (D7).

Sempre secondo l'opinione degli studenti, sembra che il docente stimoli e motivi l'interesse verso la disciplina (D12: circa l'80% esprime giudizi favorevoli) e che il docente esponga gli argomenti in modo chiaro (D13: circa l'85% esprime giudizi favorevoli).

Purtroppo solo poco più della metà (53.4%) dichiara che il carico di studio richiesto da qualche insegnamento è non è eccessivo rispetto ai crediti assegnati (D8).

Oltre l'80% sostiene che il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio dell'insegnamento (D9) e che le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...), se previste, sono utili ai fini dell'apprendimento (D10).

Con riferimento alla dotazione strutturale dei locali dove si svolgono lezioni, circa il 74% concorda (da un giudizio positivo) con l'affermazione secondo cui le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) (F16) e circa il 73% dichiara che i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...), se previste, sono adeguati (D11).

Infine, quasi il 90% sostiene di essere interessato agli argomenti dei diversi insegnamenti e oltre l'80% dichiara di essere complessivamente soddisfatto di come è stato svolto ciascun insegnamento.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

La commissione propone, infine, come già dichiarato nella relazione precedente, che i risultati del questionario per ciascun insegnamento siano trasmessi in formato elettronico sia al docente incaricato che alla commissione stessa. La commissione ritiene, infatti, di poter utilizzare la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti, per poter segnalare all'organo predisposto all'organizzazione della didattica eventuali criticità e tentare, in sintonia con i docenti, di ridurre tali criticità.

Sulla base dei dati forniti dall'indagine interuniversitaria Stella sugli sbocchi occupazionali dei laureati 2010 e 2011 nel CdS in Economia e gestione dei servizi turistici e, pertanto, provenienti dall'ordinamento didattico 509/99, intervistati a 12 mesi dalla laurea, si registra: a) per il laureati 2010 su 30 intervistati (totale 76 laureati) il 46,7% ha trovato occupazione, il 20% studia e il 26,7 cerca occupazione (una percentuale del 6,7 NFL); b) per i laureati 2011: su 35 intervistati (totale 111 laureati) il 20% ha trovato occupazione, il 22,9% studia e il 57,1% cerca occupazione. Pertanto anche se la congiuntura economica nell'ultimo triennio è stata sfavorevole, il CdS ha registrato un discreto successo in termini occupazionali dei propri laureati triennali.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## **7. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Economiche e Finanziarie” (LM-56)**

### **7.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

Come dichiarato nel RAD, il corso prepara alle professioni nell'ambito delle categorie ISTAT :

-2.5.3.1.1 Specialisti dei sistemi economici

-2.5.1.4.3 Specialisti dei sistemi finanziari

-2.5.1.1.1 Specialisti nella gestione della Pubblica Amministrazione

-2.5.1.1.2 Specialisti nel controllo della Pubblica Amministrazione.

L'indagine ISFOL-ISTAT<sup>1</sup> sulle prospettive occupazionali per il quinquennio 2010-2015 trova che per il macrosettore 2.5.3 (Specialisti in scienze sociali) la crescita occupazionale prevista è dell'8,8%, ben al di sopra della crescita occupazionale media pari al 3,3%. Inoltre, per il settore 2.5.3.1 il trend occupazionale è in crescita. La stessa indagine mostra che la crescita prevista per il macrosettore 2.5.1 (Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie) è del 3,2%, solo lievemente al di sotto della crescita occupazionale media. Tuttavia, il trend occupazionale è stabile per i settori della Pubblica amministrazione (2.5.1.1) ed in crescita per il settore finanziario (2.5.1.4). Sulla base di queste previsioni è possibile concludere che le professioni descritte nel RAD sono ancora quelle richieste dal mercato del lavoro.

L'indagine dell'iniziativa interuniversitaria Stella<sup>2</sup> sugli sbocchi occupazionali per i laureati 2010 a 12 mesi dalla laurea riporta che il 68,2% dei laureati del corso Scienze Economiche e Finanziarie dell'Università di Palermo ha trovato lavoro o studia, mentre il 27,3% sta cercando lavoro (su 22 intervistati dei 24 laureati). Si rileva la necessità di rinnovare l'indagine annualmente al fine di monitorare in modo più preciso l'outcome sul mercato del lavoro dei laureati in LM56. Siccome il corso di studi di articola in tre curricula con denominazioni diverse (Economic and Financial Analysis, Valutazione delle Politiche Pubbliche ed Economia del Territorio e del Turismo), ma tuttavia i curricula contengono molti corsi in comune, è necessario misurare l'outcome sul mercato del lavoro per ciascun curriculum (es. verso quale tipo di occupazione i laureati di ciascun curriculum vengono indirizzati), al fine di verificare l'aderenza effettiva dei corsi alle reali necessità occupazionali. Al fine di facilitare l'incontro dei laureati con la domanda di lavoro e rendere il corso più rispondente alle esigenze specifiche delle realtà produttive, si ritiene necessario un

---

1 <http://professionioccupazione.isfol.it>

2 [vulcanostella.cilea.it/](http://vulcanostella.cilea.it/)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

confronto almeno annuale, preferibilmente semestrale, con istituzioni, aziende produttive e ordini territoriali, anche con l'obiettivo di rendere coerenti gli insegnamenti dei singoli curricula con le richieste del mercato del lavoro. Oltre agli incontri descritti nel manifesto con i rappresentanti dei sindacati di categoria (es. Associazione Industriali) si ritiene necessaria una collaborazione con le singole aziende, società di consulenza, istituzioni italiane ed internazionali come Banca d'Italia, Banca Centrale Europea, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale.

## **7.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

Gli obiettivi formativi specifici del corso in Scienze Economiche e Finanziarie dichiarati nel manifesto degli studi possono riassumersi nei seguenti punti:

1. Formare un economista completo in grado di interpretare fenomeni economici sistemici e di mercato.
2. Formare un economista che privilegi l'utilizzo dei metodi quantitativi in un contesto multidisciplinare.

A tal fine, il manifesto prevede la possibilità di attivare corsi specifici di taglio economico-finanziario, di economia pubblica ed territoriale e del turismo. Inoltre, si prevede di attivare alcuni dei corsi in inglese.

Coerentemente con queste indicazioni, l'offerta formativa della LM56 in Scienze Economiche e Finanziarie si articola in tre curricula:

1. Economic and financial analysis (degli undici corsi obbligatori, nove sono tenuti in inglese e due in italiano).
2. Valutazione delle politiche pubbliche.
3. Economia del territorio e del turismo.

Gli insegnamenti del primo anno maggiormente caratterizzanti il corso di laurea (Matematica per l'Economia e la Finanza, Analisi Economica ed Economia Pubblica) forniscono gli strumenti teorici e metodologici di natura economico-quantitativa, con un'enfasi sugli aspetti microeconomici e finanziari, per affrontare le discipline di taglio più applicato. Comune a tutti i curricula è un insegnamento di Economia Internazionale. Per il curriculum Economic and Financial Analysis, i corsi analoghi sono tenuti in inglese. Ciascun curriculum prevede poi materie di taglio più specialistico e coerente con l'indirizzo. Il curriculum Valutazione delle politiche pubbliche prevede tra gli altri gli insegnamenti di Metodi Statistici di Valutazione (dei servizi e del territorio), un insegnamento di taglio economico-aziendale di Imprese dei Servizi di Interesse Generale, Diritto del Mercato del Lavoro e della Sicurezza Sociale, Economia della cultura, Economia dell'innovazione. Il curriculum Economic and Financial Analysis prevede insegnamenti di Industrial Organization, Risk Management, Stochastic Processes ed Econometrics. Il curriculum di Economia del Territorio e del Turismo prevede corsi di Marketing Turistico, Economia dei Trasporti, Diritto dei Trasporti, Economia dell'Industria Turistica ed Economia e Politica dell'Ambiente.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Per questo corso di laurea, dopo un'analisi effettuata sulle schede trasparenza, confrontando attività formative programmate e obiettivi formativi specifici di ciascun curriculum, risulta che le attività programmate sostanzialmente sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici dei corsi medesimi. Inoltre, nei questionari di valutazione la percentuale di studenti che risponde in modo positivo alla domanda "sei interessato agli argomenti del corso" è del 72,73%. Questo suggerisce una coerenza anche di fatto tra aspettative degli studenti iscritti a ciascun curriculum e scelta degli argomenti in ciascun insegnamento.

Tuttavia, per quanto riguarda l'obiettivo generale di "formare un economista completo" si rileva una relativa poca attenzione all'analisi macroeconomica (sia teorica che empirica) in tutti i curricula e la mancanza di un esame di Econometria nei curriculum di Valutazione delle Politiche Pubbliche e Scienze del Turismo. Inoltre, la componente studenti della commissione rileva la necessità di attribuire CFU ad un corso specifico dedicato all'entrata nel mondo del lavoro, in cui, ad esempio, si prepari lo studente a redigere un CV ed ad affrontare un colloquio di lavoro.

La commissione ha analizzato nel dettaglio le schede di trasparenza. Di nove insegnamenti, sui trentatre presenti nel manifesto, la scheda di trasparenza non è presente sul sito [offweb.unipa.it](http://offweb.unipa.it) alla data 25/11/2013. Il numero di schede mancanti è superiore alle sei mancanti dell'anno 2012/2013. Le valutazioni basate sulle schede sono riportate nella tabella che segue.

NOME INSEGNAMENTO	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
<b>Economic and Financial Analysis</b>											
15508-International Economics	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15507-Mathematics for Economics and Finance	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15503-Public Economics	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
07954-Economia Urbana e del Territorio	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15532-Economic Analysis	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15931-Management Strategies	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15519-Industrial Organization	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15969-Probability and Stochastic Processes	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15518-Econometrics	Non presente										
<b>Valutazione delle Politiche Pubbliche</b>											
11274-Diritto del Mercato del Lavoro e della Sicurezza Sociale	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

NOME INSEGNAMENTO	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
07954-Economia Urbana e del Territorio	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
14341-Matematica per l'Economia e la Finanza	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
09375-Economia e Politica Internazionale	Non presente										
02805-Economia Pubblica	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
07951-Analisi Economica	Non presente										
14340-Contabilità e Bilanci Aziendali	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15952-Imprese dei Servizi di Interesse Generale	SI	NO(mancano le ore per argomento)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02396-Diritto Amministrativo	SI	NO(mancano le ore per argomento)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02697-Economia Agraria	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
14355-Metodi Statistici di Valutazione	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
06660-Statistica Computazionale e Software Statistico	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02726-Economia della Cultura	Non presente										
02723-Economia dell'Innovazione	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
06661-Statistica dei Mercati Monetari e Finanziari	Non presente										
14357-Economia e Politica dell'ambiente	Non presente										
02442-Diritto dei Trasporti	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02498-Diritto Finanziario ed Elementi di Diritto Tributario	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
00188-Demografia	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI
02714-Economia dei Trasporti	Non presente										
15968-Statistica del Territorio e del Turismo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02714-Economia dei Trasporti	Non presente										
04869-Marketing Turistico	Non presente										



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## **7.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

Il manifesto prevede un totale di trentatré insegnamenti. L'analisi dei dati riportati sulla scheda del Manifesto "parametri piano di studi" rileva che in ciascun curriculum il requisito di copertura di CFU con docenti di ruolo è soddisfatto. Al corso afferiscono 9 docenti (min.3), 3 PO e PA (min 3), docenti afferenti a SSD di base e caratterizzanti 6 (min 3), 3 docenti afferenti a SSD affini (max 3).

L'analisi delle risposte ai questionari di valutazione redatti dagli studenti fornisce inoltre un'ulteriore indicazione della qualificazione di fatto del docente in aula. La commissione dispone esclusivamente di dati aggregati per corso di laurea (Scienze Economiche e Finanziarie) per il 2012. Le risposte sono aggregate nelle categorie 1. Positiva 2. Negativa 3. Non risponde 4. Non previste. Le domande pertinenti alla qualificazione di fatto del docente, con la percentuale di risposte positive per il 2012, sono riportate di seguito:

- A. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Positivo 71,12%.
- B. Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro? Positivo 71,30%.
- C. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Positivo 72,91%.
- D. Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati? Positivo 77,72%.
- E. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Positivo 70,23%.
- F. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? Positivo 73,08%.

Risulta quindi che la qualificazione di fatto del docente in aula è soddisfacente.

Infine si riporta la valutazione 2012 degli studenti sull'adeguatezza di aule e strutture:

- a. Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? Positivo 54,90%.
- b. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? Positivo 44,74% Non previsto 18,36%.

Considerando che la percentuale di risposte positive alla domanda sull'adeguatezza di aule e strutture è minore della percentuale di risposte positive alle altre domande del questionario di valutazione, e che la componente studenti della commissione riporta un deficit organizzativo nell'assegnazione di aule idonee all'espletamento degli insegnamenti, si ritiene di suggerire al consiglio di Corso di Laurea un'analisi più approfondita al fine di migliorare questo aspetto dell'offerta didattica. Si nota qui che i dati derivanti dalla rilevazione sulla soddisfazione degli studenti per l'anno 2012/2013 NON sono comparabili con le rilevazioni



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

degli anni precedenti, a causa del cambiamento del sistema di somministrazione dei questionari. Pertanto non è possibile analizzare l'andamento nel tempo dell'opinione degli studenti.

Ulteriori considerazioni sull'organizzazione della didattica sono le seguenti:

- i. Si rileva la mancanza sul portale offweb.unipa.it del calendario d'esami per l'anno in corso e del calendario delle lezioni per il semestre successivo a quello in corso. A tal proposito la commissione ritiene di suggerire che la stesura del calendario delle lezioni e degli esami, per tutto l'anno accademico, avvenga ad inizio anno, in modo da poter consentire una migliore organizzazione delle aule, ed agli studenti un'adeguata programmazione dei corsi da seguire e degli esami da sostenere.
- ii. Il corso di studi prevede, per l'accesso, un colloquio finalizzato a verificare la personale preparazione. La componente studenti rileva la necessità di istituire una seconda sessione, che segue le lauree triennali di marzo, al fine di consentire l'iscrizione agli studenti che si laureano in questa sessione.
- iii. Per il curriculum in inglese, si ritiene di suggerire che la sequenza Probability and Stochastic Processes-Econometrics venga spostata al primo anno, e che preceda le materie applicate (es. International Economics, Economia del Territorio e del Turismo ) che utilizzano gli strumenti metodologici proprio dell'econometria.

### ***7.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

I metodi adottati per l'accertamento delle abilità consistono in prove scritte, prove orali ed elaborazioni di progetti/tesine su particolari aspetti della materia. Il 40% degli insegnamenti prevede solo una prova scritta, il 45% solo una prova orale, il 25% una prova scritta ed una prova orale. Inoltre, il 15% degli insegnamenti prevede in aggiunta ad una prova di verifica la presentazione di un progetto/tesina di ricerca.

La ripartizione dei Cfu per anno è la seguente:

Curriculum Economic and Financial Analysis: 1. anno 72, 2.anno 48

Curriculum Valutazione delle politiche pubbliche: 1. anno 67, 2.anno 53

Curriculum Economia del Territorio e del Turismo 1. anno 67, 2.anno 53

Per il Corso di Laurea magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie si ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti siano validi in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Tuttavia si fanno le seguenti osservazioni, anche dovute alla mancanza di specifiche prove di verifica delle competenze linguistiche e informatiche:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

- (i) Dato l'obiettivo descritto nel manifesto di formare un economista che privilegi l'analisi formale e quantitativa e dato che il numero di corsi che prevede solo una prova orale è preponderante, la commissione ritiene di suggerire una maggiore attenzione a verifiche basate su progetti e tesine di natura sia teorica che soprattutto statistico/empirica, specialmente in riferimento a materie dell'ambito economico e statistico.
- (ii) Data la mancanza di una specifica prova di verifica delle abilità linguistiche per i curricula in italiano, si ritiene di suggerire per questi percorsi l'introduzione dell'obbligo di sostenere uno degli esami del corso in lingua inglese, da scegliere tra gli insegnamenti offerti nell'ambito del curriculum in inglese (i.e. Economic and Financial Analysis).
- (iii) Un suggerimento per la verifica delle abilità informatiche potrebbe essere quello di prevedere in uno dei corsi di natura matematico-statistica una prova di conoscenza di alcuni dei software statistici o computazionali maggiormente utilizzati nella professione (es. Mathematica, Matlab, Stata, R etc.), per tutti i curriculum.

## ***7.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI***

Da un'analisi dei dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti risulta una generale valutazione positiva del corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie. Come anche evidenziato nei precedenti punti, il 73,08% degli studenti nell'anno 2012/2013 risponde con giudizio positivo alla domanda sulla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento. Un'analisi comparativa tra i risultati dei questionari proposti nell'AA 2012/2013 e i risultati negli anni precedenti NON è possibile a causa del cambiamento della modalità di somministrazione del questionario. Inoltre, per un'analisi più approfondita sulle materie in cui gli studenti trovano maggiori difficoltà, anche in relazione al carico di studio, si ritiene necessario, nei prossimi anni, di poter analizzare i risultati relativi ai singoli insegnamenti e quindi di avere a disposizione i microdati sui singoli questionari.

## **CONCLUSIONI**

Il corso LM56 Scienze Economiche e Finanziarie è articolato in tre curricula, con denominazioni e finalità abbastanza eterogenee tra di loro. L'attivazione dei singoli corsi è coerente con le finalità descritte nel RAD, ma queste sono molto ampie. Come evidenziato nella sezione iniziale, è necessario monitorare in modo più continuo la performance nel mercato del lavoro (in tutti i settori, incluso quello accademico) dei laureati nei singoli curricula, in modo da verificare l'efficacia dell'offerta didattica in relazione alle effettive necessità.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## **8. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Economico Aziendali” (LM-77)**

### **8.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

Dall’esame congiunto del RAD, delle schede trasparenza e del manifesto degli studi si evince che il corso di laurea magistrale in “Scienze Economico-Aziendali (LM 77)” prepara alle professioni di “Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie” e di “Specialisti dell'economia aziendale” secondo la classificazione ISTAT.

In merito agli Sbocchi Occupazionali, le informazioni riportate nelle pagine dell’offerta formativa sul sito web d’ateneo indicano che i laureati possono svolgere:

1. in tutte le aziende (c.d. private, pubbliche e non profit): attività di organizzazione, di gestione, di rilevazione e di governo fino ai livelli amministrativi di vertice delle aziende di ogni dimensione e complessità;
2. per tutte le aziende: attività di consulenza in genere e attività professionali regolamentate di Dottori commercialisti ed esperti contabili (previo tirocinio triennale ed esame di Stato), di Revisori contabili (previo tirocinio triennale ed esame di Stato), di Consulenti del lavoro (previo praticantato almeno biennale ed esame di Stato) e di Consulenti tributari (per titoli o per esame previa attività lavorativa, da due a cinque anni, nel settore o in altri contigui);
3. su tutte le aziende: attività esterne ad esse di qualificato lavoro dipendente o autonomo con finalità d'interesse pubblico (di controllo, indirizzo, governo e simili) e privato (di assistenza, rappresentanza, tutela e simili), nonché di ricerca e studio, di insegnamento e formazione in ambito pubblico o privato.

Pertanto, i laureati del corso si possono inquadrare nel settore 2.5.1 – specialisti in scienze umane, sociali e gestionali, della classificazione ISTAT.

L'indagine ISFOL-ISTAT<sup>3</sup> sulle prospettive occupazionali per il quinquennio 2010-2015 evidenzia i trend sintetizzati nella tabella che segue:

<b>Categorie professionali</b>	<b>Trend di variazione</b>
2.5.1.1 - Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione	Stabilità
2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	Stabilità
2.5.1.3 - Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell’organizzazione del lavoro	Riduzione
2.5.1.4 - Specialisti in contabilità e problemi finanziari	Crescita
2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato	Stabilità
2.5.1.6 - Specialisti nelle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate	Riduzione

3 <http://professionioccupazione.isfol.it>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Sulla base di queste previsioni è possibile concludere, almeno in prima approssimazione, che le professioni descritte nel RAD presentano ancora una domanda prospettica sul mercato del lavoro.

L'indagine dell'iniziativa interuniversitaria Stella<sup>4</sup> sugli sbocchi occupazionali per i laureati 2010 e 2011 a 12 mesi dalla laurea riporta, per i corsi di laurea specialistica del settore disciplinare Scienze Economico-Aziendali, le informazioni di cui alla tabella che segue

Corso di laurea	Lavora	Cerca	Studia	NFL	Totale Laureati	Totale Intervistati
<b>Laureati anno 2010</b>						
195 - Economia e Amministrazione Aziendale	53,80%	23,10%	19,20%	3,80%	31	26
632 - Scienze economico-aziendali	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	3	2
<b>Laureati anno 2011</b>						
195 - Economia e Amministrazione Aziendale	25%	25%	33,30%	16,70%	15	12
2064 - Scienze economico-aziendali	80%	20%	0	0	9	5
632 - Scienze economico-aziendali	41,70%	37,50%	16,70%	4,20%	0	0

Al fine di facilitare l'incontro dei laureati con la domanda di lavoro e rendere il corso più rispondente alle esigenze specifiche dell'attuale contesto economico, si ritiene necessario rafforzare e rendere il più possibile continuative le consultazioni con le organizzazioni rappresentative, a livello locale, della produzione, dei servizi e delle professioni; ciò al fine ultimo di poter, tra l'altro, rafforzare i contenuti professionalizzanti delle attività formative in funzione delle sempre più variegiate richieste provenienti dal mercato del lavoro e delle variazioni che, con ritmo sempre più incalzante, si registrano nel contesto economico di riferimento.

## **8.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

In merito agli Obiettivi Formativi il RAD indica che I laureati devono acquisire:

- 1. i metodi e contenuti scientifici di ambito aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico necessari per una conoscenza avanzata delle aziende di tutte le classi secondo un'interazione dinamica con le rispettive condizioni di esistenza, dalla costituzione alla cessazione, e manifestazioni ordinarie e straordinarie di funzionamento;*
- 2. i necessari approfondimenti delle conoscenze economico-aziendali nelle loro possibili applicazioni a tutte le macroclassi di aziende (c.d. private, pubbliche e non profit) ed alle più diffuse loro classi di specie per settori (industriali, commerciali, dei servizi e della pubblica amministrazione), per dimensioni (piccole, medie e grandi), per tecnologie (arretrate, mature, avanzate), ecc., con un orientamento d'insieme al cambiamento e allo sviluppo secondo prospettive internazionali e multiculturali;*

4 [vulcanostella.cilea.it/](http://vulcanostella.cilea.it/). Sezione Indagini e Ricerche. Laureati 2011 intervistati a 12 mesi dalla laurea per facoltà, corso di laurea e profilo post-laurea (per l'ateneo di Palermo).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

3. *le competenze professionali preordinate agli sbocchi occupazionali di lavoro, dipendente ed autonomo, sia nelle macroaree amministrative di organizzazione, di gestione, di rilevazione e di governo sia nelle rispettive sub-aree funzionali, con un orientamento d'insieme verso ruoli di più elevata qualificazione e con responsabilità direzionali e strategiche;*
4. *la capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale e con riferimento anche ai lessici disciplinari, almeno una lingua dell'Unione Europea (oltre all'italiano).*

*Gli indirizzi di fondo dell'ordinamento universitario, gli obiettivi formativi qualificanti della Classe e quelli specifici del Corso orientano il percorso formativo verso conoscenze più elevate nei contenuti, peraltro finalizzabili a successive formazioni superiori (master di secondo livello e dottorati di ricerca, più quella permanente), e verso competenze per segmenti alti del mercato del lavoro, attraverso anche un continuo monitoraggio della qualità ed una costante interazione, nel superiore interesse degli studi, con gli interessi sociali ed istituzionali ritenuti preminenti. In più, l'estrema poliedricità dell'odierna materia aziendale e la varietà dei possibili sbocchi occupazionali rendono necessari percorsi formativi molto articolati, per sviluppare a dovere le sub-aree funzionali delle macroaree amministrative. Con queste premesse, il Corso di laurea, pur restando unico della Classe, realizza il massimo della costanza consentita per le attività formative di ambito non aziendale e, specularmente, il massimo della differenziazione per quelle di ambito aziendale. In particolare sono previste articolazioni didattiche del Corso (in curriculum, indirizzi, pacchetti formativi e simili) da ricondurre ad alcuni filoni fondamentali di conoscenze e competenze oggi di particolare rilevanza: ad esempio, la governance dei sistemi aziendali, la comunicazione aziendale e il management delle imprese. Con il vincolo delle dodici prove di esame, compresa quella finale, gli insegnamenti sono abbastanza compatti in quanto sono previsti da 6, 8, 10 CFU e solo alcuni di quelli da 10 sono articolabili in moduli non inferiori a 4 CFU.*

**Errore. Il collegamento non è valido.**

Il RAD riporta, inoltre, che “la didattica è articolata in due semestri per anno accademico”.

In riferimento all’articolazione del piano di studi nelle due annualità di corso, il RAD riferisce che nel primo anno si realizza *un'equa distribuzione delle varie attività formative per ambiti, SSD e CFU, con numerose scelte da parte degli studenti tra possibilità prefissate. Nel secondo anno, invece, si prevede una forte preminenza delle attività formative di SSD e CFU dell'ambito aziendale, di quelle a scelta degli studenti, soprattutto le libere, e della prova finale.*

Gli obiettivi formativi (esplicitati nel RAD e nel Manifesto Degli Studi) che il CdL prospetta debbano essere raggiunti dagli studenti al termine del loro percorso formativo risultano essere coerenti ed in linea rispetto agli sbocchi occupazionali previsti dal RAD stesso.

Inoltre, dall’analisi delle Schede di Trasparenza emerge che anche gli obiettivi specifici dei singoli corsi di insegnamento sono in linea con quanto descritto nel RAD.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Nel complesso i contenuti dei singoli insegnamenti e gli obiettivi programmati degli stessi, indicati in ciascuna scheda di trasparenza, appaiono coerenti ed in linea con gli obiettivi programmati dell'intero Corso di Studio. Le schede di trasparenza riscontrate appaiono nel complesso ben definite e strutturate. Tutte le schede di trasparenza dei corsi di laurea risultano disponibili sul sito dell'offerta formativa d'ateneo, con la sola eccezione di quella dell'insegnamento del secondo anno "Diritto dell'Economia" nel curriculum "Controllo e Informazione aziendale", mentre la scheda del medesimo insegnamento risulta presente per il curriculum "Management d'impresa", di cui ha la titolarità lo stesso docente (Prof. Carlo Bavetta).

Accogliendo la proposta formulata dalla commissione nella precedente relazione, nel corso del corrente anno accademico sono state istituite commissioni interne al corso di studio per analizzare i contenuti dei singoli insegnamenti e le metodologie didattiche adottate, con l'obiettivo di evitare possibili ridondanze e/o sovrapposizione tra corsi di insegnamento migliorare i livelli di efficacia dei risultati di apprendimento attesi e ridurre al minimo lo scostamento tra obiettivi programmati e risultati attesi.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

	DA MANIFESTO							DA SCHEDE DI TRASPARENZA				
	CFU	Ambito	SSD	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)
<b>CURRICULUM: CONTROLLO E INFORMAZIONE AZIENDALE</b>												
<b>I ANNO</b>												
02723 - ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE EPIFANIO (PA)	6	B	SECS-P/06	114	36	0	0	150	114	36		
06502 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTA (PA)	6	B	SECS-P/07	114	36	0	0	150	114	36		
14358 - TECNOLOGIE PRODUTTIVE E MERCEOLOGIA	6	C	SECS-P/13	140	36	0		176	140	36		
07939 - ECONOMIA AZIENDALE (CORSO PROGR.)	9	B	SECS-P/07	165	48	0		213				
07963 - RAGIONERIA COMPARATA E INTERNAZIONALE LIPARI (PO)	10								172	78		
PRINCIPI CONTABILI E DI REVISIONE	4.0	C	SECS-P/07	70	18	0	12	100		18		12
ISTITUZIONI GENERALI LIPARI (PO)	6.0	B	SECS-P/07	102	24	0	24	150		24		24
15947 - METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI AGRO' (PA)	6	B	SECS-S/01	108	30	0	12	150	108	30		12
	43											
<b>II ANNO</b>												
15514 - CONTROLLO DI AZIENDE PUBBLICHE E NO PROFIT	10								165	60		
AZIENDE PUBBLICHE TORCIVIA (PO)	6.0	B	SECS-P/07	114	36	0	0	150	114	36		
AZIENDE NO PROFIT GUZZO (RU)	4.0	C	SECS-P/07	76	24	0	0	100	76	24		
17110 - STATISTICHE PER IL CONTROLLO AZIENDALE C.I.	10											
CONTROLLO DELLA QUALITA'	4.0			70	18		12			18		12
STATISTICA ECONOMICA E AZIENDALE DAVI' (PA)	6.0			108	30		12	150		30		12
15515 - COMUNICAZIONE AZIENDALE LEVANTI (RU)	8	B	SECS-P/08	152	48	0	0	200	152	48		
02466 - DIRITTO DELL'ECONOMIA	9											
ASSICURAZIONI E BANCHE	3.0	C	IUS/05	57	18	0	0	75	57	18		
MERCATI FINANZIARI BAVETTA (PA)	6.0	B	IUS/05	114	36	0	0	150	114	36		
14327 - ECONOMIA DELLE FORME DI MERCATO TESORIERE (RU)	6	B	SECS-P/06	114	36	0	0	150	114	36		
08044 - LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO ROMEO (PA)	4	F		76	12	0	12	100	76	24		
05917 - PROVA FINALE	18	E										
Attiv. form. a scelta dello studente	12	D										
	77											



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

DA MANIFESTO										DA SCHEDE DI TRASPARENZA			
CURRICULUM: MANAGEMENT D'IMPRESA	CFU	Ambito	SSD	Ore	Ore	Ore	Altre ore	Ore	Ore tot.	Ore	Ore	Ore	Altre ore
				riservate allo studio	lezione	laboratori o	(esercitazioni, seminari, tirocini)	riservate allo studio		lezione	laboratori o	(esercitazioni, seminari, tirocini)	
<b>I ANNO</b>													
ssd													
02723 - ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE EPIFANIO (PA)	6	B	SECS-P/06	114	36	0	0	150		114	36		
14358 - TECNOLOGIE PRODUTTIVE E MERCEOLOGIA	6	C	SECS-P/13	114	36	0	0	150		114	36		
15516 - SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO VERGARA (PO)	10												
SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTE GENERALE VERGA	6.0	B	SECS-P/07	76	24	0	0	100		76	24		
SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTE APPLICATA TOMASI	4.0	C	SECS-P/07	114	36	0	0	150		114	36		
15951 - IMPRESE INTERNAZIONALI BELLANTE (PA)	6	B	SECS-P/08	114	36	0	0	150		114	36		
07939 - ECONOMIA AZIENDALE (CORSO PROGR.)	9	B	SECS-P/07	165	48	0	12	225					
15947 - METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI AGRO' (PA)	6	B	SECS-S/01	108	30	0	12	150		108	36		12
	43												
<b>II ANNO</b>													
08044 - LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO ROMEO (PA)	4	F		76	12	0	12	100		76	24		
15517 - GESTIONE DEI PROCESSI	10			190	60								
17110 - STATISTICHE PER IL CONTROLLO AZIENDALE C.I.	10												
CONTROLLO DELLA QUALITA'	4.0			70	18		12			70	18		12
STATISTICA ECONOMICA E AZIENDALE DAVI' (PA)	6.0			108	30		12	150		108	30		12
02466 - DIRITTO DELL'ECONOMIA C.I. BAVETTA (PA)	9												
ASSICURAZIONI E BANCHE BAVETTA (PA)	3.0	C	IUS/05	57	18	0	0	75		57	18		
MERCATI FINANZIARI BAVETTA (PA)	6.0	B	IUS/05	114	36	0	0	150		114	36		
05917 - PROVA FINALE	18	E											
14327 - ECONOMIA DELLE FORME DI MERCATO TESORIERE (RU)	6	B	SECS-P/06	114	36	0	0	150		114	30		
15952 - IMPRESE DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE BELLANTE (P)	8	B	SECS-P/08	152	48	0	0	200		114	36		
Attiv. form. a scelta dello studente	12	D											
	77												



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

## **8.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

Nel complesso il corpo docente coinvolto nel corso è qualificato: nella quasi totalità degli insegnamenti il docente preposto appartiene allo stesso Settore Scientifico Disciplinare (SSD) della disciplina di insegnamento. Il corso di Studio presenta quattro docenti esterni. Il numero di insegnamenti in equivalenza appare, ad un primo esame, piuttosto elevato in relazione al numero complessivo degli insegnamenti.

- a) **Corrispondenza SSD docenti/insegnamento.** La corrispondenza tra il settore scientifico dell'insegnamento e quello del docente è verificato per tutti i corsi tenuti da un docente come carico didattico primario. Fa eccezione l'insegnamento "Diritto dell'Economia" che risulta appartenere al SSD IUS/05 secondo la scheda riassuntiva della programmazione didattica 2011-2012, mentre risulta il SSD del docente è IUS 04 secondo la scheda di trasparenza.
- b) **Corrispondenza tra schede di trasparenza, scheda riassuntiva della programmazione didattica e RAD, riguardo la classificazione degli insegnamenti in insegnamenti di base, caratterizzanti e affini.** Si riscontra la corrispondenza delle indicazioni riportate nelle schede di trasparenza con quanto riportato sul RAD.
- c) **Insegnamenti coperti da docenti di ruolo.** Come si evince dalla tabella che segue, la percentuale di CFU relativi a insegnamenti A e B coperti da docenti di ruolo è pari al 66,19% per il curriculum Controllo e Informazione Aziendale, 79,66% per il curriculum Governo Strategico dei Sistemi Aziendali e 69,49% per il curriculum Management d'Impresa.

Requisiti per l'attivazione del corso di studi	CURRICULUM CONTROLLO E INFORMAZIONE AZIENDALE	CURRICULUM GOVERNO STRATEGICO DEI SISTEMI AZIENDALI	CURRICULUM MANAGEMENT D'IMPRESA
Docenti	6	6	6
Professori Ordinari e Associati (somma dei pesi)	3,5	3,5	3,5
Docenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (somma dei pesi)	5,5	5,5	5,5
Docenti appartenenti a SSD affini (somma dei pesi)	0,5	0,5	0,5

- d) **Insegnamenti coperti per supplenza.** Non sono indicati, né nelle schede trasparenza né nel RAD insegnamenti coperti per supplenza.
- e) **Insegnamenti per equivalenza.** L'unico insegnamento per equivalenza con corso di studi differente dall'LM-77 è Economia dell'Innovazione (da LM-56). Per tale mutazione non vi sono problemi di rispetto dei vincoli sul superamento della programmazione locale degli accessi essendo le magistrali a



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Risulta che alcuni insegnamenti sono affidati a docenti esterni e alcuni insegnamenti sono affidati a docenti quiescenti.

## ***6.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il laureato, durante la frequenza al CdS, viene sottoposto a verifiche, sotto forma scritta ed orale, per la maggior parte delle discipline di base e caratterizzanti. Particolare attenzione, inoltre, viene riservata dal CdS all'organizzazione e gestione del tirocinio, ritenendolo infatti funzionale alla maturazione di un'esperienza che consenta al laureando non solo una conoscenza delle dinamiche proprie del mondo del lavoro, ma soprattutto una verifica di quanto appreso nelle aule universitarie: l'imparare mentre si fa (il "learning by doing") è infatti fondamentale. Sono state previste in ingresso procedure per la verifica dei requisiti minimi richiesti realizzate a livello di Ateneo. I saperi essenziali sui quali verterà tale verifica, sono stati individuati in specifiche competenze di matematica, informatica e lingua inglese, sulla base dei programmi ministeriali di scuola media superiore. Su tali discipline verterà la prova di verifica a seguito della quale verranno individuati gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi. La frequenza ai corsi di recupero con eventuale superamento di un ulteriore test, attesterà l'avvenuto soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi. Un secondo livello di verifica delle competenze e attitudini specifiche per il Corso di Laurea viene previsto dal Regolamento didattico del Corso di Studi, che disciplina contenuti e modalità di verifica di tali requisiti. Il metodo d'insegnamento perseguito nel Cds è di tipo descrittivo, con l'analisi dei diversi fenomeni così come si presentano nel mondo del turismo; induttivo, con la ricerca delle cause e lo sviluppo dei fenomeni stessi; deduttivo, con lo studio delle conseguenze prodotte dal verificarsi dei fenomeni; comparativo con il confronto fra le soluzioni e le scelte operative adottate. Il materiale didattico utilizza anche i risultati delle ricerche condotte dai docenti su tematiche specifiche, al fine di trasferire ai discenti non solo i principi e gli strumenti più avanzati dal punto di vista teorico, ma anche le esperienze più innovative delle imprese di successo.

## ***6.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI***

Di seguito si riporta la tabella inviata al Presidente della Commissione da parte degli uffici amministrativi che riporta per alcuni item che fanno parte del questionario sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, le distribuzioni relative di frequenza articolate su quattro modalità: giudizio positivo all'item, giudizio negativo, mancata risposta all'item, risposta non prevista. Si fa presente che malgrado le sollecitazioni, gli unici dati sulle opinioni degli studenti resi disponibili alla commissione sono quelli aggregati per CdL (Tab. 6.5.1).

Il numero complessivo di questionari compilati è pari a 923. Evidentemente uno stesso studente compilerà più volte il questionario proposto (una volta per ciascun esame da sostenere). Non è noto però il numero medio di questionari compilato per anno da ciascun studente. Conseguentemente le risposte non sono da ritenere indipendenti tra loro poiché lo studente che fa più esami avrà un peso maggiore sulla distribuzione



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

generale delle risposte. Nel testo seguente si parlerà di percentuale di studenti rispondenti ma tale con tale espressione è da intendere percentuale di questionari compilati.

**Tab.6.5.1 Distribuzione delle opinioni degli studenti su alcuni item previsti nel questionario di valutazione della didattica. AA 2012/2013**

CORSO: L-15 - SCIENZE DEL TURISMO. Questionari complessivi: 923					
	GIUDIZIO	POSITIVO	NEGATIVO	NON RISPONDO	NON PREVISTE
C1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	58,61	19,83	21,56	
C2	L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	49,95	28,06	21,99	
D4	Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?	60,89	10,51	28,60	
D5	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?	61,97	8,78	29,25	
D6	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	58,72	9,97	31,31	
D7	Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	53,41	17,12	29,47	
D12	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	57,31	13,11	29,58	
D13	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	59,70	11,38	28,93	
D8	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?	36,84	32,18	30,99	
D9	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?	58,94	12,13	28,93	
D10	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste)	40,30	9,43	25,68	24,59
F16	Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	60,02	21,34	18,63	
D11	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste)	36,29	13,54	27,41	22,75
E14	Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	67,17	8,13	24,70	
E15	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	60,46	12,57	26,98	

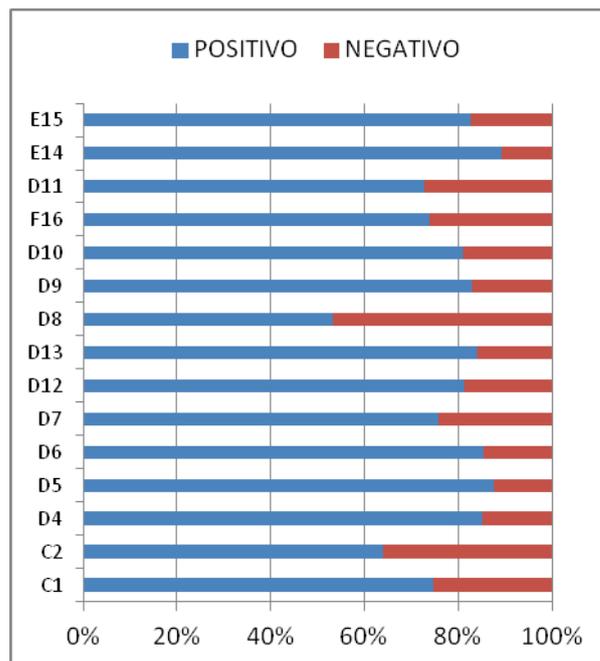


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

**Tab.6.5.2 Distribuzione percentuale delle opinioni degli studenti considerando le sole risposte valide su alcuni item previsti nel questionario di valutazione della didattica. AA 2012/2013.**

GIUDIZIO	CORSO: L-15 - SCIENZE DEL TURISMO	
	POSITIVO	NEGATIVO
C1	74,7%	25,3%
C2	64,0%	36,0%
D4	85,3%	14,7%
D5	87,6%	12,4%
D6	85,5%	14,5%
D7	75,7%	24,3%
D12	81,4%	18,6%
D13	84,0%	16,0%
D8	53,4%	46,6%
D9	82,9%	17,1%
D10	81,0%	19,0%
F16	73,8%	26,2%
D11	72,8%	27,2%
E14	89,2%	10,8%
E15	82,8%	17,2%





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

In Tab. 6.5.2 sono riportate invece per i diversi item, le distribuzioni percentuali delle risposte (percentuale dei giudizi positivi e di quelli negativi) relativizzati al numero delle risposte valide (il numero di risposte totali meno il numero di mancate risposte "non rispondo" e le risposte "non previste").

Si tenga presente che non è possibile fare confronti diretti con i risultati emersi dalla stessa indagine negli anni precedenti a causa della diversa procedura di raccolta delle informazioni. In questo ultimo anno, infatti, a differenza dei precedenti, per iscriversi agli esami era necessario che lo studente compilasse per intero il questionario, eventualmente anche scegliendo di rinunciare esplicitamente a rispondere al singolo item (contrassegnando la modalità "non rispondo"). Per iscriversi all'esame è stato quindi necessario rispondere a tutti gli item.

Analizzando i dati sulla rilevazione della qualità della didattica, emerge che circa il 75% degli studenti trova adeguato (esprime un giudizio positivo su) il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, mentre solo il 65% (circa) degli studenti trova accettabile l'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento.

Inoltre oltre l'85% dichiara che la modalità di esame è stata definita in modo chiaro dal docente (D4), che le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro (D6) e che il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni.

Un quarto degli studenti dichiara invece che le conoscenze preliminari possedute sono risultate insufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (D7).

Sempre secondo l'opinione degli studenti, sembra che il docente stimoli e motivi l'interesse verso la disciplina (D12: circa l'80% esprime giudizi favorevoli) e che il docente esponga gli argomenti in modo chiaro (D13: circa l'85% esprime giudizi favorevoli).

Purtroppo solo poco più della metà (53.4%) dichiara che il carico di studio richiesto da qualche insegnamento è non è eccessivo rispetto ai crediti assegnati (D8).

Oltre l'80% sostiene che il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio dell'insegnamento (D9) e che le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...), se previste, sono utili ai fini dell'apprendimento (D10).

Con riferimento alla dotazione strutturale dei locali dove si svolgono lezioni, circa il 74% concorda (da un giudizio positivo) con l'affermazione secondo cui le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) (F16) e circa il 73% dichiara che i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...), se previste, sono adeguati (D11).

Infine, quasi il 90% sostiene di essere interessato agli argomenti dei diversi insegnamenti e oltre l'80% dichiara di essere complessivamente soddisfatto di come è stato svolto ciascun insegnamento.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

La commissione propone, infine, come già dichiarato nella relazione precedente, che i risultati del questionario per ciascun insegnamento siano trasmessi in formato elettronico sia al docente incaricato che alla commissione stessa. La commissione ritiene, infatti, di poter utilizzare la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti, per poter segnalare all'organo predisposto all'organizzazione della didattica eventuali criticità e tentare, in sintonia con i docenti, di ridurre tali criticità.

Sulla base dei dati forniti dall'indagine interuniversitaria Stella sugli sbocchi occupazionali dei laureati 2010 e 2011 nel CdS in Economia e gestione dei servizi turistici e, pertanto, provenienti dall'ordinamento didattico 509/99, intervistati a 12 mesi dalla laurea, si registra: a) per il laureati 2010 su 30 intervistati (totale 76 laureati) il 46,7% ha trovato occupazione, il 20% studia e il 26,7 cerca occupazione (una percentuale del 6,7 NFL); b) per i laureati 2011: su 35 intervistati (totale 111 laureati) il 20% ha trovato occupazione, il 22,9% studia e il 57,1% cerca occupazione. Pertanto anche se la congiuntura economica nell'ultimo triennio è stata sfavorevole, il CdS ha registrato un discreto successo in termini occupazionali dei propri laureati triennali.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## **7. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Economiche e Finanziarie” (LM-56)**

### **7.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

Come dichiarato nel RAD, il corso prepara alle professioni nell'ambito delle categorie ISTAT :

-2.5.3.1.1 Specialisti dei sistemi economici

-2.5.1.4.3 Specialisti dei sistemi finanziari

-2.5.1.1.1 Specialisti nella gestione della Pubblica Amministrazione

-2.5.1.1.2 Specialisti nel controllo della Pubblica Amministrazione.

L'indagine ISFOL-ISTAT<sup>1</sup> sulle prospettive occupazionali per il quinquennio 2010-2015 trova che per il macrosettore 2.5.3 (Specialisti in scienze sociali) la crescita occupazionale prevista è dell'8,8%, ben al di sopra della crescita occupazionale media pari al 3,3%. Inoltre, per il settore 2.5.3.1 il trend occupazionale è in crescita. La stessa indagine mostra che la crescita prevista per il macrosettore 2.5.1 (Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie) è del 3,2%, solo lievemente al di sotto della crescita occupazionale media. Tuttavia, il trend occupazionale è stabile per i settori della Pubblica amministrazione (2.5.1.1) ed in crescita per il settore finanziario (2.5.1.4). Sulla base di queste previsioni è possibile concludere che le professioni descritte nel RAD sono ancora quelle richieste dal mercato del lavoro.

L'indagine dell'iniziativa interuniversitaria Stella<sup>2</sup> sugli sbocchi occupazionali per i laureati 2010 a 12 mesi dalla laurea riporta che il 68,2% dei laureati del corso Scienze Economiche e Finanziarie dell'Università di Palermo ha trovato lavoro o studia, mentre il 27,3% sta cercando lavoro (su 22 intervistati dei 24 laureati). Si rileva la necessità di rinnovare l'indagine annualmente al fine di monitorare in modo più preciso l'outcome sul mercato del lavoro dei laureati in LM56. Siccome il corso di studi di articola in tre curricula con denominazioni diverse (Economic and Financial Analysis, Valutazione delle Politiche Pubbliche ed Economia del Territorio e del Turismo), ma tuttavia i curricula contengono molti corsi in comune, è necessario misurare l'outcome sul mercato del lavoro per ciascun curriculum (es. verso quale tipo di occupazione i laureati di ciascun curriculum vengono indirizzati), al fine di verificare l'aderenza effettiva dei corsi alle reali necessità occupazionali. Al fine di facilitare l'incontro dei laureati con la domanda di lavoro e rendere il corso più rispondente alle esigenze specifiche delle realtà produttive, si ritiene necessario un

---

1 <http://professionioccupazione.isfol.it>

2 [vulcanostella.cilea.it/](http://vulcanostella.cilea.it/)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

confronto almeno annuale, preferibilmente semestrale, con istituzioni, aziende produttive e ordini territoriali, anche con l'obiettivo di rendere coerenti gli insegnamenti dei singoli curricula con le richieste del mercato del lavoro. Oltre agli incontri descritti nel manifesto con i rappresentanti dei sindacati di categoria (es. Associazione Industriali) si ritiene necessaria una collaborazione con le singole aziende, società di consulenza, istituzioni italiane ed internazionali come Banca d'Italia, Banca Centrale Europea, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale.

## **7.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

Gli obiettivi formativi specifici del corso in Scienze Economiche e Finanziarie dichiarati nel manifesto degli studi possono riassumersi nei seguenti punti:

1. Formare un economista completo in grado di interpretare fenomeni economici sistemici e di mercato.
2. Formare un economista che privilegi l'utilizzo dei metodi quantitativi in un contesto multidisciplinare.

A tal fine, il manifesto prevede la possibilità di attivare corsi specifici di taglio economico-finanziario, di economia pubblica ed territoriale e del turismo. Inoltre, si prevede di attivare alcuni dei corsi in inglese.

Coerentemente con queste indicazioni, l'offerta formativa della LM56 in Scienze Economiche e Finanziarie si articola in tre curricula:

1. Economic and financial analysis (degli undici corsi obbligatori, nove sono tenuti in inglese e due in italiano).
2. Valutazione delle politiche pubbliche.
3. Economia del territorio e del turismo.

Gli insegnamenti del primo anno maggiormente caratterizzanti il corso di laurea (Matematica per l'Economia e la Finanza, Analisi Economica ed Economia Pubblica) forniscono gli strumenti teorici e metodologici di natura economico-quantitativa, con un'enfasi sugli aspetti microeconomici e finanziari, per affrontare le discipline di taglio più applicato. Comune a tutti i curricula è un insegnamento di Economia Internazionale. Per il curriculum Economic and Financial Analysis, i corsi analoghi sono tenuti in inglese. Ciascun curriculum prevede poi materie di taglio più specialistico e coerente con l'indirizzo. Il curriculum Valutazione delle politiche pubbliche prevede tra gli altri gli insegnamenti di Metodi Statistici di Valutazione (dei servizi e del territorio), un insegnamento di taglio economico-aziendale di Imprese dei Servizi di Interesse Generale, Diritto del Mercato del Lavoro e della Sicurezza Sociale, Economia della cultura, Economia dell'innovazione. Il curriculum Economic and Financial Analysis prevede insegnamenti di Industrial Organization, Risk Management, Stochastic Processes ed Econometrics. Il curriculum di Economia del Territorio e del Turismo prevede corsi di Marketing Turistico, Economia dei Trasporti, Diritto dei Trasporti, Economia dell'Industria Turistica ed Economia e Politica dell'Ambiente.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Per questo corso di laurea, dopo un' analisi effettuata sulle schede trasparenza, confrontando attività formative programmate e obiettivi formativi specifici di ciascun curriculum, risulta che le attività programmate sostanzialmente sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici dei corsi medesimi. Inoltre, nei questionari di valutazione la percentuale di studenti che risponde in modo positivo alla domanda "sei interessato agli argomenti del corso" è del 72,73%. Questo suggerisce una coerenza anche di fatto tra aspettative degli studenti iscritti a ciascun curriculum e scelta degli argomenti in ciascun insegnamento.

Tuttavia, per quanto riguarda l'obiettivo generale di "formare un economista completo" si rileva una relativa poca attenzione all'analisi macroeconomica (sia teorica che empirica) in tutti i curricula e la mancanza di un esame di Econometria nei curriculum di Valutazione delle Politiche Pubbliche e Scienze del Turismo. Inoltre, la componente studenti della commissione rileva la necessità di attribuire CFU ad un corso specifico dedicato all'entrata nel mondo del lavoro, in cui, ad esempio, si prepari lo studente a redigere un CV ed ad affrontare un colloquio di lavoro.

La commissione ha analizzato nel dettaglio le schede di trasparenza. Di nove insegnamenti, sui trentatre presenti nel manifesto, la scheda di trasparenza non è presente sul sito [offweb.unipa.it](http://offweb.unipa.it) alla data 25/11/2013. Il numero di schede mancanti è superiore alle sei mancanti dell'anno 2012/2013. Le valutazioni basate sulle schede sono riportate nella tabella che segue.

NOME INSEGNAMENTO	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
<b>Economic and Financial Analysis</b>											
15508-International Economics	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15507-Mathematics for Economics and Finance	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15503-Public Economics	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
07954-Economia Urbana e del Territorio	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15532-Economic Analysis	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15931-Management Strategies	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15519-Industrial Organization	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15969-Probability and Stochastic Processes	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15518-Econometrics	Non presente										
<b>Valutazione delle Politiche Pubbliche</b>											
11274-Diritto del Mercato del Lavoro e della Sicurezza Sociale	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

NOME INSEGNAMENTO	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
07954-Economia Urbana e del Territorio	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
14341-Matematica per l'Economia e la Finanza	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
09375-Economia e Politica Internazionale	Non presente										
02805-Economia Pubblica	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
07951-Analisi Economica	Non presente										
14340-Contabilità e Bilanci Aziendali	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
15952-Imprese dei Servizi di Interesse Generale	SI	NO(mancano le ore per argomento)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02396-Diritto Amministrativo	SI	NO(mancano le ore per argomento)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02697-Economia Agraria	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
14355-Metodi Statistici di Valutazione	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
06660-Statistica Computazionale e Software Statistico	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02726-Economia della Cultura	Non presente										
02723-Economia dell'Innovazione	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
06661-Statistica dei Mercati Monetari e Finanziari	Non presente										
14357-Economia e Politica dell'ambiente	Non presente										
02442-Diritto dei Trasporti	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02498-Diritto Finanziario ed Elementi di Diritto Tributario	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
00188-Demografia	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI
02714-Economia dei Trasporti	Non presente										
15968-Statistica del Territorio e del Turismo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
02714-Economia dei Trasporti	Non presente										
04869-Marketing Turistico	Non presente										



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## **7.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

Il manifesto prevede un totale di trentatré insegnamenti. L'analisi dei dati riportati sulla scheda del Manifesto "parametri piano di studi" rileva che in ciascun curriculum il requisito di copertura di CFU con docenti di ruolo è soddisfatto. Al corso afferiscono 9 docenti (min.3), 3 PO e PA (min 3), docenti afferenti a SSD di base e caratterizzanti 6 (min 3), 3 docenti afferenti a SSD affini (max 3).

L'analisi delle risposte ai questionari di valutazione redatti dagli studenti fornisce inoltre un'ulteriore indicazione della qualificazione di fatto del docente in aula. La commissione dispone esclusivamente di dati aggregati per corso di laurea (Scienze Economiche e Finanziarie) per il 2012. Le risposte sono aggregate nelle categorie 1. Positiva 2. Negativa 3. Non risponde 4. Non previste. Le domande pertinenti alla qualificazione di fatto del docente, con la percentuale di risposte positive per il 2012, sono riportate di seguito:

- A. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Positivo 71,12%.
- B. Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro? Positivo 71,30%.
- C. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Positivo 72,91%.
- D. Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati? Positivo 77,72%.
- E. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Positivo 70,23%.
- F. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? Positivo 73,08%.

Risulta quindi che la qualificazione di fatto del docente in aula è soddisfacente.

Infine si riporta la valutazione 2012 degli studenti sull'adeguatezza di aule e strutture:

- a. Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? Positivo 54,90%.
- b. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? Positivo 44,74% Non previsto 18,36%.

Considerando che la percentuale di risposte positive alla domanda sull'adeguatezza di aule e strutture è minore della percentuale di risposte positive alle altre domande del questionario di valutazione, e che la componente studenti della commissione riporta un deficit organizzativo nell'assegnazione di aule idonee all'espletamento degli insegnamenti, si ritiene di suggerire al consiglio di Corso di Laurea un'analisi più approfondita al fine di migliorare questo aspetto dell'offerta didattica. Si nota qui che i dati derivanti dalla rilevazione sulla soddisfazione degli studenti per l'anno 2012/2013 NON sono comparabili con le rilevazioni



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

degli anni precedenti, a causa del cambiamento del sistema di somministrazione dei questionari. Pertanto non è possibile analizzare l'andamento nel tempo dell'opinione degli studenti.

Ulteriori considerazioni sull'organizzazione della didattica sono le seguenti:

- i. Si rileva la mancanza sul portale [offweb.unipa.it](http://offweb.unipa.it) del calendario d'esami per l'anno in corso e del calendario delle lezioni per il semestre successivo a quello in corso. A tal proposito la commissione ritiene di suggerire che la stesura del calendario delle lezioni e degli esami, per tutto l'anno accademico, avvenga ad inizio anno, in modo da poter consentire una migliore organizzazione delle aule, ed agli studenti un'adeguata programmazione dei corsi da seguire e degli esami da sostenere.
- ii. Il corso di studi prevede, per l'accesso, un colloquio finalizzato a verificare la personale preparazione. La componente studenti rileva la necessità di istituire una seconda sessione, che segue le lauree triennali di marzo, al fine di consentire l'iscrizione agli studenti che si laureano in questa sessione.
- iii. Per il curriculum in inglese, si ritiene di suggerire che la sequenza Probability and Stochastic Processes-Econometrics venga spostata al primo anno, e che preceda le materie applicate (es. International Economics, Economia del Territorio e del Turismo ) che utilizzano gli strumenti metodologici proprio dell'econometria.

### ***7.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

I metodi adottati per l'accertamento delle abilità consistono in prove scritte, prove orali ed elaborazioni di progetti/tesine su particolari aspetti della materia. Il 40% degli insegnamenti prevede solo una prova scritta, il 45% solo una prova orale, il 25% una prova scritta ed una prova orale. Inoltre, il 15% degli insegnamenti prevede in aggiunta ad una prova di verifica la presentazione di un progetto/tesina di ricerca.

La ripartizione dei Cfu per anno è la seguente:

Curriculum Economic and Financial Analysis: 1. anno 72, 2.anno 48

Curriculum Valutazione delle politiche pubbliche: 1. anno 67, 2.anno 53

Curriculum Economia del Territorio e del Turismo 1. anno 67, 2.anno 53

Per il Corso di Laurea magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie si ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti siano validi in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Tuttavia si fanno le seguenti osservazioni, anche dovute alla mancanza di specifiche prove di verifica delle competenze linguistiche e informatiche:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

- (i) Dato l'obiettivo descritto nel manifesto di formare un economista che privilegi l'analisi formale e quantitativa e dato che il numero di corsi che prevede solo una prova orale è preponderante, la commissione ritiene di suggerire una maggiore attenzione a verifiche basate su progetti e tesine di natura sia teorica che soprattutto statistico/empirica, specialmente in riferimento a materie dell'ambito economico e statistico.
- (ii) Data la mancanza di una specifica prova di verifica delle abilità linguistiche per i curricula in italiano, si ritiene di suggerire per questi percorsi l'introduzione dell'obbligo di sostenere uno degli esami del corso in lingua inglese, da scegliere tra gli insegnamenti offerti nell'ambito del curriculum in inglese (i.e. Economic and Financial Analysis).
- (iii) Un suggerimento per la verifica delle abilità informatiche potrebbe essere quello di prevedere in uno dei corsi di natura matematico-statistica una prova di conoscenza di alcuni dei software statistici o computazionali maggiormente utilizzati nella professione (es. Mathematica, Matlab, Stata, R etc.), per tutti i curriculum.

## ***7.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI***

Da un'analisi dei dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti risulta una generale valutazione positiva del corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie. Come anche evidenziato nei precedenti punti, il 73,08% degli studenti nell'anno 2012/2013 risponde con giudizio positivo alla domanda sulla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento. Un'analisi comparativa tra i risultati dei questionari proposti nell'AA 2012/2013 e i risultati negli anni precedenti NON è possibile a causa del cambiamento della modalità di somministrazione del questionario. Inoltre, per un'analisi più approfondita sulle materie in cui gli studenti trovano maggiori difficoltà, anche in relazione al carico di studio, si ritiene necessario, nei prossimi anni, di poter analizzare i risultati relativi ai singoli insegnamenti e quindi di avere a disposizione i microdati sui singoli questionari.

## **CONCLUSIONI**

Il corso LM56 Scienze Economiche e Finanziarie è articolato in tre curricula, con denominazioni e finalità abbastanza eterogenee tra di loro. L'attivazione dei singoli corsi è coerente con le finalità descritte nel RAD, ma queste sono molto ampie. Come evidenziato nella sezione iniziale, è necessario monitorare in modo più continuo la performance nel mercato del lavoro (in tutti i settori, incluso quello accademico) dei laureati nei singoli curricula, in modo da verificare l'efficacia dell'offerta didattica in relazione alle effettive necessità.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

## **8. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Economico Aziendali” (LM-77)**

### **8.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

Dall’esame congiunto del RAD, delle schede trasparenza e del manifesto degli studi si evince che il corso di laurea magistrale in “Scienze Economico-Aziendali (LM 77)” prepara alle professioni di “Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie” e di “Specialisti dell'economia aziendale” secondo la classificazione ISTAT.

In merito agli Sbocchi Occupazionali, le informazioni riportate nelle pagine dell’offerta formativa sul sito web d’ateneo indicano che i laureati possono svolgere:

1. in tutte le aziende (c.d. private, pubbliche e non profit): attività di organizzazione, di gestione, di rilevazione e di governo fino ai livelli amministrativi di vertice delle aziende di ogni dimensione e complessità;
2. per tutte le aziende: attività di consulenza in genere e attività professionali regolamentate di Dottori commercialisti ed esperti contabili (previo tirocinio triennale ed esame di Stato), di Revisori contabili (previo tirocinio triennale ed esame di Stato), di Consulenti del lavoro (previo praticantato almeno biennale ed esame di Stato) e di Consulenti tributari (per titoli o per esame previa attività lavorativa, da due a cinque anni, nel settore o in altri contigui);
3. su tutte le aziende: attività esterne ad esse di qualificato lavoro dipendente o autonomo con finalità d'interesse pubblico (di controllo, indirizzo, governo e simili) e privato (di assistenza, rappresentanza, tutela e simili), nonché di ricerca e studio, di insegnamento e formazione in ambito pubblico o privato.

Pertanto, i laureati del corso si possono inquadrare nel settore 2.5.1 – specialisti in scienze umane, sociali e gestionali, della classificazione ISTAT.

L'indagine ISFOL-ISTAT<sup>3</sup> sulle prospettive occupazionali per il quinquennio 2010-2015 evidenzia i trend sintetizzati nella tabella che segue:

<b>Categorie professionali</b>	<b>Trend di variazione</b>
2.5.1.1 - Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione	Stabilità
2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	Stabilità
2.5.1.3 - Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell’organizzazione del lavoro	Riduzione
2.5.1.4 - Specialisti in contabilità e problemi finanziari	Crescita
2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato	Stabilità
2.5.1.6 - Specialisti nelle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate	Riduzione

3 <http://professionioccupazione.isfol.it>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Sulla base di queste previsioni è possibile concludere, almeno in prima approssimazione, che le professioni descritte nel RAD presentano ancora una domanda prospettica sul mercato del lavoro.

L'indagine dell'iniziativa interuniversitaria Stella<sup>4</sup> sugli sbocchi occupazionali per i laureati 2010 e 2011 a 12 mesi dalla laurea riporta, per i corsi di laurea specialistica del settore disciplinare Scienze Economico-Aziendali, le informazioni di cui alla tabella che segue

Corso di laurea	Lavora	Cerca	Studia	NFL	Totale Laureati	Totale Intervistati
<b>Laureati anno 2010</b>						
195 - Economia e Amministrazione Aziendale	53,80%	23,10%	19,20%	3,80%	31	26
632 - Scienze economico-aziendali	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	3	2
<b>Laureati anno 2011</b>						
195 - Economia e Amministrazione Aziendale	25%	25%	33,30%	16,70%	15	12
2064 - Scienze economico-aziendali	80%	20%	0	0	9	5
632 - Scienze economico-aziendali	41,70%	37,50%	16,70%	4,20%	0	0

Al fine di facilitare l'incontro dei laureati con la domanda di lavoro e rendere il corso più rispondente alle esigenze specifiche dell'attuale contesto economico, si ritiene necessario rafforzare e rendere il più possibile continuative le consultazioni con le organizzazioni rappresentative, a livello locale, della produzione, dei servizi e delle professioni; ciò al fine ultimo di poter, tra l'altro, rafforzare i contenuti professionalizzanti delle attività formative in funzione delle sempre più varieguate richieste provenienti dal mercato del lavoro e delle variazioni che, con ritmo sempre più incalzante, si registrano nel contesto economico di riferimento.

## **8.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

In merito agli Obiettivi Formativi il RAD indica che I laureati devono acquisire:

- 1. i metodi e contenuti scientifici di ambito aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico necessari per una conoscenza avanzata delle aziende di tutte le classi secondo un'interazione dinamica con le rispettive condizioni di esistenza, dalla costituzione alla cessazione, e manifestazioni ordinarie e straordinarie di funzionamento;*
- 2. i necessari approfondimenti delle conoscenze economico-aziendali nelle loro possibili applicazioni a tutte le macroclassi di aziende (c.d. private, pubbliche e non profit) ed alle più diffuse loro classi di specie per settori (industriali, commerciali, dei servizi e della pubblica amministrazione), per dimensioni (piccole, medie e grandi), per tecnologie (arretrate, mature, avanzate), ecc., con un orientamento d'insieme al cambiamento e allo sviluppo secondo prospettive internazionali e multiculturali;*

4 [vulcanostella.cilea.it/](http://vulcanostella.cilea.it/). Sezione Indagini e Ricerche. Laureati 2011 intervistati a 12 mesi dalla laurea per facoltà, corso di laurea e profilo post-laurea (per l'ateneo di Palermo).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**

**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

3. *le competenze professionali preordinate agli sbocchi occupazionali di lavoro, dipendente ed autonomo, sia nelle macroaree amministrative di organizzazione, di gestione, di rilevazione e di governo sia nelle rispettive sub-aree funzionali, con un orientamento d'insieme verso ruoli di più elevata qualificazione e con responsabilità direzionali e strategiche;*
4. *la capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale e con riferimento anche ai lessici disciplinari, almeno una lingua dell'Unione Europea (oltre all'italiano).*

*Gli indirizzi di fondo dell'ordinamento universitario, gli obiettivi formativi qualificanti della Classe e quelli specifici del Corso orientano il percorso formativo verso conoscenze più elevate nei contenuti, peraltro finalizzabili a successive formazioni superiori (master di secondo livello e dottorati di ricerca, più quella permanente), e verso competenze per segmenti alti del mercato del lavoro, attraverso anche un continuo monitoraggio della qualità ed una costante interazione, nel superiore interesse degli studi, con gli interessi sociali ed istituzionali ritenuti preminenti. In più, l'estrema poliedricità dell'odierna materia aziendale e la varietà dei possibili sbocchi occupazionali rendono necessari percorsi formativi molto articolati, per sviluppare a dovere le sub-aree funzionali delle macroaree amministrative. Con queste premesse, il Corso di laurea, pur restando unico della Classe, realizza il massimo della costanza consentita per le attività formative di ambito non aziendale e, specularmente, il massimo della differenziazione per quelle di ambito aziendale. In particolare sono previste articolazioni didattiche del Corso (in curriculum, indirizzi, pacchetti formativi e simili) da ricondurre ad alcuni filoni fondamentali di conoscenze e competenze oggi di particolare rilevanza: ad esempio, la governance dei sistemi aziendali, la comunicazione aziendale e il management delle imprese. Con il vincolo delle dodici prove di esame, compresa quella finale, gli insegnamenti sono abbastanza compatti in quanto sono previsti da 6, 8, 10 CFU e solo alcuni di quelli da 10 sono articolabili in moduli non inferiori a 4 CFU.*

**Errore. Il collegamento non è valido.**

Il RAD riporta, inoltre, che “la didattica è articolata in due semestri per anno accademico”.

In riferimento all'articolazione del piano di studi nelle due annualità di corso, il RAD riferisce che nel primo anno si realizza *un'equa distribuzione delle varie attività formative per ambiti, SSD e CFU, con numerose scelte da parte degli studenti tra possibilità prefissate. Nel secondo anno, invece, si prevede una forte preminenza delle attività formative di SSD e CFU dell'ambito aziendale, di quelle a scelta degli studenti, soprattutto le libere, e della prova finale.*

Gli obiettivi formativi (esplicitati nel RAD e nel Manifesto Degli Studi) che il CdL prospetta debbano essere raggiunti dagli studenti al termine del loro percorso formativo risultano essere coerenti ed in linea rispetto agli sbocchi occupazionali previsti dal RAD stesso.

Inoltre, dall'analisi delle Schede di Trasparenza emerge che anche gli obiettivi specifici dei singoli corsi di insegnamento sono in linea con quanto descritto nel RAD.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

Nel complesso i contenuti dei singoli insegnamenti e gli obiettivi programmati degli stessi, indicati in ciascuna scheda di trasparenza, appaiono coerenti ed in linea con gli obiettivi programmati dell'intero Corso di Studio. Le schede di trasparenza riscontrate appaiono nel complesso ben definite e strutturate. Tutte le schede di trasparenza dei corsi di laurea risultano disponibili sul sito dell'offerta formativa d'ateneo, con la sola eccezione di quella dell'insegnamento del secondo anno "Diritto dell'Economia" nel curriculum "Controllo e Informazione aziendale", mentre la scheda del medesimo insegnamento risulta presente per il curriculum "Management d'impresa", di cui ha la titolarità lo stesso docente (Prof. Carlo Bavetta).

Accogliendo la proposta formulata dalla commissione nella precedente relazione, nel corso del corrente anno accademico sono state istituite commissioni interne al corso di studio per analizzare i contenuti dei singoli insegnamenti e le metodologie didattiche adottate, con l'obiettivo di evitare possibili ridondanze e/o sovrapposizione tra corsi di insegnamento migliorare i livelli di efficacia dei risultati di apprendimento attesi e ridurre al minimo lo scostamento tra obiettivi programmati e risultati attesi.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

	DA MANIFESTO							DA SCHEDE DI TRASPARENZA				
	CFU	Ambito	SSD	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)
<b>CURRICULUM: CONTROLLO E INFORMAZIONE AZIENDALE</b>												
<b>I ANNO</b>												
02723 - ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE EPIFANIO (PA)	6	B	SECS-P/06	114	36	0	0	150	114	36		
06502 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTA (PA)	6	B	SECS-P/07	114	36	0	0	150	114	36		
14358 - TECNOLOGIE PRODUTTIVE E MERCEOLOGIA	6	C	SECS-P/13	140	36	0	0	176	140	36		
07939 - ECONOMIA AZIENDALE (CORSO Progr.)	9	B	SECS-P/07	165	48	0	0	213				
07963 - RAGIONERIA COMPARATA E INTERNAZIONALE LIPARI (PO)	10								172	78		
PRINCIPI CONTABILI E DI REVISIONE	4.0	C	SECS-P/07	70	18	0	12	100		18		12
ISTITUZIONI GENERALI LIPARI (PO)	6.0	B	SECS-P/07	102	24	0	24	150		24		24
15947 - METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI AGRO' (PA)	6	B	SECS-S/01	108	30	0	12	150	108	30		12
	43											
<b>II ANNO</b>												
15514 - CONTROLLO DI AZIENDE PUBBLICHE E NO PROFIT	10								165	60		
AZIENDE PUBBLICHE TORCIVIA (PO)	6.0	B	SECS-P/07	114	36	0	0	150	114	36		
AZIENDE NO PROFIT GUZZO (RU)	4.0	C	SECS-P/07	76	24	0	0	100	76	24		
17110 - STATISTICHE PER IL CONTROLLO AZIENDALE C.I.	10											
CONTROLLO DELLA QUALITA'	4.0			70	18		12			18		12
STATISTICA ECONOMICA E AZIENDALE DAVI' (PA)	6.0			108	30		12	150		30		12
15515 - COMUNICAZIONE AZIENDALE LEVANTI (RU)	8	B	SECS-P/08	152	48	0	0	200	152	48		
02466 - DIRITTO DELL'ECONOMIA	9											
ASSICURAZIONI E BANCHE	3.0	C	IUS/05	57	18	0	0	75	57	18		
MERCATI FINANZIARI BAVETTA (PA)	6.0	B	IUS/05	114	36	0	0	150	114	36		
14327 - ECONOMIA DELLE FORME DI MERCATO TESORIERE (RU)	6	B	SECS-P/06	114	36	0	0	150	114	36		
08044 - LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO ROMEO (PA)	4	F		76	12	0	12	100	76	24		
05917 - PROVA FINALE	18	E										
Attiv. form. a scelta dello studente	12	D										
	77											



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2013/14**

DA MANIFESTO										DA SCHEDE DI TRASPARENZA			
CURRICULUM: MANAGEMENT D'IMPRESA	CFU	Ambito	SSD	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	Ore tot.	Ore riservate allo studio	Ore lezione	Ore laboratorio	Altre ore (esercitazioni, seminari, tirocini)	
<b>I ANNO</b>													
ssd													
02723 - ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE EPIFANIO (PA)	6	B	SECS-P/06	114	36	0	0	150	114	36			
14358 - TECNOLOGIE PRODUTTIVE E MERCEOLOGIA	6	C	SECS-P/13	114	36	0	0	150	114	36			
15516 - SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO VERGARA (PO)	10												
SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTE GENERALE VERGA	6.0	B	SECS-P/07	76	24	0	0	100	76	24			
SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTE APPLICATA TOMASI	4.0	C	SECS-P/07	114	36	0	0	150	114	36			
15951 - IMPRESE INTERNAZIONALI BELLANTE (PA)	6	B	SECS-P/08	114	36	0	0	150	114	36			
07939 - ECONOMIA AZIENDALE (CORSO PROGR.)	9	B	SECS-P/07	165	48	0	12	225					
15947 - METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI AGRO' (PA)	6	B	SECS-S/01	108	30	0	12	150	108	36		12	
	43												
<b>II ANNO</b>													
08044 - LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO ROMEO (PA)	4	F		76	12	0	12	100	76	24			
15517 - GESTIONE DEI PROCESSI	10			190	60								
17110 - STATISTICHE PER IL CONTROLLO AZIENDALE C.I.	10												
CONTROLLO DELLA QUALITA'	4.0			70	18		12		70	18		12	
STATISTICA ECONOMICA E AZIENDALE DAVI' (PA)	6.0			108	30		12	150	108	30		12	
02466 - DIRITTO DELL'ECONOMIA C.I. BAVETTA (PA)	9												
ASSICURAZIONI E BANCHE BAVETTA (PA)	3.0	C	IUS/05	57	18	0	0	75	57	18			
MERCATI FINANZIARI BAVETTA (PA)	6.0	B	IUS/05	114	36	0	0	150	114	36			
05917 - PROVA FINALE	18	E											
14327 - ECONOMIA DELLE FORME DI MERCATO TESORIERE (RU)	6	B	SECS-P/06	114	36	0	0	150	114	30			
15952 - IMPRESE DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE BELLANTE (P)	8	B	SECS-P/08	152	48	0	0	200	114	36			
Attiv. form. a scelta dello studente	12	D											
	77												



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

## **8.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

Nel complesso il corpo docente coinvolto nel corso è qualificato: nella quasi totalità degli insegnamenti il docente preposto appartiene allo stesso Settore Scientifico Disciplinare (SSD) della disciplina di insegnamento. Il corso di Studio presenta quattro docenti esterni. Il numero di insegnamenti in equivalenza appare, ad un primo esame, piuttosto elevato in relazione al numero complessivo degli insegnamenti.

- a) **Corrispondenza SSD docenti/insegnamento.** La corrispondenza tra il settore scientifico dell'insegnamento e quello del docente è verificato per tutti i corsi tenuti da un docente come carico didattico primario. Fa eccezione l'insegnamento "Diritto dell'Economia" che risulta appartenere al SSD IUS/05 secondo la scheda riassuntiva della programmazione didattica 2011-2012, mentre risulta il SSD del docente è IUS 04 secondo la scheda di trasparenza.
- b) **Corrispondenza tra schede di trasparenza, scheda riassuntiva della programmazione didattica e RAD, riguardo la classificazione degli insegnamenti in insegnamenti di base, caratterizzanti e affini.** Si riscontra la corrispondenza delle indicazioni riportate nelle schede di trasparenza con quanto riportato sul RAD.
- c) **Insegnamenti coperti da docenti di ruolo.** Come si evince dalla tabella che segue, la percentuale di CFU relativi a insegnamenti A e B coperti da docenti di ruolo è pari al 66,19% per il curriculum Controllo e Informazione Aziendale, 79,66% per il curriculum Governo Strategico dei Sistemi Aziendali e 69,49% per il curriculum Management d'Impresa.

Requisiti per l'attivazione del corso di studi	CURRICULUM CONTROLLO E INFORMAZIONE AZIENDALE	CURRICULUM GOVERNO STRATEGICO DEI SISTEMI AZIENDALI	CURRICULUM MANAGEMENT D'IMPRESA
Docenti	6	6	6
Professori Ordinari e Associati (somma dei pesi)	3,5	3,5	3,5
Docenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (somma dei pesi)	5,5	5,5	5,5
Docenti appartenenti a SSD affini (somma dei pesi)	0,5	0,5	0,5

- d) **Insegnamenti coperti per supplenza.** Non sono indicati, né nelle schede trasparenza né nel RAD insegnamenti coperti per supplenza.
- e) **Insegnamenti per equivalenza.** L'unico insegnamento per equivalenza con corso di studi differente dall'LM-77 è Economia dell'Innovazione (da LM-56). Per tale mutazione non vi sono problemi di rispetto dei vincoli sul superamento della programmazione locale degli accessi essendo le magistrali a



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

numero libero. Tutti gli altri corsi per equivalenza sono assegnati per Carico Didattico ad uno dei tre curricula e per equivalenza agli altri due curricula.

- f) **Insegnamenti con copertura a contratto.** L'unico insegnamento coperto attraverso contratto da personale non di ruolo è il modulo "Principi Contabili", all'interno dell'insegnamento di "Ragioneria Comparata e Internazionale (Curriculum Controllo e Informazione Aziendale) affidato per contratto al dott. Michele Battaglia, già ricercatore in forza all'ateneo e attualmente in quiescenza.
- g) **Articolazione dei corsi in ore di didattica frontale, esercitazioni e laboratorio.** La metodologia di trasmissione della conoscenza prevalente è la lezione frontale accompagnata in un elevato numero di casi da esercitazioni d'aula. Altre metodologie (discussione di casi, visite aziendali, brain storming) vengono indicate in rari casi. Per un ulteriore potenziamento dei risultati attesi del Corso di Studio – in termini di abilità ad analizzare criticamente casi e/o fenomeni reali – si propone di accrescere il ricorso a strumenti e metodologie in grado di facilitare l'integrazione delle conoscenze teoriche con quelle empiriche ed analitiche.
- h) **Qualità della didattica.** Sebbene le rilevazioni degli studenti siano state rese disponibili solo in forma aggregata, dai dati disponibili si evince, indirettamente, una soddisfacente qualificazione del personale docente desumibile dalla capacità del docente di stimolare e/o motivare l'interesse alla disciplina, dalla capacità espositiva del docente, dal sostenuto interesse dello studente rispetto alle singole discipline e dalla soddisfazione dello studente circa il materiale didattico indicato e fornito dal docente. Viene tuttavia evidenziato un certo squilibrio del carico di studio assegnato rispetto ai crediti formativi. La soddisfazione dello studente nei confronti delle strutture didattiche sia relativamente alle aule nelle quali sono svolte le lezioni che ai locali e alle attrezzature utilizzati/e per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) appare ai limiti della sufficienza. Gli studenti esprimono una valutazione nel complesso più che positiva del Corso di Studio, mostrando in media un sostenuto livello di interesse per gli argomenti dei diversi insegnamenti del corso di studio.

### ***8.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Lo strumento di accertamento della conoscenza maggiormente utilizzato è la prova orale a cui si aggiunge in alcuni casi anche una prova scritta e in rari casi la presentazione di una tesina e di lavori di gruppo. Le metodologie e gli strumenti utilizzati ad accertare l'apprendimento dello studente appaiono coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti e specifici descritti nel RAD.

La prova finale verte su argomenti attinenti agli obiettivi formativi del Corso e mira a consentire un giudizio complessivo sul livello e sulla padronanza delle conoscenze e delle competenze acquisite dai laureandi, con prevalente ma non esclusivo riferimento alle tematiche in essa affrontate ed anche come verifica di alcuni risultati di apprendimento secondo i descrittori europei. La prova si fonda anzitutto sulla preparazione,



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

sull'esposizione e sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore e di un eventuale correlatore e di norma concerne, disgiuntamente o congiuntamente, studi di dottrina o risultati di ricerche applicate o sperimentali riguardanti una o più discipline di insegnamento.

## **8.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

L'analisi delle opinioni degli studenti relativamente all'anno accademico 2011/2012, pur con tutti i limiti prima richiamati, evidenzia una valutazione nel complesso più che positiva del Corso di Studio, mostrando in media un sostenuto livello di interesse per gli argomenti dei diversi insegnamenti del corso di studio.

Gli studenti esprimono in valutazione positiva rispetto alla qualità del corpo docente in termini di capacità di questo ultimo di motivare l'interesse dell'aula e di esporre in maniera chiara gli argomenti oggetto di studio. Una valutazione fortemente positiva emerge anche per quanto concerne gli aspetti funzionali ed organizzativi del corso, ossia rispetto a: orari di svolgimento delle attività didattiche, chiarezza espositiva delle modalità di svolgimento dell'esame, reperibilità del personale docente per richiesta di chiarimenti ed adeguatezza del materiale didattico fornito ed indicato.

Delle criticità emergono, invece, per quanto concerne il carico di studio complessivo degli insegnamenti ed il carico di studio richiesto da alcune specifiche discipline rispetto ai crediti. Anche questo tema è stato oggetto di studio da parte della commissione istituita dal consiglio del corso di studi, i cui lavori sono tutt'ora in corso di esame, al fine di individuare i correttivi opportuni.

Infine, lo studente è più critico per quanto concerne l'organizzazione complessiva degli insegnamenti ed i locali e le attrezzature utilizzati/e per le attività didattiche integrative. Questa criticità si ritiene sia imputabile più che all'inefficienza del singolo corso di studio ad una non piena adeguatezza delle strutture didattiche della facoltà.

La commissione organizzerà una presentazione dei dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti all'organo predisposto all'organizzazione della didattica.

La commissione propone, inoltre, che i risultati del questionario per ciascun insegnamento siano trasmessi in formato elettronico sia al docente incaricato che alla commissione stessa. La commissione ritiene, infatti, di poter utilizzare la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti a livello di singoli insegnamenti, per poter segnalare all'organo predisposto all'organizzazione della didattica eventuali criticità e tentare, in sintonia con i docenti, di ridurre tali criticità.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

## **9. CORSO DI LAUREA IN “Scienze Statistiche” (LM-82)**

### ***9.1 ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO***

Dall’analisi congiunta del RAD, delle schede di trasparenza e del piano di studi relativi al corso di studio (CdS) in “Scienze Statistiche (LM82)” emerge un profilo di laureato avente le competenze e le funzioni adeguate a ricoprire ruoli di responsabilità all’interno di centri studi pubblici e privati, di aziende pubbliche e private e di istituti di ricerca che operano nell’ambito delle scienze socio-economiche e sanitarie.

I dati di AlmaLaurea 2013 sul profilo dei laureati 2012 riportano – per i laureati di un corso specialistico in scienze statistiche – un indice di occupazione, ad un anno dalla laurea, del 64,6%. Coerentemente con quanto riportato nel RAD, i laureati ad un anno dalla laurea sono occupati principalmente nel settore dei servizi: credito e assicurazioni 13.5%, consulenza 12.7%, informatica 19.8%, altri servizi alle imprese 4.0%, sanità 4.8%, ecc.

Gli obiettivi specifici dei singoli corsi di insegnamento, desumibili dalle schede di trasparenza, appaiono fortemente coerenti ed in linea con quanto descritto nel RAD.

Il CdS prepara alla figura professionale di Statistico (codice ISTAT 2.1.1.3.2). Il corso di studio, con i due curricula in *a*) Statistica per le applicazioni economiche e aziendali ed in *b*) Statistica per le applicazioni sociali e biomediche, propone sul mercato laureati specializzati capaci di operare in diversi settori economici ed istituzionali in autonomia di iniziativa, azione e decisione.

Il corso di laurea presenta una consolidata rete di relazioni con gli attori territoriali (ARNAS Civico-Di Cristina-Benfratelli-Ascoli, ISMETT, Regione Siciliana Assessorato Economia-Servizio Statistica ed Analisi Economica, Comune di Palermo Assessorato al Bilancio, Risorse finanziarie e Statistica; Istat) già avviata con il Comitato di Indirizzo nell’ambito del Progetto CampusOne per la laurea triennale.

Si ritiene opportuno per ulteriore potenziamento del CdS intraprendere future consultazioni con i portatori di interesse sia pubblici che privati. Secondo i dati AlmaLaurea il 74.6% dei laureati trova sbocco occupazionale nelle aziende private; pertanto un rafforzamento delle consultazioni con il mondo imprenditoriale e la definizione di possibili partnership potrebbero rivelarsi strategici.

### ***9.2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO***

Le attività formative programmate dal Corso di Studio appaiono nel complesso congruenti e coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti e specifici. L’obiettivo principe del CdS – di formare una figura di laureato con forte competenze matematiche, statistiche e di gestione dei dati – trova riscontro nelle attività formative programmate indicate nel Piano di Studi, le quali si sostanziano in un rilevante numero di discipline finalizzate ad accrescere ed a potenziare la conoscenza di base dello studente, il quale al termine del



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia** **Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

percorso di studio potrà presentarsi nel mercato del lavoro come una figura professionale altamente qualificata.

La coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi è corroborata anche con riferimento ai singoli corsi di insegnamento. Nel complesso i contenuti e gli obiettivi dei singoli insegnamenti, indicati in ciascuna scheda di trasparenza, appaiono coerenti ed in linea con gli obiettivi programmati dell'intero Corso di Studio; le informazioni inerenti alla didattica sono fornite in modo dettagliato e gli obiettivi sono descrittivi facendo riferimento ai descrittori di Dublino.

In sintesi, le schede di trasparenza appaiono ben definite e strutturate con riferimento agli aspetti di "Trasparenza e Completezza" e "Coerenza" come si evince dalla tabella di seguito riportata.

Insegnamento	Trasparenza e Completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
Analisi Matematica	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
English for specific purposes	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Piani di campionamento per le scienze sociali	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Statistical modelling	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Econometria	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Stochastic processes	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Metodi statistici non parametrici	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Statistica aziendale 1	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Metodi esplorative e data-mining	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Categorical data analysis	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Economia sanitaria	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Rilevazioni aziendali	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Statistica aziendale 2	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Statistica Sociale 3	Si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si

### **9.3 ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

Dall'analisi congiunta delle schede di trasparenza, del piano di studi e del RAD si evince quanto di seguito riportato.

#### **a) Corrispondenza SSD docenti/insegnamento**

Il corpo docente coinvolto nel CdS appartiene allo stesso Settore Scientifico Disciplinare (SSD) della disciplina di insegnamento.

#### **b) Insegnamenti coperti per supplenza o equivalenza**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

Il corso di Studio presenta:

- un insegnamento in equivalenza e/o mutuaione: *Econometria* (LM-82 altro curriculum). Per tale materia non si pongono problemi di superamento della programmazione locale degli accessi;
- due insegnamenti a supplenza o contratto: *Stochastic Processes* e *Analisi Matematica*.

## **c) Qualità della didattica**

Si precisa che le informazioni di seguito riportate non possono in alcun modo essere confrontate con quanto relazionato nel corso del precedente anno accademico in quanto è stata modificata la metodologia di rilevazione dell'opinione dello studente

Dalle rilevazioni degli studenti si evince un'ottima qualificazione del personale docente desumibile dalla capacità del docente di stimolare e/o motivare l'interesse alla disciplina (92.47% positivo, 6.45% negativo), dalla capacità espositiva del docente (94.62% positivo, 5.38% negativo) dal sostenuto interesse dello studente rispetto alle singole discipline (93.55% positivo, 6.45% negativo) e dalla soddisfazione dello studente circa il materiale didattico indicato e fornito dal docente (95.70% positivo, 4.30% negativo).

Seppure positiva, appare meno sostenuta la soddisfazione dello studente nei confronti delle strutture didattiche sia relativamente alle aule nelle quali sono svolte le lezioni (63.44% positivo, 35.48% negativo) che ai locali e alle attrezzature utilizzate/i per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) (55.91% positivo, 35.48% negativo).

Gli studenti esprimono una valutazione nel complesso più che positiva del Corso di Studio (91.40% positiva, 7.53% negativa), mostrando un sostenuto livello di interesse per gli argomenti dei diversi insegnamenti del corso di studio.

## **d) Articolazione dei corsi in ore di didattica frontale, esercitazioni e laboratorio**

La metodologia di trasmissione della conoscenza prevalente è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni d'aula; entrambe le metodologie appaiono adeguate agli obiettivi programmati del corso di studio ed al raggiungimento di soddisfacenti livelli di apprendimento dello studente. Dalla analisi delle schede di trasparenza emerge, rispetto all'anno precedente, una maggiore attenzione da parte del docente alle attività di laboratorio e di esercitazione. Si tratta di un aspetto questo estremamente positivo, in quanto le attività laboratoriali rappresentano un valido strumento di integrazione delle conoscenze teoriche, empiriche ed analitiche.

## **e) Distribuzione CFU per anno**

Il manifesto riporta 58 CFU al primo anno e 62 CFU al secondo anno.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

## ***9.4 ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Lo strumento di accertamento della conoscenza, maggiormente utilizzato, è la prova orale a cui si aggiunge in molti casi anche una prova scritta o di laboratorio. Le metodologie e gli strumenti utilizzati ad accertare l'apprendimento dello studente appaiono coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti e specifici descritti nel RAD.

## ***9.5 ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI***

Tenuto conto di quanto precisato al punto 9.3 lett. c), l'analisi delle opinioni degli studenti relativamente all'anno accademico 2011/2012 evidenzia una valutazione nel complesso più che positiva del Corso di Studio, mostrando in media un sostenuto livello di interesse per gli argomenti dei diversi insegnamenti del corso di studio.

Gli studenti esprimono una valutazione positiva, rispetto alla qualità del corpo docente in termini di capacità di motivare l'interesse dell'aula e di esporre in maniera chiara gli argomenti oggetto di studio. Una valutazione positiva emerge anche per quanto concerne gli aspetti funzionali ed organizzativi del corso, ossia rispetto a: orari di svolgimento delle attività didattiche (97.85% positivo, 1.08 negativo), chiarezza espositiva delle modalità di svolgimento dell'esame (98.92% positivo, 1.08% negativo), reperibilità del personale docente per richiesta di chiarimenti (100.0% positivo) ed adeguatezza del materiale didattico fornito ed indicato (95.70 positivo, 4.30 negativo).

Delle criticità emergono, invece, per quanto concerne il carico di studio complessivo degli insegnamenti (60.22% positivo, 39.78% negativo) ed il carico di studio richiesto da alcune specifiche discipline rispetto ai crediti (52.69% positivo, 47.31% negativo). A tal proposito, al fine di ridurre la percentuale di studenti che esprimono una valutazione negativa, potrebbe essere opportuno attribuire ad una commissione interna al CdS il compito di verificare la congruenza tra crediti e carico di studio.

Infine, lo studente è critico per quanto concerne l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e dei locali e delle attrezzature utilizzati/e per le attività didattiche integrative. Questa criticità si ritiene sia imputabile più che all'inefficienza del singolo corso di studio ad una non piena adeguatezza delle strutture didattiche a disposizione.

Come già evidenziato nel corso della precedente relazione, l'informazione a livello aggregato sul livello di soddisfazione dello studente riguardo ai diversi aspetti della didattica, risulta di scarsa utilità pratica. Per una più attendibile ed efficace analisi sarebbe opportuno disporre dei dati disaggregati per singola disciplina.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

## 10. CONCLUSIONI

Si ritiene opportuno evidenziare che il livello di dettaglio delle analisi svolte dalla commissione è stato negativamente influenzato sia dal tempo a disposizione dalla nomina alla scadenza di consegna del presente documento, sia dalla corposità/completezza della documentazione a volte di difficile reperibilità.

A tal riguardo si desidera esprimere un ringraziamento alla Manager Didattica D.ssa Alice Calafiore per la fattiva collaborazione in merito al reperimento della documentazione.

Nel complesso, dall'esame dei documenti indicati nel corpo della relazione, emerge una sufficiente organizzazione dei Corsi di Laurea della Facoltà di Economia. Tuttavia si evince la necessità di:

- reiterare gli incontri con i portatori di interesse in base alle specificità di ogni CdL
- migliorare la sincronizzazione delle informazioni riportate in programmazione didattica, manifesto degli studi e schede di trasparenza
- unificare Manifesto e RAD (univocità della documentazione = minor possibilità di errore)
- coordinare programmi delle discipline contigue per evitare duplicazioni e/o sovrapposizioni
- curare maggiormente il rapporto carico di studi / CFU

Al fine di consentire una più efficace ed accurata analisi da parte della Commissione si evidenzia la necessità di:

- rendere accessibili le rilevazioni sulla soddisfazione degli studenti con maggior livello di dettaglio per ogni materia impartita
- rendere obbligatoria la compilazione dei questionari ad ogni studente in modo da dare rilevanza statistica ai dati raccolti



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

## Scheda di Sintesi della Facoltà di Economia

<b>Corso di Studio Classe</b>	<b>Criticità evidenziate</b>
<b>Economia e Finanza L-33</b>	<p>a) Inesattezze sul Manifesto pubblicato su OFFWEB pur avendo riscontrato che la correttezza della documentazione originale. Probabile causa la transizione dal regime quadrimestrale a quello semestrale.</p> <p>b) Pur essendoci stato un minimo di aggiornamento degli obiettivi formativi è necessaria una nuova consultazione con i portatori di interesse.</p> <p>c) Anche se le schede di trasparenza sono per lo più corrette, come si evince nella tabelle 3 del paragrafo 2.2, necessità di rimozione di alcune inesattezza per lo più dovute ai moditi adottati al punto (a).</p> <p>d) La rilevazione della soddisfazione da parte della compagine studentesca va fornita per intero alla Commissione in modo disaggregato.</p>
<b>Economia e Amministrazione Aziendale L-18</b>	DA COMPLETARE
<b>Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale L-37</b>	<p>a) Solo una lingua (l'inglese) è presente come insegnamento di base.</p> <p>b) In base alla richiesta di figure professionali relative alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi forniti dalle imprese si dovrebbe potenziare gli insegnamenti nell'ambito socio-economico.</p> <p>c) Alcune (e comunque poche) schede di trasparenza risultano incomplete o mancanti.</p> <p>d) Qualche corso ha un docente in un SSD differente.</p>
<b>Statistica per l'Analisi dei Dati L-41</b>	<p>a) Concedere maggiore spazio alla "gestione informatica dei dati", come evidenziato dal confronto tra RAD, Manifesto degli Studi e schede di trasparenza.</p> <p>b) Includere sul sito offweb.unipa.it e nell'articolazione dei corsi sulle schede di trasparenza (nel campo NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE) il numero di ore dedicate ad attività di laboratorio, in conformità con quanto indicato nel RAD e nel Manifesto degli Studi.</p> <p>c) L'opinione degli studenti riguardo le strutture didattiche non è soddisfacente.</p> <p>d) In base ai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sarebbe auspicabile dedicare maggiore attenzione alla valutazione delle conoscenze preliminari degli studenti e a colmare eventuali lacune pregresse, e ridurre il carico di studio in relazione al numero di CFU assegnati a ciascun insegnamento.</p>
<b>Scienze del Turismo L-15</b>	DA COMPLETARE
<b>Scienze Economiche e Finanziarie</b>	DA COMPLETARE



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione Paritetica Docenti-Studenti della **Facoltà di Economia**  
**Relazione Annuale - A.A. 2012/13**

<b>Corso di Studio Classe</b>	<b>Criticità evidenziate</b>
<b>LM-56</b>	
<b>Scienze Economico Aziendali LM-77</b>	<p>a) Per una migliore connessione con il mercato del lavoro si raccomanda maggiore continuità nelle consultazioni con i portatori di interesse.</p> <p>b) Si evince la carenza di metodologie di apprendimento differenti dalla lezione/esercitazione frontale (discussione di casi, visite aziendali, brain storming).</p> <p>c) Le rilevazioni degli studenti rilevano uno squilibrio del carico di studio assegnato rispetto ai crediti formativi.</p> <p>I punti b e c sono già oggetto di esame da parte del consiglio di corso di studi per risolvere le criticità evidenziate.</p>
<b>Scienze Statistiche LM-82</b>	<p>a) Maggiore continuità e rafforzamento delle consultazioni con i portatori di interesse.</p> <p>b) Analisi dell'organizzazione dei corsi e del carico didattico complessivo degli insegnamenti per verificare le difficoltà espresse dagli studenti.</p> <p>c) Le rilevazioni degli studenti evidenziano una non piena soddisfazione circa le condizioni dei locali e delle attrezzature utilizzati/e per le attività didattiche.</p>